

90

8

6

4

2

80

8

€

BILANCIO
2006

2

70

8

3

4

2

00



Cantieri Navali Italiani S.p.A.

34121 Trieste - Via Genova 1
Tel. 040-3193111 Fax 040-3192305



BILANCIO
2006

70

B

6

4

2

50



Cantieri Navali Italiani S.p.A.

34121 Trieste - Via Genova 1
Tel. 040-3193111 Fax 040-3192305

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Triennio 2006-2008)

Presidente ANTONINI Cav. Lav. Dott. Corrado
Amministratore Delegato BONO Dott. Giuseppe

GIORGI Av. Giorgio
OSTILLIO Dott. Massimo
PARLATO Dott. Francesco
PRATO Dott. Maurizio
REBULLA Dott. Luciano

Segretario CASTALDO Av. Maurizio
(dal 2 ottobre 2006)

COLLEGIO SINDACALE

(Triennio 2005-2007)

Presidente PUCCI Av. Bruno
Sindaci effettivi ALEMANNI Dott. Pierluigi
TRAUNER Av. Sergio

Sindaci supplenti GENTILE Dott. Giancarlo
MANCINI Dott. Alberto

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.
(incaricata anche del controllo contabile)

Avviso di convocazione

FINCANTIERI - CANTIERI NAVALI ITALIANI S.P.A.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Fintecna S.p.A.
Sede sociale in Trieste, via Genova n. 1
Capitale sociale interamente versato Euro 337.111.530,00
Iscrizione all'Ufficio del registro delle imprese di Trieste e codice fiscale n. 00397130584

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 2007 alle ore 11.30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 3 maggio 2007, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del codice civile.

Avranno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le proprie azioni cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale o presso i seguenti istituti bancari: Banca Intesa S.p.A., UniCredit Banca S.p.A. e Sanpaolo IMI.

Roma, 3 aprile 2007

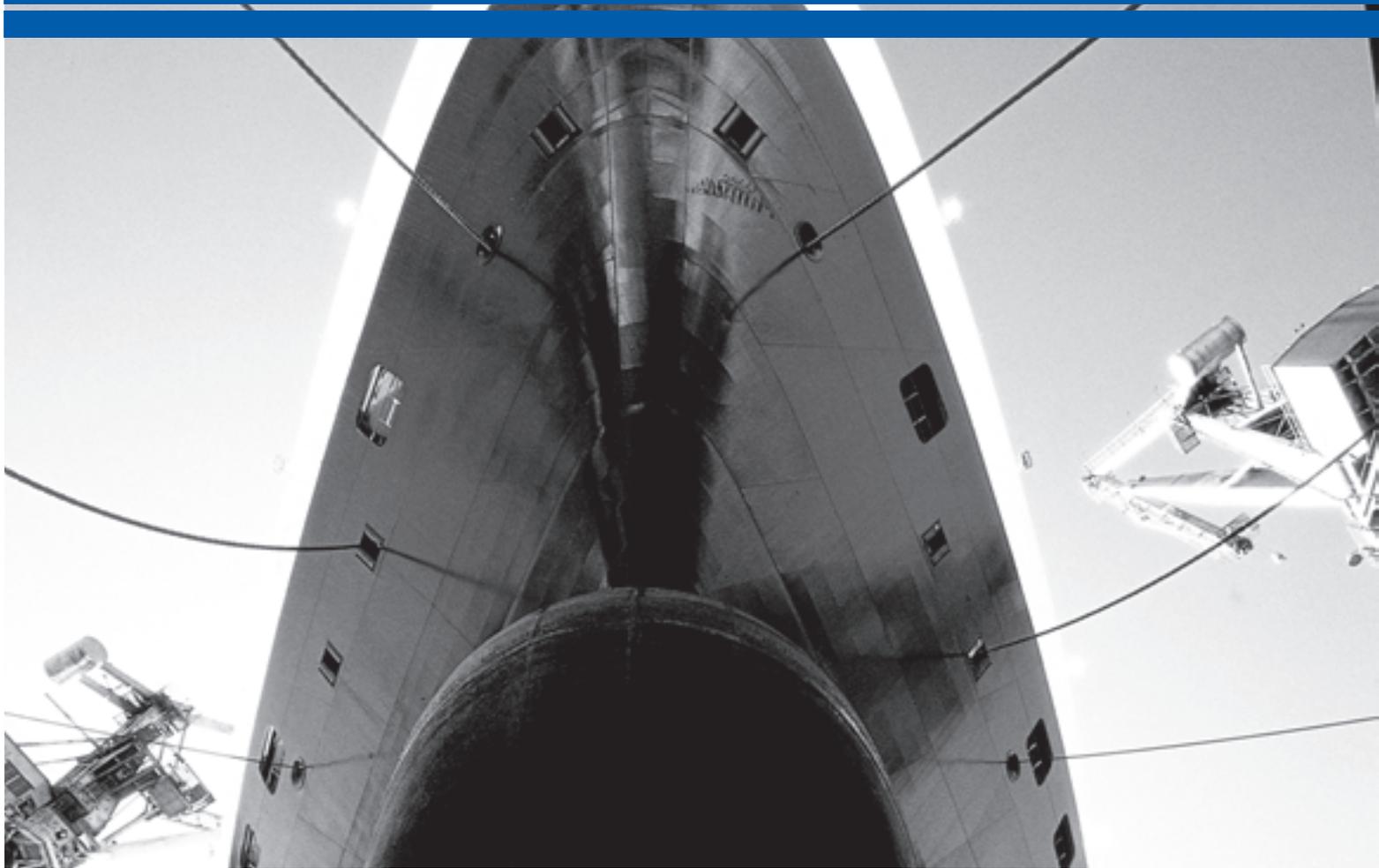
p. il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
dott. Corrado Antonini

Pubblicato sulla G.U. n. 41 del 07/04/2007



Bilancio

RELAZIONE SULLA GESTIONE	9
▪ Gestione delle aree di business	10
▪ Situazione dei mercati	13
▪ Struttura societaria	17
▪ Ricerca & Sviluppo	17
▪ Personale e relazioni industriali	19
▪ Attività delle aree di Business	20
▪ Società controllate e collegate	23
▪ Rapporti con la società controllante e con le altre società del gruppo	26
▪ Andamento economico, patrimoniale e finanziario	27
▪ Informativa sui rischi finanziari	32
▪ Andamento dei primi mesi del 2007 e prevedibile evoluzione della gestione	34
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2006	37
▪ Stato Patrimoniale	38
▪ Conto Economico	40
NOTA INTEGRATIVA	43
▪ Premessa	43
▪ Criteri di valutazione	44
▪ Posizione fiscale	49
▪ Bilancio della controllante	50
▪ Altre informazioni	51
▪ Commento alle voci dello stato patrimoniale	52
▪ Commento alle voci dei conti d'ordine	67
▪ Commento alle voci del conto economico	69
PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	81
ALLEGATI AL BILANCIO DI ESERCIZIO	83
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	97
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	99
DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA	101



Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

anche nel 2006 la Vostra Società presenta consuntivi particolarmente positivi - sintetizzati dall'utile netto di Euro/milioni 58,7, superiore ai 48,5 milioni dell'anno precedente, nonostante un carico fiscale più pesante - come evidenziato:

- dal Valore della produzione, Euro/milioni 2.431,8, che si incrementa di circa il 10% rispetto al 2005,
- dal Risultato operativo pari a Euro/milioni 128,4, cresciuto di quasi il 17% rispetto al precedente esercizio,
- da una posizione finanziaria netta positiva per Euro/milioni 173, migliore di 25,8 milioni rispetto a quella di fine 2005.

Questi risultati sono stati conseguiti in un contesto altamente competitivo e nonostante l'aumento dei prezzi di alcune materie prime e servizi, la dinamica del costo del lavoro, la debolezza del dollaro, fattori già manifestatisi lo scorso anno e che nel corso dell'esercizio non hanno attenuato la loro influenza negativa.

Accanto agli esiti della gestione industriale vanno citati i successi commerciali a tutto campo: gli ordini acquisiti ammontano a Euro/milioni 4.123, portando il portafoglio a Euro/milioni 10.247. Vi hanno contribuito le nuove commesse di navi da crociera, il perfezionamento del contratto con la Marina Militare Italiana per le prime due fregate multi-missione, il ritorno di Fincantieri sui mercati militari esteri, le acquisizioni in nuovi campi di attività, quali le navi speciali destinate al comparto offshore e il primo mega-yacht, e infine le affermazioni nelle attività di trasformazione di navi da crociera.

I brillanti consuntivi non possono tuttavia far trascurare che per il futuro l'Azienda deve attrezzarsi per affrontare una sfida sempre più impegnativa: l'ulteriore miglioramento della propria posizione competitiva. Al riguardo è stato studiato un piano di investimenti articolato, destinato, da un lato, a sostenere le attività di ricerca ed innovazione anche nell'ottica di potenziare la produttività del sistema e, dall'altro, a dotare i cantieri di impianti e attrezzature in grado di realizzare i prodotti di dimensioni sempre più grandi richiesti dal mercato, migliorando nel contempo l'efficienza tecnologica e la sicurezza.

Inoltre, è necessario intensificare la strategia di crescita, attraverso la ricerca selettiva di spazi operativi in nuovi segmenti di mercato e la presenza in quelli esteri. Sono quindi indispensabili partnership che consentano di raggiungere sul piano internazionale posizioni di solida competitività.

La crescita richiede la disponibilità di ulteriori risorse finanziarie necessarie per poter guidare l'evoluzione tecnologica e rafforzare la presenza sul mercato globale. Senza tali interventi diventerebbe difficile conservare nel tempo i risultati sinora raggiunti e la posizione di eccellenza che Fincantieri ha conquistato in questi anni, nei quali non ha comunque mancato di destinare le risorse disponibili a presidio della competitività pari a circa Euro/milioni 200 nel biennio 2005/2006.

A tal fine la Vostra Azienda dovrebbe effettuare nei prossimi anni investimenti complessivi dell'ordine di circa 800 milioni di Euro, per la maggior parte destinati al rafforzamento delle proprie strutture italiane e dedicati a garantire per il futuro la "tenuta" tecnologica e produttiva sui mercati nazionali e internazionali.

Signori Azionisti, Vi viene ora riferito sull'andamento della

GESTIONE DELLE AREE DI BUSINESS

Navi da Crociera

Il 2006 è stato ancora una volta un anno positivo, contrassegnato da importanti programmi di potenziamento da parte delle maggiori compagnie armatoriali.

In questo contesto l'impegno di Fincantieri è stato coronato dal perfezionamento del maxi-contratto, preannunciato nel 2005, con il Gruppo Carnival. Si tratta complessivamente di 5 navi: 4 per un valore pari a 1,7 miliardi di Euro, confermate ad inizio anno, più una opzione esercitata a dicembre 2006.

A questo maxi ordine si aggiunge il contratto relativo alla costruzione di 2 navi panamax per Costa Crociere, pari a oltre 0,8 miliardi di Euro.

In totale, tenuto anche conto degli eventi di questa prima parte del 2007, gli ordini in portafoglio per il Gruppo Carnival ammontano a 13 navi, compresa una opzione destinata al brand HAL, per consegne fino al 2011 e per un totale che supera i 7 miliardi di dollari. Fincantieri si conferma dunque costruttore di riferimento del gruppo americano, per il quale sono state realizzate dal 1990 ad oggi 38 unità per un valore complessivo di 14 miliardi di dollari.

Il consistente portafoglio ordini consente un programma di lavoro di rilevanti dimensioni per i prossimi anni ed assicura ancora una posizione di assoluto rilievo a livello mondiale, con una quota, espressa in tonnellate di stazza lorda compensata, del 40%.

Nel corso dell'esercizio si è anche rivolta l'attenzione al segmento delle unità di dimensioni medio-piccole che sta registrando un notevole trend di crescita ed è caratterizzato da flotte in via di progressivo e rapido invecchiamento. Sugli sviluppi positivi di alcune trattative si riferisce più avanti.

D'altronde la capacità di Fincantieri di operare su prodotti diversificati è concretamente testimoniata dalla avanzata realizzazione della nave commissionata dall'armamento norvegese con duplice destinazione: crociere in Groelandia nei mesi estivi, cabotaggio nel Mare del Nord nel restante periodo dell'anno.

Traghetti

Con riguardo al comparto dei ferries, il 2006 è stato un anno particolarmente impegnativo sotto l'aspetto progettuale e produttivo a fronte del notevole numero di commesse acquisite negli anni passati.

Complessivamente sono stati 9 i ferries in lavorazione, di cui 4 ultimati. Si tratta del secondo traghetto per Neptune, del traghetto veloce Gotlandia commissionato nel 2004 dalla svedese Rederi Ab Gotland, per la cui progettazione e costruzione sono state adottate soluzioni tecnologiche duali, in parte di derivazione militare, e sempre per il mercato scandinavo, sono state inoltre consegnate alla finlandese

Finnlines le prime 2 unità di una serie di 5, mentre la consegna delle altre 3 navi è prevista nel corso del 2007.

Infine, nello stabilimento di Ancona è stato impostato il cruise ferry di grandi dimensioni per l'armatore estone Tallink, con consegna prevista nel 2008, e in quello di Castellammare di Stabia è in corso la costruzione della prima unità di una serie di 4 traghetti per il Gruppo Grimaldi.

Tuttavia, dal punto di vista di nuovi ordinativi il 2006 si è rivelato un anno scarsamente significativo essendosi verificato un rallentamento, se non addirittura una stasi, nel rinnovo delle flotte.

Riparazioni e Trasformazioni

La strategia di ampliare l'offerta agli armatori anche con l'assistenza post vendita, presidiando le principali aree di operatività, in particolare delle navi da crociera, si è intanto concretizzata con l'acquisizione di una partecipazione azionaria e la disponibilità di altri diritti, per un totale del 21,05% del capitale, nel cantiere tedesco Lloyd Werft, operatore di primo livello nel settore.

L'accordo costituisce un passo significativo per la costruzione di un polo di riferimento in un settore ancora caratterizzato da una notevole frammentazione dell'offerta. Lloyd Werft insieme allo stabilimento di Palermo – che nel corso dell'anno si è progressivamente qualificato in trasformazioni o comunque grandi interventi su navi da crociera e su mezzi offshore – riescono ad assicurare un presidio forte proprio nelle aree europee in cui si concentra la maggior parte dei traffici marittimi.

Le due realtà sono in grado di proporsi al cliente in qualità di prime contractor per la manutenzione ordinaria e straordinaria, offrendo supporto tecnico e assistenza nella stesura e gestione dei programmi, nella programmazione accurata dei tempi di fermo nave, nonché nel coordinamento ed espletamento delle attività di progettazione, di approvigionamento, fino alla esecuzione dei lavori in cantiere.

A conferma delle potenzialità di questa area di business, va sottolineato che l'ordine più impegnativo, sia in termini di valore che di complessità tecnica, è stato commissionato al cantiere di Palermo dall'armatore Celebrity Cruises, brand del Gruppo Royal Caribbean, secondo operatore a livello mondiale nel comparto crociere, che per la prima volta ha potuto apprezzare la qualità delle prestazioni della Vostra Società.

Navi speciali

Nell'ottica di perseguire una politica di espansione e di crescita attraverso la ricerca selettiva di spazi strategici ed operativi in nuovi segmenti di business, Fincantieri ha acquisito nel corso del 2006 alcune commesse relative alla costruzione di unità polivalenti da rimorchio, rifornimento e supporto offshore: 2 per conto della società armatrice genovese Rimorchiatori Riuniti e 4 commissionate dal gruppo tedesco Hartmann.

Si tratta di fatto di un nuovo filone produttivo che l'Azienda sta monitorando con grande attenzione in quanto le prospettive di mercato delle unità offshore, quali appunto gli Anchor Handling Tug Supply Vessels ed i Platform Supply Vessels, sono particolarmente interessanti.

La maggiore attività di ricerca e sfruttamento di nuovi giacimenti, soprattutto in acque profonde, trascinata dalla crescita della domanda di energia e del prezzo delle fonti energetiche, hanno infatti spinto gli armatori a destinare maggiori risorse al rinnovo delle flotte indirizzandole verso unità moderne, più affidabili e sicure e caratterizzate da prestazioni operative superiori.

Navi Militari

In ambito nazionale è stato formalizzato il contratto con la Marina Militare Italiana per le prime due fregate multi-missione classe "Rinascimento", nell'ambito del programma congiunto italo-francese che prevede la costruzione di 10 unità per la nostra Marina e di 17 per quella francese, note anche con la sigla FREMM.

Nei mercati internazionali si registrano importanti affermazioni con l'acquisizione di una nave oceanografica per il National Institute of Ocean Technology – India (NIOT) e con avanzate trattative con la stessa Marina Indiana per una rifornitrice di squadra e per la fornitura all'Irak di pattugliatori e alla Turchia di know-how e componentistica, sulla cui evoluzione si riferisce in altra parte in questa Relazione.

La commessa indiana e le negoziazioni in corso con la Marina di quel paese, precedute dai contratti del 2004 relativi alla progettazione ed all'integrazione dell'apparato motore della nuova portaerei, consolidano ulteriormente i rapporti dell'Azienda con l'India, il cui presidio è anche affidato ad una sistematica presenza locale.

L'Azienda sta inoltre monitorando con particolare attenzione anche il mercato statunitense, dove ritiene di poter acquisire un ruolo di maggior peso nei programmi della U.S. Navy come fornitore di componenti e di soluzioni tecnologiche.

L'attività produttiva è stata impegnata nell'espletamento dei programmi in essere per la Marina Militare Italiana. In particolare sono state avviate le prove di piattaforma e dei sistemi relativi alla sicurezza della navigazione per la portaerei Cavour e per l'Andrea Doria, prima fregata classe Orizzonte, mentre il secondo sommergibile classe U212 "Scirè" ha completato le prove e l'integrazione del sistema d'arma, in vista della consegna prevista nel 2007.

A queste attività si sono aggiunti i lavori di ripristino funzionale e di manutenzione della piattaforma e dei sistemi di bordo delle fregate "Sagittario" e "Perseo", cedute dalla Marina Militare Italiana alla Marina Peruviana.

Sistemi e Componenti Navali

Nel corso del 2006 è diventata pienamente operativa la nuova unità di business Sistemi e Componenti Navali, ponendo a fattor comune i prodotti e le competenze dello stabilimento di Riva Trigoso, della Isotta Fraschini Motori e della Fincantieri Marine Systems North America.

I volumi di vendita del 2006 sono sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente, con una incidenza dell'assistenza post vendita pari al 40% del valore complessivo.

Sono state avviate una serie di iniziative volte a far emergere tutte le sinergie esistenti nell'area dei prodotti meccanici, dando priorità ad un presidio centrale per l'attività commerciale e per la gestione e lo sviluppo prodotto, con l'obiettivo di proporre omogeneamente l'offerta della nuova unità di business, la cui missione è di affermarsi come fornitore non solo di componenti, ma come integratore di sistemi, in particolare nell'area della propulsione, della generazione, della stabilizzazione e del posizionamento.

Nel campo delle applicazioni industriali si registrano interessanti vendite di turbine industriali nei mercati del Nord America e della Scandinavia; complessivamente questa tipologia di prodotto nel 2006 ha rappresentato il 18% dei volumi di vendita.

Mega Yachts

L'ingresso di Fincantieri nel comparto dei mega yachts ha suscitato un grande interesse da parte del mercato e degli addetti ai lavori.

La disponibilità di una organizzazione in grado di gestire commesse complesse, la presenza di impianti idonei ad affrontare costruzioni impegnative, e, più in generale, le comprovate competenze in campo navale, sono risultate premianti e ciò ha portato all'acquisizione del primo contratto relativo

alla costruzione di una unità di oltre 130 metri di lunghezza. Si tratta di un progetto particolarmente sfidante se si considera che oggi al mondo sono in navigazione solo 5 yachts di dimensione superiore a 130 metri, ed altri 5, compresa l'unità di Fincantieri, sono in costruzione in Europa.

Lo yacht, in corso di realizzazione presso il cantiere di Muggiano, è stato sviluppato dal team che Fincantieri ha dedicato a questo business, partendo da un progetto elaborato, per conto dell'armatore, da uno dei più quotati designer del comparto, affidando la progettazione degli interni ad un altrettanto prestigioso studio internazionale.

Nel corso del 2006 sono proseguite le attività per portare a regime la nuova unità di business, ampliando l'attività progettuale, concretizzatasi nella presentazione di due nuovi "concept design" elaborati insieme, anche in questo caso, a studi di progettazione di levatura internazionale.

È anche proseguita la collaborazione con Azimut-Benetti, leader della nautica da diporto, con il quale sono state impostate una serie di iniziative volte a sviluppare la presenza dei due Gruppi nei propri segmenti di mercato, consolidando ed ampliando così la leadership dell'Italia in questo settore particolarmente prestigioso.

SITUAZIONE DEI MERCATI

Lo shipping in generale

Secondo i primi dati ad oggi disponibili, il 2006 si configura come un ulteriore anno record per la cantieristica, con una domanda di nuove costruzioni che ha superato i 58 milioni Tslc. contro i 41 milioni Tslc. del 2005, demolendo il record dei 49 milioni Tslc. del 2004.

L'incremento si registra in tutti i comparti, sia per quanto riguarda le navi a tecnologia standard (+47% rispetto all'anno precedente), che per il naviglio high-tech e le navi da crociera, cresciuti rispettivamente del 30% e del 26%.

La cantieristica europea ha registrato un calo della propria quota – passando dal 16% dell'anno precedente al 10% in termini quantitativi, mentre la flessione in termini monetari è meno accentuata – contrazione dovuta essenzialmente alle modeste acquisizioni di navi standard, essendo venuta a mancare la richiesta di container di media dimensione che aveva sostenuto le acquisizioni negli scorsi anni. L'industria europea è stata invece alimentata dalla richiesta di unità da crociera e di navi high tech, in particolare unità da lavoro, chimichiere e ferries, a conferma della specializzazione di questa cantieristica verso prodotti complessi ed a maggior valore aggiunto.

La Corea del Sud mantiene la leadership del mercato – con una quota del 38%, ancora aumentata rispetto al 35% del 2005 – essendosi aggiudicata oltre un terzo della domanda di navi standard ed il 43% del naviglio high tech, soprattutto gasiere e chimichiere di grandi dimensioni.

La cantieristica giapponese ha acquisito il 19% degli ordini complessivi (22% nel 2005), registrando decrementi sia nel comparto standard che in quello high tech.

Cresce dal 16% al 23% la quota della cantieristica cinese, grazie alla forte progressione realizzata in pochi anni nel comparto standard.

Per quanto riguarda l'andamento nel 2006 dei mercati legati all'utilizzo dei prodotti Fincantieri, l'analisi settoriale è riportata di seguito.

Navi da crociera

Anno particolarmente positivo: le prime valutazioni elaborate dalle associazioni di categoria americane ed europee confermano il raggiungimento di un numero di passeggeri pari a circa 15 milioni, in linea con le ipotesi di un tasso medio di crescita annua del mercato attorno all'8%, atteso fino al 2014.

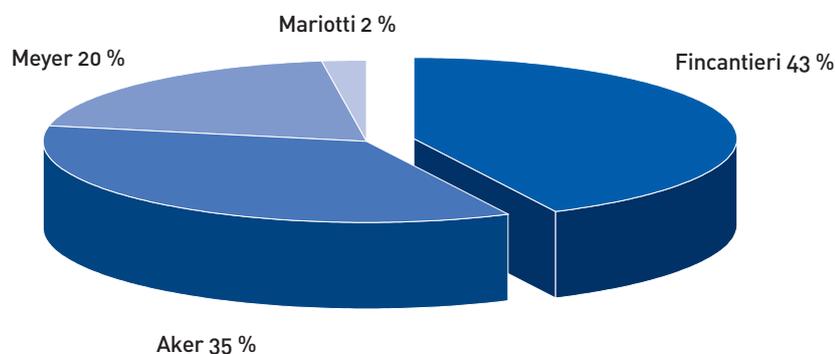
Il Nord America si riconferma il mercato principale, con oltre 12 milioni di croceristi nel 2006, ma anche l'Europa sta mostrando tassi di sviluppo molto interessanti. Un recente studio della European Cruise Industry prevede una forte espansione dell'industria crocieristica in quest'area con un incremento del 30% dei passeggeri imbarcati nei porti europei nel 2010.

A conferma della fiducia nelle aspettative di crescita del mercato gli armatori hanno ordinato nel corso del 2006 13 navi da crociera per un ammontare di 8 miliardi di dollari, il più elevato valore di investimenti in nuove navi mai registrato dal 1990 ad oggi.

Va inoltre sottolineato che nel 2006 sono emerse nuove spinte verso una ulteriore concentrazione del settore sia per quanto riguarda i cantieri costruttori che il comparto armatoriale. Con riferimento ai concorrenti, il gruppo norvegese Aker Yards ha acquisito il cantiere francese Chantiers de l'Atlantique rafforzando la propria capacità produttiva e, in particolar modo, quella di progettazione. Con tale acquisizione si concentra anche in modo significativo la capacità dell'offerta europea per navi da crociera.

A testimonianza del forte interesse che sta suscitando il mercato europeo, a livello armatoriale si è assistito all'acquisizione del tour operator spagnolo Pullmantur da parte di Royal Caribbean Cruises ed alla costituzione di due joint venture, la prima tra Iberojet e Carnival e la seconda tra gli operatori tedeschi TUI e Aida Cruises, brand del Gruppo Carnival.

Espletate le ultime formalizzazioni, il portafoglio ordini, pari a 35 navi, è così distribuito:



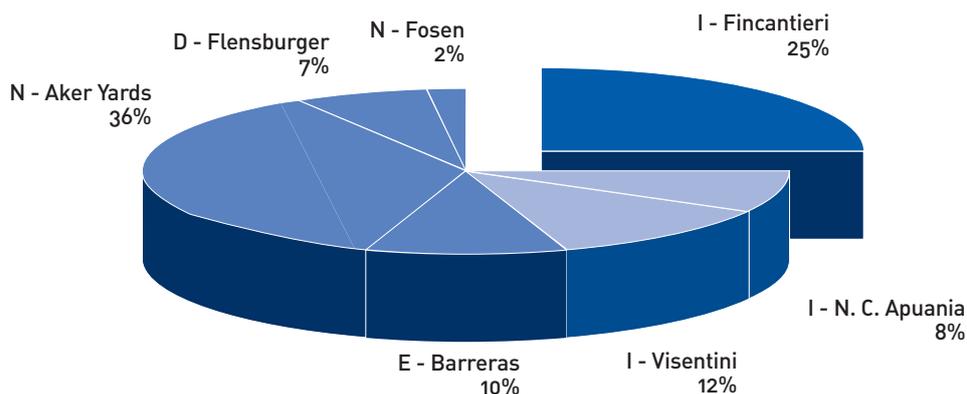
Traghetti

Il rallentamento degli ordini del 2006, dopo un 2005 particolarmente favorevole, è da ritenersi congiunturale ed in buona misura ricollegabile al processo di consolidamento in atto nel comparto armatoriale che determina diverse priorità di investimento e rende più incerti i tempi di maturazione dei programmi di potenziamento delle flotte; quelle che operano in Europa sono gestite da oltre 150 armatori, un terzo dei quali dispone di mezzi di grandi dimensioni, oltre 150 metri di lunghezza.

La vivacità del mercato dell'usato sia in termini di volumi che di prezzi, unitamente all'anzianità in particolare della flotta che opera in Mediterraneo, inducono ad un certo ottimismo sulla ripresa della domanda nel medio-lungo termine.

Dal lato dell'offerta, essenzialmente europea, il mercato si sta polarizzando sempre di più tra due tipologie di cantieri costruttori: da un lato Fincantieri e Aker Yards, gli unici che possono vantare una reale capacità d'offerta di mezzi "personalizzabili" di grandi dimensioni ed un ampio portafoglio clienti, dall'altro i cantieri minori che tendenzialmente operano in un'ottica mono-cliente e/o mono-prodotto e che almeno in passato non sono riusciti a mantenere una presenza stabile nel comparto. Ad eccezione del coreano Samsung, gli operatori del Far East stanno mostrando un sostanziale disinteresse verso il mercato dei ferries.

Il portafoglio ordini, pari a 36 navi, è così distribuito:



Riparazioni e trasformazioni

Il business si è dimostrato particolarmente vivace nell'ultimo periodo, sia per quanto riguarda gli interventi tradizionali che le trasformazioni e gli ammodernamenti di navi da crociera.

In questo specifico comparto Fincantieri ha ottenuto importanti commesse dalle quali è derivata una significativa e positiva affermazione della propria immagine.

Per il futuro è atteso un incremento nel numero di interventi su navi da crociera, ricollegabile alla crescita dimensionale della flotta, alla necessità di restyling periodico delle unità ed all'incremento del numero di navi da crociera che operano nel Mediterraneo, dove risulta particolarmente favorevole la posizione dello stabilimento di Palermo, e nei mari del nord, dove risulta strategico il cantiere Lloyd Werft.

Navi speciali

Anche il comparto dell'offshore presenta prospettive interessanti a fronte della crescente richiesta di manutenzione ed adeguamento di mezzi generata dall'intensificarsi dell'attività di ricerca e sfruttamento dei giacimenti in relazione al forte aumento del prezzo del petrolio.

Navi militari

Per quanto riguarda il comparto militare, il mercato internazionale ha registrato nell'ultimo triennio segnali di ripresa. Nel corso del 2006 sono stati finalizzati 18 contratti per 49 navi ed un valore di oltre 11 miliardi di Euro, di cui 5 miliardi assegnati da paesi non in grado di soddisfare le proprie esigenze attraverso l'industria nazionale e che hanno programmi di potenziamento delle proprie flotte per motivazioni geo-strategiche, come l'India, e che in alcuni casi, come i paesi del Medio Oriente, sono supportati da disponibilità derivanti da risorse petrolifere.

In Europa la permanente ristrettezza dei budget destinati alla difesa stanno suggerendo la formulazione di strategie di medio-lungo termine tese a conseguire, attraverso la European Defense Agency, una aggregazione della domanda espressa dagli stati membri ed una maggiore efficienza della base industriale. La Vostra Azienda è fortemente impegnata nei diversi organismi europei per questo processo di "adeguamento" del comparto della difesa; in particolar modo la comprovata capacità duale di Fincantieri è elemento distintivo per assicurare autorevolezza alle proposte di efficientamento in corso.

Negli ultimi due anni si è assistito, nei principali paesi europei, ad un processo di integrazione dei maggiori attori entro le frontiere nazionali e ad un rafforzamento delle competenze di integrazione

come testimoniato dall'acquisizione di Atlas Elektronik da parte di ThyssenKrupp ed EADS e, precedentemente, da quella di Thales Naval France da parte di DCN. Nel Regno Unito, infine, è attesa a breve l'integrazione fra i business di BAE Systems e di VT Group, fortemente voluta dal Ministero della difesa britannico. In Italia la costituzione della Società Orizzonte Sistemi Navali (51% Fincantieri, 49% Finmeccanica) ha consentito di creare lo strumento in grado di offrire, quando richiesto dal cliente, un prodotto completo.

Mega Yachts

All'interno del mercato della nautica da diporto, il comparto dei mega yachts continua a connotarsi come un segmento particolarmente promettente. In particolare la richiesta di mezzi di dimensione superiore a 70 metri ha registrato una forte accelerazione negli ultimi anni ed il 2006 si è chiuso con 25 unità ordinate contro le 14 del 2005. La crescita è determinata anche dall'aumento sensibile del numero di "ultra ricchi" registrato negli ultimi anni, accompagnato dalla propensione ad acquistare oggetti di lusso estremo. Tale dinamica, particolarmente accentuata in paesi in rapido sviluppo come India, Russia, e, in prospettiva, Cina, dovrebbe sostenere la domanda di mega-yachts anche per il futuro.

I cantieri tedeschi si confermano leader nella costruzione di yachts di grandi dimensioni con l'acquisizione di circa il 45% delle unità superiori ai 70 metri ordinate dal 1990 ad oggi, seguiti dagli operatori olandesi.

Novità normative

Per quanto riguarda i provvedimenti normativi che interessano la cantieristica si evidenzia:

- a livello comunitario è stata prorogata fino al 31 dicembre 2008 la disciplina degli aiuti di Stato, oggi circoscritti al 20% dei costi per la realizzazione di processi e prodotti innovativi;
- a livello nazionale, la recente Finanziaria ha stanziato:
 - per il triennio 2007-2009, Euro/milioni 75 per l'innovazione nella cantieristica,
 - 30 milioni di Euro l'anno per 3 anni per la rottamazione di traghetti con almeno 20 anni di servizio.

Con il primo provvedimento, in sostanza, anche in Italia troverà attuazione il sostegno all'innovazione, già da tempo adottato in altri paesi quali Francia, Germania e Spagna; per la piena operatività è atteso il decreto applicativo del Ministro dei Trasporti.

Con il secondo – cui si aggiunge l'ecobonus, incentivo agli autotrasportatori che utilizzano la nave, approvato e finanziato nell'ambito delle "autostrade del mare" – si agevola la sostituzione dei vecchi ferries con moderne unità, stimolando la domanda di trasporto via mare, con evidenti vantaggi ambientali e sociali.

Si deve purtroppo rilevare che la Finanziaria 2007 non ha provveduto alla integrale copertura dei fabbisogni ancora derivanti da leggi pregresse – la L. 599 del 1999 e la L. 88 del 2001 – relativamente alle quali la Vostra Società ha titolo a riscuotere, oltre a quanto già decretato, un importo non lontano dai 100 milioni di Euro.

STRUTTURA SOCIETARIA

La FINCANTIERI – Cantieri Navali Italiani S.p.A., alla chiusura dell'esercizio, risultava controllata dalla Fintecna - Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A. che, dopo le acquisizioni corrispondenti al 3,479% del capitale sociale intervenute nel corso del 2006, deteneva il 98,789% dell'intero capitale. La restante quota di capitale era distribuita tra altri azionisti privati tra i quali, in particolare, un Istituto Finanziario che ne deteneva l'1,210%. Nessuna variazione è intercorsa nella partecipazione al capitale sociale fino alla redazione della presente relazione.

L'attività produttiva continua ad essere svolta in 8 stabilimenti.

Nel corso dell'anno è proseguita l'integrazione tra le attività delle aree di business crociera, trasporti e riparazioni navali, avviata sul finire del precedente esercizio con la costituzione della "Direzione Generale Navi Mercantili". Al fine di ampliare l'offerta di servizi post vendita forniti alla clientela, in particolare a quella del settore delle navi da crociera, attraverso la presenza anche in altre aree geografiche, è stata inoltre perfezionata, per il tramite della controllata Fincantieri Holding, l'acquisizione di una significativa partecipazione nel cantiere tedesco Lloyd Werft di Bremerhaven.

Nell'ambito della "Direzione Navi Militari" la "Direzione Sistemi e Componenti Navali" ha portato avanti il processo di integrazione fra le produzioni meccaniche di eliche, turbine, macchinari e stabilizzatori e le attività delle controllate Isotta Fraschini Motori e Fincantieri Marine Systems North America al fine di meglio presidiare il business della fornitura di componenti e sistemistica navale di propulsione integrata.

La "Direzione Mega Yachts", istituita nel corso dell'esercizio 2005 per cogliere appieno le opportunità di sviluppo rappresentate dal mercato degli yachts di lusso di grandi dimensioni, ha avviato le proprie attività per la produzione della prima unità acquisita con la realizzazione di un'ideale impiantistica presso lo stabilimento del Muggiano, dotato di una collaudata esperienza costruttiva su navi militari complesse. Tale collocazione offre inoltre una favorevole prossimità con l'indotto.

Un'integrazione all'attività aziendale è fornita infine dalle altre società controllate tra le quali la Orizzonte Sistemi Navali, con un importante ruolo commerciale e di coordinamento per le grandi commesse militari, il CETENA quale centro di ricerca e sperimentazione e le società di gestione dei bacini di carenaggio di La Spezia e Palermo a supporto delle nuove costruzioni e delle riparazioni navali.

RICERCA & SVILUPPO

I costi sostenuti e inerenti ai temi del cambiamento di processo/prodotto registrati nel 2006 sono pari a Euro/milioni 43,7, in linea con i consuntivi del precedente biennio, a conferma dell'importanza che la Vostra Azienda riconnette a questi aspetti. Saper fare ricerca, sviluppo industriale e innovazione sono i driver insostituibili per una forte e decisa capacità di competere.

Nel periodo di riferimento è proseguito lo svolgimento dei diversi progetti di R&S, tra i quali è significativo menzionare:

- il progetto "Criteri avanzati di estensione e ottimizzazione del livello di operatività della nave" (EO-LON), che è stato approvato nel 2006 dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, finalizzato all'ottimizzazione delle operazioni di manutenzione ed a sviluppare un supporto alle decisioni di "governo nave" in funzione della diagnostica dello stato dell'imbarcazione;
- i progetti integrati SAFEDOR e MC/WAP finanziati dalla Ue nell'ambito del 6° programma quadro di R&S della Commissione Europea;
- il progetto integrato INTERSHIP, sviluppato assieme ai cantieri riuniti nel GEIE Euroyards nell'ambito del citato 6° programma quadro.

Nel corso dell'anno è stata perfezionata, congiuntamente con il CETENA, nell'ambito del bando MIUR per i Grandi Progetti Strategici, la sottomissione delle idee progettuali:

- ECOMOS, finalizzata allo sviluppo di un innovativo sistema di trattamento dei gas di scarico delle navi mercantili, ai fini dell'abbattimento del particolato e di SOx e NOx;
- SIS-PRECODE, finalizzato alla realizzazione di una nuova generazione di prodotti di protezione e finitura delle strutture navali, in collaborazione sia con rappresentanti dell'armamento, sia dei primari colorifici nazionali;
- il progetto CONFORTNAVE, di interesse per le importanti ricadute sulle future generazioni di navi passeggeri che, pur avendo ottenuto l'approvazione, non è ancora rientrato nelle disponibilità finanziarie del MIUR, rimanendo in lista d'attesa sui nuovi fondi che dovrebbero essere reperiti nel 2007.

L'anno ha visto un deciso impulso alle attività di innovazione, fondamentalmente per due azioni:

- nei riguardi dei prodotti, in quanto si è trattato di "vitalizzare" soluzioni sia per gli aspetti progettuali che funzionali su alcune unità appartenenti a lunghe e fortunate serie,
- nei riguardi dei processi, in quanto si è trattato non solo di affrontare argomenti significativi per nuove tipologie di navi, ma anche di assicurare le più elevate qualità impiantistiche così da contribuire all'efficientamento produttivo.

Va anche segnalato che gli argomenti affrontati sulle nuove costruzioni hanno principalmente toccato i temi della sicurezza attiva e passiva e dell'inquinamento. Molto significativi anche gli sforzi per ricavarne delle proposte nel "nuovo mondo" dei mega yachts legati a standard di comfort e di gradevolezza di assoluta rilevanza.

Nell'ambito dei prodotti affrontati nell'area militare si sono dovuti studiare argomenti del tutto innovativi a seguito dello sviluppo dei progetti per unità di supporto all'offshore di nuova generazione.

Le attività di innovazione di processo si sono, in particolare, riferite a tecnologie e metodologie all'avanguardia per la costruzione di pannelli, alla definizione di aree per lavorazioni navali ad altissima qualità, allo sviluppo di sistemi informativi a sostegno delle attività tecniche e gestionali.

Tra le iniziative portate avanti nel 2006, per rendere disponibili le migliori condizioni per la ricerca navale, vanno citati i progressi nella costituzione di un Distretto Tecnologico Navale del Friuli Venezia Giulia – finalizzato alla crescita dell'indotto, all'indirizzo delle attività di ricerca degli attori pubblici e dell'offerta formativa – che sono sintetizzati nella sottoscrizione, in chiusura d'anno, di un protocollo di intesa per la creazione del comitato guida del distretto.

In questo contesto, in relazione agli ambiti della ricerca, sono stati inoltre attivati una prima serie di progetti co-finanziati con fondi CIPE, per la cui attuazione si è costituito un consorzio tra l'Azienda, l'Area di ricerca di Trieste e le tre Università regionali. Nel corso del 2006, la Regione Friuli Venezia Giulia ha anche stabilito di utilizzare per ulteriori progetti di interesse navale le nuove risorse CIPE che si sono rese disponibili per l'esercizio 2007.

Sempre nell'esercizio sono state inoltre seguite le iniziative attivate in Sicilia a cura del Distretto Tecnologico sui Trasporti navali commerciali e da diporto. Infine, attraverso la controllata CETENA, è proseguita la partecipazione al Distretto Tecnologico campano, sui materiali compositi e polimerici, e a quello ligure sui sistemi intelligenti integrati.

PERSONALE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Il rinnovo contrattuale, sottoscritto in gennaio 2006, ha posto fine ad una conflittualità che nel 2005 aveva raggiunto livelli sconosciuti negli ultimi anni, avviando auspicabilmente una nuova stagione di relazioni più rispondenti alle esigenze della Società nel suo complesso.

L'attuazione dell'Accordo Integrativo di Gruppo ha consentito di gestire le dinamiche salariali in un quadro programmato e di avviare un'azione efficace nel contrastare il fenomeno dell'assenteismo che, dopo anni di continua crescita, ha mostrato i primi importanti segnali di inversione di tendenza.

Nel 2006 le azioni formative si sono potute avvalere della piena funzionalità del modulo FOR (Formazione) di SAP-HR che ha, inoltre, garantito un presidio allineato con le nuove norme richieste per la certificazione qualità.

Risulta così confermato l'impegno aziendale a sostenere lo sviluppo delle risorse umane, asset strategico del sistema Fincantieri, con gli investimenti in sviluppo e in formazione, orientati a sostenere le nuove sfide tecnologiche e di competitività sul mercato.

In particolare, i campi d'azione più significativi sono stati:

- il programma delle attività proposte a catalogo, con un incremento notevole di seminari, soprattutto per la parte che si riferisce allo sviluppo del know-how tecnico professionale;
- la formazione per i laureati di recente inserimento, con un nuovo progetto che integra la formazione in aula con specifici project work di gruppo e con l'utilizzo, per gli approfondimenti individuali, della metodologia e-learning;
- il consolidamento del progetto indirizzato ai Quadri di nuova nomina, con l'obiettivo di ampliarne le competenze manageriali e di visione strategica dell'Azienda;
- la formazione specialistica per l'area sicurezza e qualità, volta al consolidamento e all'aggiornamento delle competenze tecniche con riferimento alle modifiche normative di riferimento;
- gli interventi di aggiornamento specifici per l'area sistemi informativi, con l'obiettivo di ottimizzare e rendere più efficiente l'utilizzo dei programmi tecnici e gestionali dell'Azienda;
- le attività specifiche, realizzate a livello di ciascuna unità aziendale, indirizzate a migliorare il know-how tecnico delle risorse impegnate nel processo di produzione;
- la formazione individuale, sia per la conoscenza delle lingue, sia per gli aspetti professionali di area.

Nel corso dell'esercizio sono state definite alcune controversie attinenti rapporti di lavoro sia per profili di natura contrattuale che, soprattutto, connessi con il noto "problema amianto". La composizione è stata raggiunta sia in sede giudiziaria che stragiudiziaria; per le posizioni ancora in essere la Società ha effettuato stanziamenti cautelativi.

Come già riferito nella Relazione dello scorso anno relativamente alla normativa sulla privacy, la Società nel 2005 ha adeguato al D. Lgs. 30.6.2003 n. 196 il Documento Programmatico sulla Sicurezza, originariamente redatto in conformità alla L. 675/'96 e al DPR 318/'99, abrogati e sostituiti dal decreto legislativo citato.

ATTIVITÀ DELLE AREE DI BUSINESS

NUOVI ORDINI

Euro/milioni	2005	2006
Mercantile	1.021	2.982
Militare	33	629
Mega Yachts e Navi Speciali	-	413
Sistemi e Componenti	48	49
Riparazioni e Trasformazioni	53	67
Altre partite e consolidamenti	-7	-17
Totale	1.148	4.123

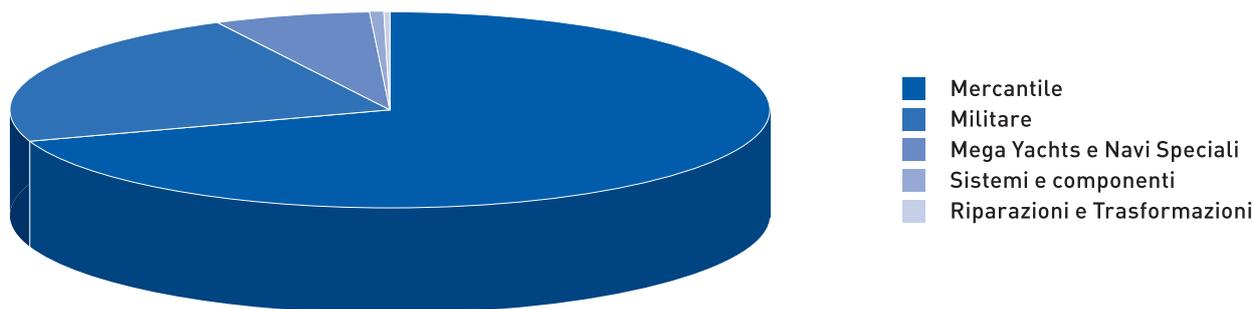
Il 2006 segna il record sul piano commerciale, risultando addirittura migliore del 2000, fino ad oggi anno "boom" con 4.098 milioni di Euro, agevolato peraltro dal fatto che in quell'anno gli ordini godevano per l'ultima volta del regime di contributi.

Sono state, infatti, portate a conclusione numerose trattative in tutte le aree di business, come descritto di seguito.

- Nel "Mercantile" si consuntivano ordini complessivi per 2.982 milioni di Euro, tutti riguardanti navi da crociera, con 7 acquisizioni per i diversi brand del Gruppo Carnival: 3 unità, 1 da 112.000 e 2 da 92.000 tonnellate di stazza lorda per Costa Crociere, 2 da 128.900 tonnellate di stazza lorda per Carnival Corporation, 1 da 86.000 tonnellate di stazza lorda per HAL Antillen ed 1 da 113.000 tonnellate di stazza lorda per Princess Cruise Lines.
- Nel "Militare" si è perfezionato il contratto – tramite la partecipata Orizzonte Sistemi Navali, che ha poi assegnato alla Vostra Società la quota relativa alla costruzione della piattaforma – per le prime due fregate multimissione (FREMM) che costituisce il concreto avvio del progetto per la costruzione di 10 unità per la Marina Militare Italiana, nonché l'acquisizione di una nave oceanografica per il National Institute of Ocean Technology – India (NIOT).
- L'ingresso nel mercato dei mega yacht e la rinnovata presenza in quello dei mezzi offshore registrano l'acquisizione, rispettivamente, dell'ordine per un'unità da oltre 130 metri, tra le più grandi al mondo per lunghezza, e di 6 supply vessel, 2 per l'italiana Rimorchiatori Riuniti e 4 per la tedesca Hartmann.
- I Sistemi e Componenti hanno consuntivato ordini per 49 milioni di Euro, di cui 32 milioni destinati a clientela esterna e 17 milioni alle altre aree di business aziendali, confermando i buoni risultati realizzati nel 2005, che aveva registrato una crescita di circa il 15% rispetto all'anno prima.
- Le Riparazioni e Trasformazioni navali, con ordini pari a 67 milioni di Euro, migliorano ulteriormente il buon risultato dell'esercizio precedente – nel 2005 gli ordini erano praticamente raddoppiati rispetto all'anno prima – soprattutto grazie all'acquisizione di importanti lavori di refitting su numerose navi da crociera appartenenti a brand del Gruppo Carnival e, quello di maggior valore, ad una società del Gruppo Royal Caribbean che inaugura i rapporti con questo importante operatore.

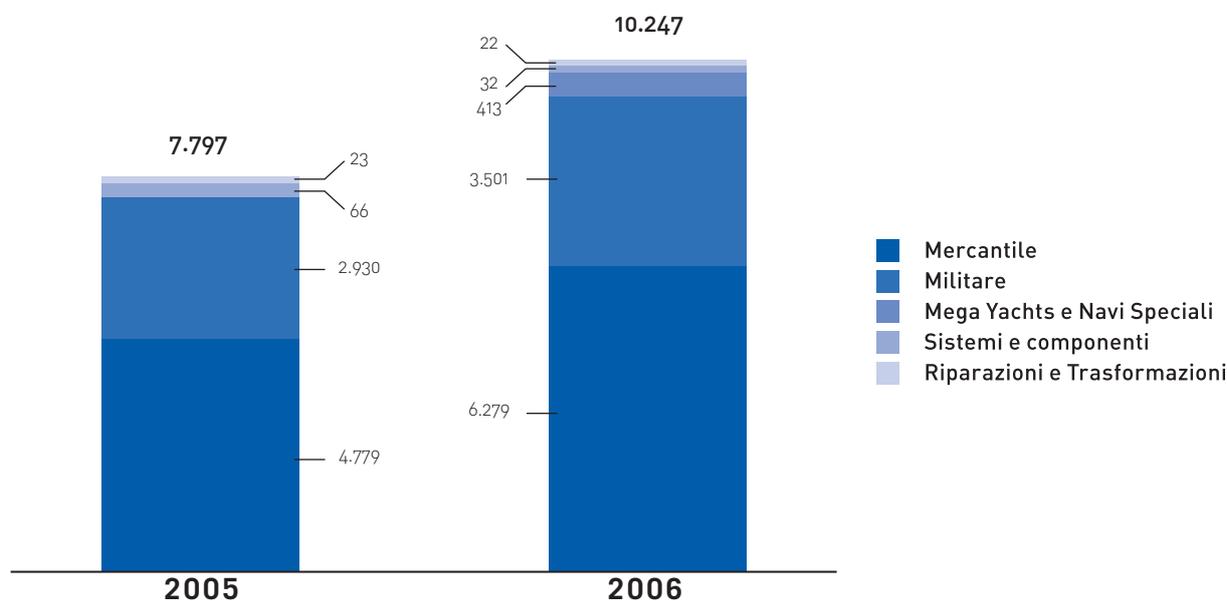
Con gli ordini acquisiti nel 2006 il backlog totale sale a 6.195 milioni di Euro, pari a circa 3 anni di carico di lavoro.

Carico di lavoro al 31.12.2006



Gli ordini in portafoglio (valore totale delle commesse ancora da consegnare) si attestano a quota 10.247 milioni di Euro, in crescita di 2.450 milioni rispetto al valore del 2005.

Portafoglio ordini al 31.12.2006



INVESTIMENTI

Gli investimenti ammontano a 65 Euro/milioni, di cui 54 relativi a immobilizzazioni materiali e 11 a immobilizzazioni immateriali.

Gli interventi si sono focalizzati sulle infrastrutture al servizio della produzione e sui sistemi informativi – che rappresentano oltre il 70% degli “immateriali” – a supporto dei processi chiave dell’azienda.

In particolare, gli investimenti in immobilizzazioni materiali, risultano in ulteriore crescita rispetto ai valori, già rilevanti, dei due esercizi precedenti (Euro/milioni 39 nel 2005 ed Euro/milioni 48 nel 2004).

In tutti gli stabilimenti gli investimenti sono stati orientati al miglioramento dell’efficienza produttiva, mantenendo tecnologicamente aggiornati impianti ed attrezzature, oltre che al conseguimento di standard sempre più elevati in tema di tutela ambientale e sicurezza dei posti di lavoro. Tali inve-

stimenti risultano strettamente funzionali alla realizzazione di unità di dimensioni sempre più grandi richieste dal mercato.

In questo quadro, tra gli interventi di maggior rilevanza si segnalano:

- a **Monfalcone**: la seconda linea pannelli; gli interventi per il contenimento dei consumi energetici e per il controllo automatizzato della rete di distribuzione; il revamping elettrico della gru a cavalletto; gli interventi riguardanti edifici a servizio delle maestranze;
- a **Marghera**: il potenziamento delle aree di scafo; il riassetto delle aree di allestimento, ivi compreso il miglioramento della sicurezza;
- a **Sestri**: la ristrutturazione degli uffici direzionali e dei reparti di allestimento; la risistemazione di edifici a servizio delle maestranze e la realizzazione di un nuovo sistema di controllo degli accessi;
- ad **Ancona**: gli ammodernamenti e rinnovi degli impianti di scafo; la realizzazione delle nuove capannette di sabbiatura e pittura; l'ampliamento delle aree di prefabbricazione;
- a **Castellammare**: gli adeguamenti dell'impiantistica produttiva e di servizio (impianto al plasma, gru di scalo, officina montaggio, sistemi di movimentazione dei sottoassiemi); gli interventi di miglioramento della sicurezza, in particolare delle attività di allestimento;
- a **Palermo**: la prosecuzione di ammodernamenti e rinnovi anche nell'ottica del miglioramento della sicurezza e del potenziamento delle infrastrutture operative per le riparazioni navali e trasformazioni navali;
- a **Muggiano**: l'avvio della realizzazione delle nuove officine e degli uffici destinati alla linea dei mega yacht; la ristrutturazione di edifici per ospitare il personale della Marina Militare Italiana; il rinnovo dell'impiantistica di alimentazione nelle aree banchine e per il miglioramento della sicurezza;
- a **Riva Trigoso**: la realizzazione del nuovo impianto di sabbiatura e pittura; la prosecuzione di interventi per il nuovo sistema di varo; interventi diffusi nel comparto della logistica e dei servizi; l'acquisto e l'installazione di nuove macchine utensili computerizzate nell'area della meccanica.

OCCUPAZIONE

L'organico alla fine dell'anno contava 8.853 unità, a fronte delle 8.981 di fine 2005.

Il turn over ha interessato, a fronte di 361 uscite, 233 nuovi assunti, quasi il 20% dei quali laureati, nel quadro del rafforzamento del mix professionale richiesto dalle strategie aziendali.

PRODUZIONE

Nel 2006 sono state consegnate ai committenti:

- 3 navi da crociera: "Noordam" per Holland America Lines, "Costa Concordia" per Costa Crociere e "Crown Princess" per P&O Cruises;
- 4 traghetti: "Neptune Thelisis" per Neptune Lines Shipping (Grecia); "Finnstar" e "Finnmaid" per Finnlines (Finlandia); "Gotland 2000" per Rederi Ab Gotland (Svezia);

alle quali si aggiunge il sommergibile Todaro, già nella disponibilità della MMI, ma le cui formalità di consegna non erano state ultimate. È stato anche completato il refitting della seconda coppia di fregate cedute dalla Marina Militare Italiana a quella Peruviana, mentre il cantiere di Palermo, dove sono state riparate oltre 60 navi, ha realizzato importanti interventi anche di trasformazione su 4 navi da crociera e unità offshore.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della produzione, pari a Euro/milioni 2.432, registra un incremento di quasi il 10% rispetto al 2005 che aveva consuntivato 2.218 Euro/milioni, interessando tutte le linee di business.

Nell'area mercantile sono proseguite le realizzazioni di importanti commesse per il gruppo Carnival e per gli armatori OVDS (norvegese), Finnlines, Tallink e Grimaldi mentre gli stabilimenti dell'area militare sono stati impegnati nella prosecuzione della costruzione di unità destinate alla Marina Militare Italiana (la portaerei Cavour, le 2 fregate classe Orizzonte e i 2 sommergibili classe U212) oltrechè nella realizzazione della nave oceanografica per l'India.

SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

BACINI DI PALERMO S.P.A. - PALERMO

La Società, interamente posseduta dalla Fincantieri, si avvale delle prestazioni del locale Stabilimento per tutte le esigenze operative necessarie all'esercizio dei tre bacini di carenaggio operanti a supporto delle attività di riparazione navale svolte nel Porto di Palermo.

Il mancato utilizzo del bacino galleggiante da 52.000 ton., rimasto inattivo per oltre sei mesi per lavori di bonifica e per rinnovi strutturali allo scafo previsti dal programma di interventi per il quinquennio 2003-2007, ha comportato una diminuzione del numero di navi immesse ed una contrazione dell'11% dei ricavi consuntivati in Euro/migliaia 2.482.

L'esercizio 2006, grazie agli effetti positivi della gestione straordinaria, chiude con un utile di Euro 41.972, dopo l'accantonamento di Euro/migliaia 932 per ammortamenti.

CENTRO PER GLI STUDI DI TECNICA NAVALE CETENA S.P.A. - GENOVA

Il CETENA svolge e promuove, soprattutto per conto di Fincantieri, l'attività di ricerca fondamentale, di base e applicata, nel settore della costruzione e propulsione navale, nonché nel comparto marino in generale ed opera come coordinatore e/o partner all'interno di consorzi di ricerca europei, anche in collaborazione con le Università, altre istituzioni scientifiche e centri di ricerca, sia nazionali che esteri.

La Società assicura anche prove di collaudo per navi in costruzione e di laboratorio per piccole e medie imprese autorizzato dal Ministero della Ricerca.

Nel corso dell'anno è proseguito il cambiamento di strategia e di struttura avviato nei precedenti esercizi e finalizzato all'acquisizione di nuovi clienti e di nuovi mercati in considerazione anche del limitato finanziamento del nuovo programma di ricerca triennale per il Ministero dei Trasporti. Ha inoltre acquisito piena operatività l'ufficio di Napoli, che si aggiunge a quelli già operanti di Palermo e Trieste, grazie ai quali viene ad essere favorita la partecipazione della controllata ai distretti tecnologici di ricerca su temi di particolare interesse, non solo per il settore della cantieristica navale.

L'esercizio 2006, con un valore della produzione di Euro/migliaia 7.841, leggermente inferiore a quello dell'anno precedente, chiude con un risultato negativo di Euro 48.659, dopo l'accantonamento di Euro/migliaia 383 per ammortamenti, a causa della maggiore incidenza delle imposte di competenza pari ad Euro/migliaia 441.

ELNAV – ESERCIZIO E LOCAZIONE NAVI S.P.A. – TRIESTE

La Società – alla quale partecipano con il 51% del capitale sociale altri tre soci tra i quali la FRIULIA Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia S.p.A., che detiene il 35% delle azioni – ha per oggetto l'acquisto, l'armamento e la locazione di navi di qualsiasi tipo, nonché l'esercizio di ogni attività connessa. L'esercizio delle due bulk carrier costituenti la flotta aziendale, noleggiate a "scafo nudo" alla Bottiglieri di Navigazione, registra per il 2006, su ricavi per Euro/migliaia 3.741, un saldo negativo, in linea con le previsioni, di Euro 369.415 coperto mediante utilizzo delle riserve appositamente costituite con l'accantonamento dei contributi ottenuti per la costruzione delle due navi.

FINCANTIERI HOLDING B.V. - AMSTERDAM

La Società è stata costituita per la gestione delle partecipazioni estere. Alle partecipazioni già detenute, rappresentate dal 100% della Fincantieri Marine Systems North America Inc., che oltre ad assicurare la fornitura, assistenza e ricambi dei motori Isotta Fraschini e la manutenzione di macchinari di produzione Fincantieri per il mercato americano si propone come fornitore di sistemi integrati di generazione e propulsione e di servizi post-vendita, e dal 2% del Shipdevelopment G.E.I.E., Gruppo Europeo di Interesse Economico, posto in liquidazione sul finire del 2006, nel mese di settembre si è aggiunta la partecipazione del 14,26% - con la disponibilità di altri diritti per il 6,79%, per un totale del 21,05% del capitale - nella società tedesca Lloyd Werft Bremerhaven GmbH avente ad oggetto attività di riparazioni e trasformazioni navali. Al fine di procedere a tale investimento, Fincantieri ha preventivamente dotato la controllata di adeguate risorse patrimoniali. L'esercizio 2006 chiude con un risultato negativo di Euro 80.264 sostanzialmente imputabile alla maggiore incidenza degli oneri finanziari.

GESTIONE BACINI LA SPEZIA S.P.A. - LA SPEZIA

La Società gestisce un bacino galleggiante da 40.000 tonnellate di spinta per conto del Consorzio per il Bacino di Carenaggio di La Spezia, proprietario dell'impianto. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, ha fatto registrare un notevole incremento (più 73%) del Valore della produzione (Euro/migliaia 1.626), grazie soprattutto alla prolungata immissione in bacino della portaerei "Cavour" e della fregata "Andrea Doria", in allestimento presso lo Stabilimento Fincantieri di Muggiano. Nel corso dell'anno, inoltre, sono stati quasi ultimati i lavori strutturali alle casse laterali del bacino avviati per una spesa di Euro/migliaia 3.000 a seguito dell'intesa raggiunta per il prolungamento della convenzione per la gestione e delle concessioni demaniali fino al 2020. L'esercizio registra un risultato positivo di Euro 14.498 dopo aver accantonato per ammortamenti Euro/migliaia 222.

ISOTTA FRASCHINI MOTORI S.P.A. - BARI

La Società opera nel campo della progettazione, costruzione, vendita e assistenza di motori diesel veloci di media potenza. L'esercizio 2006 presenta un Valore della produzione di Euro/migliaia 25.274, in flessione del 31% rispetto al 2005, imputabile al calo nei volumi di produzione dovuti alla mancata acquisizione di consistenti ordini attesi dall'area del Medio Oriente, che avrebbero rappresentato il 40% circa del carico

produttivo previsto nell'anno, ed allo slittamento agli esercizi successivi di importanti programmi militari, quali le fregate multimissione FREMM.

La flessione dei ricavi unitamente alla sostenuta dinamica dei prezzi di acquisto, negativamente influenzati dagli aumenti delle materie prime (acciaio e rame in particolare), ed agli extra costi dovuti agli interventi tecnici di ripristino della funzionalità di alcuni prodotti su programmi militari di notevole rilevanza internazionale, hanno fortemente condizionato il risultato dell'esercizio che chiude con una perdita pari a 8.491 Euro/migliaia.

Per favorire ogni possibilità di ripresa la Società ha attuato strategie di sviluppo sia per quanto riguarda l'organizzazione e le risorse umane, sia per quanto riguarda il prodotto e l'impiantistica di produzione. Le strategie sono state coordinate con la Direzione Sistemi e Componenti Navali di Fincantieri, nella quale la società è confluita in termini organizzativi.

In particolare è stato dato nuovo impulso ai progetti di investimento relativi allo sviluppo prodotto, volto innanzitutto al miglioramento dei livelli di affidabilità dei motori in uscita dalla fabbrica, all'ottimizzazione delle prestazioni, alla riduzione delle emissioni ed all'impiego di combustibili alternativi.

ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.P.A. - GENOVA

La Società – partecipata da Fincantieri al 51% e da Finmeccanica al 49%, che dal 2006 esprime in pieno la caratteristica di joint venture – ha proseguito la propria attività per la definizione del contratto delle fregate FREMM, previste dall'accordo di collaborazione fra le Marine Militari Italiana e Francese.

In tale contesto, a seguito dell'attivazione della prima tranche del contratto stipulato tra il raggruppamento temporaneo di imprese Orizzonte - Armaris e l'organizzazione multinazionale europea OCCAR (Organizzazione Congiunta di Cooperazione in Materia di Armamenti), è stata approvata la Convenzione tra il Ministero della Difesa, il Ministero dello Sviluppo Economico e Il Ministero dell'Economia e Finanze che ha definito l'intervento del Ministero dello Sviluppo Economico per il finanziamento delle attività di sviluppo e fornitura delle prime due unità FREMM.

Conseguentemente, nel quadro della vigente normativa, la Società ha stipulato un contratto quadro di finanziamento da attivarsi mediante più contratti di mutuo, il cui rimborso avverrà a carico del Ministero dell'Economia e Finanze, il primo dei quali è stato sottoscritto sul finire dell'esercizio.

L'esercizio, consuntivando ricavi per Euro/migliaia 146.080, ha fatto registrare un utile di Euro 433.093.

SOCIETÀ PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE SEAF – PER AZIONI - ROMA

La Società svolge la propria attività di supporto tecnico finanziario nell'esclusivo interesse della Controllante.

L'esercizio, a causa della limitata attività svolta in ragione delle contenute esigenze finanziarie della Controllante, si è chiuso con una perdita di Euro 36.711 coperta mediante l'utilizzo della riserva straordinaria utili portati a nuovo.

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLANTE E CON LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Il capitale della Società è detenuto per il 98,79% dalla Fintecna – Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A., il cui ruolo di direzione e coordinamento è assicurato dalla designazione di membri del Consiglio di Amministrazione, nonché dal monitoraggio che si avvale di sistematici flussi informativi.

La Società nel corso del 2006 ha intrattenuto rapporti con la controllante Fintecna, di natura esclusivamente finanziaria, e con la Tirrenia di Navigazione S.p.A. e sue partecipate, di natura esclusivamente commerciale, operando in tutti i casi secondo logiche di mercato.

I suddetti rapporti, unitamente a quelli intrattenuti con le Società del Gruppo Fincantieri, sono evidenziati nei prospetti che seguono:

GRUPPO FINCANTIERI

Euro/migliaia	Stato patrimoniale		Conto economico	
	ATTIVO	PASSIVO	COSTI	RICAVI
AL 31 DICEMBRE 2006				
BACINI DI PALERMO	299	11.894	2.819	1.080
CETENA	3.822	3.039	4.545	377
FINCANTIERI HOLDING	0	0	24	46
FINCANTIERI MARINE SYSTEMS	2.237	125	1.352	1.943
GESTIONE BACINI LA SPEZIA	214	1.309	1.457	603
ISOTTA FRASCHINI MOTORI	24.174	195	3.113	1.571
ORIZZONTE	19.136	303	96	75.311
SEAF	15	798	76	128
ELNAV	43.750	1.583	45	1.533
TOTALI	93.647	19.246	13.527	82.592

GRUPPO FINTECNA

Euro/migliaia	Stato patrimoniale		Conto economico	
	ATTIVO	PASSIVO	COSTI	RICAVI
AL 31 DICEMBRE 2006				
FINTECNA	0	178	229	0
TIRRENIA	27	3	3	280
SIREMAR	18	0	0	1.035
TOREMAR	8	0	0	62
SAREMAR	5	0	0	34
TOTALI	58	181	232	1.411

Gli allegati 17 e 18 della Nota integrativa espongono più ampi dettagli di questi rapporti, riguardo ai quali si precisa:

- con Fintecna è in essere un conto corrente di corrispondenza per la regolazione di partite correnti,
- con Tirrenia, Siremar, Toremar e Saremar i rapporti attengono lavori di riparazione navale e di produzioni meccaniche.

ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Euro/milioni	2005	2006
Valore della produzione	2.217,8	2.431,8
Margine Operativo Lordo	149,7	156,4
Risultato operativo	110,0	128,4
Risultato ante imposte	99,8	115,7
Risultato economico	48,5	58,7
Capitale investito netto	557,9	580,7
Posizione finanziaria netta	(-147,2)	(-173,0)

La situazione di instabilità a livello internazionale ha determinato per tutto il corso dell'esercizio un andamento negativo del dollaro, il cui cambio di fine anno con l'Euro è stato fissato sul depresso valore di 1,3170.

In questa congiuntura, la Società ha evitato, nei limiti del possibile, trattative denominate nella moneta americana.

Gli sforzi e le difficoltà connesse con lo sviluppo di alcuni prototipi, benchè fossero state effettuate adeguate valutazioni già l'anno precedente, nonchè le ancora forti tensioni sui prezzi di approvvigionamento di materie e servizi, hanno impedito che all'aumento dei volumi produttivi corrispondessero analoghi incrementi di redditività a livello di Margine Operativo Lordo, mentre sul Risultato operativo hanno influito positivamente alcune partite comunque connesse con la gestione caratteristica della Società.

CONTO ECONOMICO

Euro/milioni	2005	2006
Ricavi	2.217,2	2.424,4
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,6	7,4
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.217,8	2.431,8
Consumi di materie e servizi esterni	-1.676,8	-1.862,7
VALORE AGGIUNTO	541,0	569,1
Costo del lavoro	-391,4	-412,7
MARGINE OPERATIVO LORDO	149,7	156,4
Ammortamenti	-52,3	-53,1
Altri stanziamenti rettificativi	-0,3	
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	-18,8	-14,6
Saldo proventi e oneri diversi	31,7	39,6
RISULTATO OPERATIVO	110,0	128,4
Proventi e oneri finanziari	4,0	-4,5
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,0	-2,3
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	114,0	121,6
Proventi ed oneri straordinari	-14,1	-5,9
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	99,8	115,7
Imposte dell'esercizio	-51,4	-56,9
RISULTATO ECONOMICO	48,5	58,7

- **VALORE DELLA PRODUZIONE:** pari a 2.431,8 milioni di Euro, in crescita di circa il 10% rispetto al valore 2005. Tale incremento, correlato ad una più intensa attività produttiva, è stato realizzato grazie ad un'efficiente utilizzazione della capacità produttiva interna e dell'indotto, attraverso la leva degli appalti.
- **Consumi di materie e servizi esterni:** rispetto all'esercizio precedente si incrementano dell'11%, anche a causa dell'aumento del costo delle materie prime e dei servizi esterni.
- **VALORE AGGIUNTO:** pari a 569,1 milioni di Euro, rappresenta il 23,4% del Valore della produzione, in leggera flessione (-1%) rispetto al valore 2005.
- **Costo del lavoro:** ammonta a 412,7 milioni di Euro, con un'incidenza sul Valore della produzione del 17,0%, in contrazione rispetto al 17,7% del 2005.
- **MARGINE OPERATIVO LORDO:** raggiunge quota 156,4 milioni di Euro con un'incidenza percentuale sul Valore della produzione pari al 6,4%, inferiore di pochi decimi di punto rispetto al 2005.
- **Ammortamenti:** pari a 53,1 milioni di Euro, con un incremento di 0,8 rispetto al 2005.
- **Stanziamenti ai fondi rettificativi ed a fondi rischi ed oneri:** nel 2006 complessivamente pari a 14,6 milioni di Euro, costituiti dagli accantonamenti al fondo garanzia prodotti (13,5 milioni di Euro) e al fondo rischi ed oneri (1,1 Euro/milioni).
- **Saldo proventi e oneri diversi:** il saldo positivo del 2006 (Euro/milioni 39,6 contro i 31,7 del 2005) è in gran parte dovuto: i) all'utilizzo del fondo rischi, Euro/milioni 26,0, per il venir meno di rischi connessi con contributi armatore ceduti in conto prezzo e con aspetti valutari; ii) all'utilizzo del fondo garanzia prodotti, Euro/milioni 9,2, per le obbligazioni contrattuali adempite nell'anno; iii) a contributi conto impianti, Euro/milioni 3,1, incassati in anni precedenti e accreditati al conto economico sulla base del progredire degli ammortamenti.
- **RISULTATO OPERATIVO:** pari a 128,4 milioni di Euro consente di realizzare un ROS (return on sales) del 5,3%, lievemente migliorato rispetto al 5% del 2005 nonostante le citate difficoltà del contesto competitivo.
- **Proventi e oneri finanziari:** evidenziano un saldo negativo di 4,5 Euro/milioni, a fronte dei 4 milioni positivi consuntivanti nel 2005; lo scostamento è da imputarsi alla competenza economica dei contratti a termine di copertura sul dollaro. Infatti, la consistente diminuzione degli interessi da banche (Euro/milioni 4,3), causata dalle minori disponibilità medie di liquidità nel corso dell'anno, è stata compensata dalla diminuzione degli altri oneri finanziari, che nel 2005 avevano scontato la cancellazione di un credito finanziario di Euro/milioni 4,4 per contributi.
- **Rettifica di valore delle attività finanziarie** si compone quasi interamente della svalutazione, apportata nel 2006, della partecipazione in Ansaldo Fuel Cells per 2,2 milioni di Euro.
- **Proventi e oneri straordinari** presentano un saldo negativo di 5,9 milioni di Euro, meno gravoso dei 14,1 milioni, sempre negativi, dell'esercizio 2005. Le principali determinanti del saldo del 2006 sono gli accantonamenti a Fondi del passivo per 13,6 milioni di Euro, tesi a fronteggiare futuri oneri, a cui si contrappongono utilizzi per 7,9 milioni di Euro, derivanti da plusvalenze da alienazione per 3,0 milioni di Euro ed altri oneri per 3,2 milioni di Euro.
- **Imposte dell'esercizio,** ammontano a 56,9 milioni di Euro, più elevate di 5,5 milioni rispetto all'anno precedente. Nell'anno le imposte correnti, pari a Euro/milioni 59,8, presentano un sensibile incremento rispetto al 2005, quando furono valutate in Euro/milioni 23,5, per effetto della maggiore base imponibile e delle modifiche normative sulla deducibilità di alcune partite. Per contro, il saldo delle anticipate/differite, lo scorso anno negativo per Euro/milioni 27,9, quest'anno è tornato ad essere positivo per Euro/milioni 2,9 per la diversa entità delle differenze temporanee.
- **RISULTATO ECONOMICO:** raggiunge quota 58,7 milioni di Euro, pari al 2,4% del Valore della produzione, determinando una redditività del 7,8% del capitale proprio (ROE).

STRUTTURA PATRIMONIALE

Euro/milioni	31.12.2005	31.12.2006
IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali	16,0	17,9
Immobilizzazioni materiali	330,0	338,8
Immobilizzazioni finanziarie	137,7	155,9
TOTALE	483,7	512,6
CAPITALE D'ESERCIZIO		
Rimanenze di magazzino e anticipi a fornitori	177,2	173,1
Rimanenze di lavori in corso su ordinazione	3.093,5	3.795,4
Crediti commerciali	373,3	449,3
Altre attività	419,8	382,4
Fatture emesse su lavori in corso (-)	-2.651,3	-3.321,4
Anticipi da clienti (-)	-241,0	-278,2
Debiti commerciali verso fornitori (-)	-668,1	-723,8
Fondi rischi e oneri diversi (-)	-141,1	-124,7
Altre passività (-)	-179,3	-171,1
TOTALE	183,0	181,0
CAPITALE INVESTITO (dedotte passività d'esercizio)	666,7	693,6
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (-)	-108,8	-112,9
FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE	557,9	580,7
Coperto con:		
CAPITALE PROPRIO		
Capitale sociale versato	337,1	337,1
Riserve e risultati a nuovo	319,5	357,9
Utile (Perdita) d'esercizio	48,5	58,7
TOTALE	705,1	753,7
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		
Debiti finanziari a medio/lungo	100,7	102,0
Crediti finanziari a medio/lungo (-)	-88,9	-86,2
	11,8	15,8
Debiti finanziari a breve	100,3	20,9
Disponibilità e crediti finanziari a breve (-)	-259,3	-209,7
	-159,0	-188,8
TOTALE	-147,2	-173,0
TOTALE COPERTURA	557,9	580,7

Nel corso del 2006 si è generato un moderato incremento del fabbisogno netto di capitale (22,8 Euro/milioni) da attribuirsi all'aumento delle attività immobilizzate (28,9 Euro/milioni), solo parzialmente attenuato da una lieve flessione del capitale circolante (2,0 Euro/milioni) e dall'incremento del TFR (4,1 Euro/milioni).

Una analisi più dettagliata delle voci che hanno contribuito al suddetto andamento evidenzia quanto segue:

- le immobilizzazioni immateriali e materiali segnano un incremento complessivo di 10,7 Euro/milioni dovuto ad investimenti complessivamente superiori alle quote di ammortamento dell'anno;

- l'incremento delle immobilizzazioni finanziarie, pari a 18,2 Euro/milioni, è da attribuirsi all'aumento dei crediti immobilizzati per 14,9 Euro/milioni (prevalentemente dovuto alla iscrizione di contributi armatore decretati e ceduti alla Società in conto prezzo) ed in misura minore agli investimenti netti in partecipazioni societarie (3,3 Euro/milioni);
- il maggior valore del fondo trattamento di fine rapporto registrato al termine del 2006 è conseguente alla normale dinamica di accantonamenti ed utilizzi;
- l'impatto residuale del decremento del capitale d'esercizio (2,0 Euro/milioni), è dovuto al sostanziale equilibrio nell'andamento delle poste attive e passive che concorrono alla sua formazione. Relativamente alle componenti principali, l'incremento dei lavori in corso su ordinazione (701,9 Euro/milioni) è sostanzialmente analogo all'aumento degli acconti (Euro/milioni 707,3), mentre la crescita dei crediti commerciali (76 Euro/milioni), concentrati nelle forniture a corpi militari dello Stato, è stata adeguatamente compensata da maggiori debiti commerciali e da variazioni minori di altre partite.

I suddetti andamenti, accompagnati da una crescita dei mezzi propri pari 48,6 Euro/milioni, dovuta al saldo tra l'utile d'esercizio e il dividendo erogato nell'anno, hanno determinato il miglioramento della posizione finanziaria netta di 25,8 Euro/milioni, con una consistenza finale pari a 173 Euro/milioni.

RENDICONTO FINANZIARIO

Euro/milioni	2005		2006	
FLUSSO MONETARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE				
Utile (Perdita) d'esercizio	48,5		58,7	
Ammortamenti	52,3		53,1	
Plus(-) o minusvalenze(+) da realizzo di immobilizzazioni	-0,2		-4,8	
Rivalutazioni(-) o svalutazioni(+) di immobilizzazioni	0,0		2,3	
Variatione netta del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6,5	107,1	4,1	113,4
VARIAZIONE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO				
Rimanenze di magazzino e anticipi a fornitori	-0,3		4,1	
Rimanenze di lavori in corso su ordinazione	6,0		-701,9	
Crediti commerciali	25,0		-76,0	
Altre attività	-34,8		37,4	
Fatture emesse su lavori in corso	-524,0		670,1	
Anticipi da clienti	27,7		37,2	
Debiti commerciali verso fornitori	209,0		55,7	
Fondi rischi e oneri diversi	6,4		-16,4	
Altre passività	-40,5	-325,5	-8,2	2,0
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ D'ESERCIZIO		-218,4		115,4
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI				
Investimenti in immobilizzazioni:				
- immateriali	-9,6		-11,2	
- materiali	-39,3		-53,9	
- finanziarie	-8,6		-42,9	
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	60,2	2,7	28,6	-79,4
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO				
Nuovi finanziamenti	4,5		4,7	
Conferimento dei soci	0,0		0,0	
Rimborsi di finanziamenti(-)	-50,0	-45,5	-0,8	3,9
DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI		-10,1		-10,1
INCREMENTO (-) DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ / (-INCREMENTO) DECREMENTO INDEBITAMENTO		-271,3		29,8
DISPONIBILITÀ (+) / INDEBITAMENTO MONETARIO NETTO (-) A BREVE INIZIALE		430,3		159,0
DISPONIBILITÀ (+) / INDEBITAMENTO MONETARIO NETTO (-) A BREVE FINALE		159,0		188,8

Il rendiconto finanziario conferma la già illustrata dinamica delle variazioni relative alle poste patrimoniali e le riassume nei termini seguenti:

- i flussi monetari da attività di esercizio sono risultati positivi (Euro/milioni 115,4) per merito della gestione reddituale (Euro/milioni 113,4) e dalla diminuzione degli impieghi nel capitale d'esercizio (Euro/milioni 2,0);
- le attività di investimento e disinvestimento in immobilizzazioni hanno impegnato disponibilità monetarie complessive per 79,4 Euro/milioni; i fabbisogni per capitale fisso, pari a 108,0 Euro/milioni,

costituiti principalmente da investimenti in impianti e da crediti a fronte di contributi erogati dallo Stato, sono stati solo parzialmente mitigati dalle fonti generate da realizzi e rimborsi;

- l'attività di finanziamento segna un incremento delle fonti pari a 3,9 Euro/milioni, frutto di nuove erogazioni di mutui agevolati per attività di ricerca (Euro/milioni 3,8) e per investimenti (Euro/milioni 0,9), al netto del normale flusso dei rimborsi (Euro/milioni 0,8);
- come già accaduto nel 2005, anche quest'anno la Società ha deliberato e distribuito un dividendo per 10,1 Euro/milioni.

INFORMATIVA SUI RISCHI FINANZIARI

La tipologia dei rischi finanziari ai quali la Società risulta esposta e le connesse politiche di gestione sono illustrate di seguito, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 c.c..

RISCHIO CAMBIO

L'esposizione al rischio valutario si manifesta in connessione alla stipula di contratti di costruzione navale denominati in valuta estera e in misura residuale con l'approvvigionamento di forniture in divise diverse dall'Euro.

Per quanto riguarda le commesse, l'esposizione al 31.12.2006 è pressoché esclusivamente in dollari USA, mentre per le transazioni di acquisto è prevalentemente denominata in dollari statunitensi, canadesi e corone norvegesi.

La politica della Società è orientata a minimizzare l'impatto delle variazioni dei tassi di cambio sulla performance economico-finanziaria. Le operazioni di gestione del rischio cambio, per le quali vengono impiegati contratti a termine o strutture opzionali, vengono attivate compatibilmente con l'andamento del mercato valutario ed in funzione dell'orizzonte temporale di prevista manifestazione dei flussi in valuta estera; ove possibile, incassi e pagamenti denominati nella stessa valuta, vengono compensati. La gestione è orientata verso un obiettivo di copertura totale dei flussi d'incasso; si limita a quelli di entità più rilevante per i pagamenti.

Le informazioni sul controvalore in Euro degli impegni per i quali si è dato luogo a operazioni di copertura e quelle relative al *fair value* al 31.12.2006 dei corrispondenti contratti, sono contenute nel commento ai conti d'ordine della Nota integrativa.

RISCHIO TASSO

La Società non ha iscritto al 31.12.2006 attività finanziarie il cui valore è soggetto a variazioni connesse con la modifica dei tassi di interesse; le passività a medio/lungo termine sono relative alla liquidazione, regolata da leggi specifiche, di alcuni contributi statali, e pertanto il loro valore corrente non è soggetto alle variabilità di mercato.

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse sui flussi attiene il credito verso la collegata ELNAV, che al 31.12.2006 ammonta a Euro/milioni 43,7, la cui remunerazione è legata ad un tasso di riferimento del mercato monetario.

Le altre passività finanziarie a medio/lungo sono a tasso fisso. Per ciò che attiene il breve termine, la Società utilizza in misura irrilevante le consistenti linee di fido di cui dispone; l'utilizzo minimo di tali linee esclude di associare rischi all'esposizione a breve.

RISCHIO LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è legato alla capacità di fare fronte agli impegni derivanti dalle passività finanziarie. L'attività della Società, nonostante le non favorevoli condizioni di pagamento praticate nello shipping, garantisce sufficienti risorse di liquidità per l'autofinanziamento.

La politica di tesoreria prevede l'investimento delle disponibilità in strumenti a breve termine presso primari Istituti finanziari, ai migliori tassi del mercato monetario. Al fine di garantire flessibilità nella gestione di tesoreria, la Società mantiene alcune linee di fido che, considerata l'attuale capacità di autofinanziamento, al 31.12.2006, risultano utilizzate in minima parte.

La maggior parte degli impegni finanziari di medio lungo termine è fronteggiata da corrispondenti crediti verso lo Stato.

RISCHIO CREDITO

I crediti finanziari di cui la Società è titolare al 31.12.2006 sono sostanzialmente rappresentati da partite vantate verso lo Stato italiano e da quella verso la collegata ELNAV.

La Società monitora costantemente l'esposizione commerciale verso i committenti verificandone la puntualità degli incassi. I crediti commerciali al 31.12.2006 sono per la maggior parte relativi a forniture verso i corpi militari dello Stato.

ANDAMENTO DEI PRIMI MESI DEL 2007 E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

La prima parte del 2007 raccoglie i frutti dell'intensa attività commerciale della quale Vi abbiamo riferito nelle pagine precedenti. Infatti:

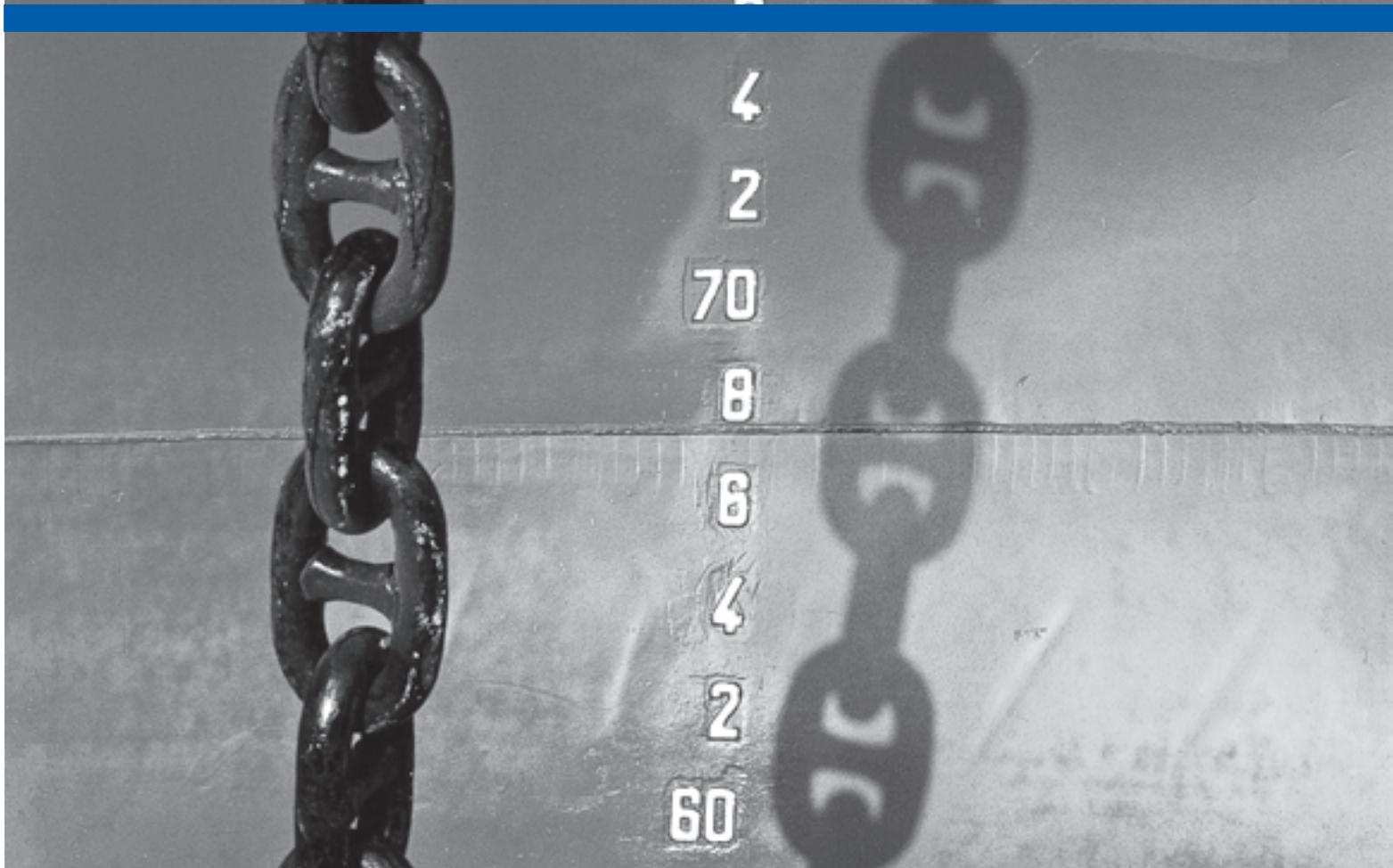
- relativamente alle navi da crociera, oltre a formalizzare il contratto con il Gruppo Carnival per una unità assegnata al brand P&O, sono stati raggiunti accordi con l'americana Oceania Cruises per 2 unità da 65.000 tsl, più l'opzione per una terza, e con l'italiana Silversea per 1 unità da 36.000 tsl, più l'opzione per una seconda. Si tratta di navi di "alta gamma", segmento di mercato che è stato seguito con impegno avendone percepito le notevoli potenzialità, per nuovi committenti che arricchiscono il portafoglio clienti della Società;
- il rientro nei mercati esteri di navi militari è confermato dalla fornitura di componenti e know-how tecnologico alla Marina Militare della Turchia, in partnership con un'importante industria locale, e di 4 pattugliatori classe Saettia destinati alla Marina Militare dell'Irak; entrambi i contratti sono in attesa di diventare operativi. Infine, sono nella fase conclusiva le trattative con la Marina Militare Indiana per la costruzione di una rifornitrice di squadra;
- con il gruppo tedesco Hartmann sono stati stipulati i contratti per altri 6 supply vessels, più l'opzione per ulteriori 2 unità, che si aggiungono ai 4 già ordinati dallo stesso cliente nel 2006;
- è in corso di perfezionamento il contratto per un mega yacht.

Numerose altre trattative sono tuttora in corso, attinenti tutte le aree di business in cui opera la Società.

È stata appena consegnata alla Princess Cruise Lines la Emerald Princess; in precedenza erano state prese in consegna dalla Finlines la terza e quarta nave traghetto, dalla Carnival Corporation la Carnival Freedom e dalla Marina Militare Italiana il sommergibile Todaro, primo della coppia di battelli realizzati nel quadro di un programma italo-tedesco.

I contratti stipulati e la positiva conclusione delle trattative in via di formalizzazione consentiranno di incrementare ulteriormente il portafoglio ordini, che dovrebbe abbondantemente superare gli 11 miliardi di Euro, in grado di assicurare adeguati carichi di lavoro ai vari stabilimenti della Società.

Tenendo altresì conto degli attesi benefici derivanti dal rinnovato programma di efficientamento industriale, si possono prospettare anche per l'anno in corso risultati positivi.



Bilancio dell'esercizio 2006

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

(Euro)	31/12/2005	31/12/2006
CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
IMMOBILIZZAZIONI		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.262.660	10.510.461
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.227.230	1.335.145
Altre	4.494.657	6.002.778
	15.984.547	17.848.384
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni e fabbricati	91.913.048	91.422.190
Impianti e macchinari	141.210.594	137.716.270
Attrezzature industriali e commerciali	7.129.090	8.744.958
Beni gratuitamente devolvibili	42.682.593	42.528.060
Altri beni	39.085.273	38.468.256
Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.031.172	19.929.004
	330.051.770	338.808.738
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni in:		
• Imprese controllate	22.583.433	26.512.658
• Imprese collegate	1.265.319	1.265.319
• Altre imprese	6.733.875	6.149.444
	30.582.627	33.927.421
Crediti (1)		
verso imprese collegate	46.465.978	43.712.941
verso altri	149.505.809	164.450.253
	195.971.787	208.163.194
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	572.590.731	598.747.737
ATTIVO CIRCOLANTE		
RIMANENZE		
Materie prime, sussidiarie e di consumo	113.657.848	104.080.495
Lavori in corso su ordinazione	3.093.549.428	3.795.381.085
Acconti	63.577.235	69.057.473
	3.270.784.511	3.968.519.053
CREDITI (2)		
Verso clienti	370.565.062	427.578.997
Verso imprese controllate	72.309.406	49.896.826
Verso imprese collegate	7.500	37.368
Tributari	17.654.607	10.954.901
Imposte anticipate	59.236.200	62.131.400
Verso altri		
- crediti diversi	262.342.073	257.191.550
	782.114.848	807.791.042
DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
Depositi bancari e postali	188.546.609	181.131.099
Assegni	80.000	
Denaro e valori in cassa	103.630	161.731
	188.730.239	181.292.830
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	4.241.629.598	4.957.602.925
RATEI E RISCONTI		
Ratei ed altri risconti	81.510.495	52.317.301
	81.510.495	52.317.301
TOTALE ATTIVO	4.895.730.824	5.608.667.963
(1) Di cui dei crediti delle Immobilizzazioni (Euro/migliaia)	Importi esigibili entro il 2006	Importi esigibili entro il 2007
Verso imprese collegate	2.753	-
Verso altri	16.646	19.399
		25.368
(2) Di cui dei crediti del Circolante (Euro/migliaia)	Importi esigibili oltre il 2006	Importi esigibili oltre il 2007
Verso altri	15	-
• crediti diversi	15	-

PASSIVO

[Euro]	31/12/2005		31/12/2006	
PATRIMONIO NETTO				
CAPITALE		337.111.530		337.111.530
RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI		71.074		71.074
RISERVA LEGALE		20.461.751		22.884.867
ALTRE RISERVE		298.917.404		334.843.267
UTILE (PERDITA) DELL'ESECIZIO		48.462.325		58.739.104
		705.024.084		753.649.842
FONDI PER RISCHI E ONERI				
Altri	141.074.376	141.074.376	124.720.194	124.720.194
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		108.871.696		112.967.018
DEBITI (3)				
Debiti verso soci per finanziamenti	80.172.023		178.055	
Debiti verso banche	105.578.081		107.278.399	
Debiti verso altri finanziatori	1.156			
Fatture emesse su lavori in corso	2.651.347.706		3.321.380.072	
Anticipi da clienti	241.047.250		278.162.089	
Debiti verso fornitori	662.234.653		719.943.559	
Debiti verso imprese controllate	19.469.959		17.663.294	
Debiti verso imprese collegate	1.569.210		1.582.880	
Debiti tributari	8.740.986		29.791.618	
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	21.878.609		22.078.397	
Altri debiti	120.844.667	3.912.884.300	91.910.592	4.589.968.955
RATEI E RISCONTI				
• ratei ed altri risconti	27.876.368	27.876.368	27.361.954	27.361.954
TOTALE PASSIVO		4.895.730.824		5.608.667.963
(3) Di cui dei Debiti (in Euro/migliaia)		Importi scadenti oltre il 2006		Importi scadenti oltre il 2007
Debiti verso banche		95.566		93.665
Altri debiti		17.654	113.220	93.665

CONTI D'ORDINE

[Euro]	31/12/2005		31/12/2006	
GARANZIE PERSONALI PRESTATE				
FIDEJUSSIONI				
• a favore di imprese controllate	4.131.655		4.131.655	
• a favore di altri	586.386	4.718.041	205.565	4.337.220
ALTRE				
• a favore di imprese controllate	21.168.448		21.700.016	
• a favore di altri	56.384.319	77.552.767	42.857.622	64.557.638
		82.270.808		68.894.858
IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	1.106.050.321	1.106.050.321	823.490.531	823.490.531
ALTRI	1.323.001.050	1.323.001.050	1.748.854.648	1.748.854.648
TOTALE CONTI D'ORDINE		2.511.322.179		2.641.240.037

CONTO ECONOMICO

(Euro)	2005	2006
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.107.904.607	1.700.868.019
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-5.922.828	701.831.657
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	588.249	7.360.779
Altri ricavi e proventi		
• contributi in conto esercizio	64.729.201	
• indennizzi ex l. 522/99	22.879.092	
• plusvalenze da alienazione	117.061	304.658
• assorbimento fondi	19.868.418	29.833.816
• diversi	54.238.745	50.466.355
	161.832.517	80.604.829
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.264.402.545	2.490.665.284
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.217.053.183	1.287.819.316
Per servizi	469.547.476	561.456.453
Per godimento di beni di terzi	16.818.211	21.310.484
Per il personale		
• salari e stipendi	267.219.828	280.458.440
• oneri sociali	100.292.359	106.070.032
• trattamento di fine rapporto	19.229.904	19.893.713
• altri costi	4.634.290	6.246.125
	391.376.381	412.668.310
Ammortamenti e svalutazioni		
• ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.905.484	9.320.908
• ammortamento delle immobilizzazioni materiali	43.409.437	43.778.167
• svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	264.000	
	52.578.921	53.099.075
Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumi e merci	-19.154.829	9.577.355
Accantonamenti per rischi	2.326.360	624.290
Altri accantonamenti	16.478.786	13.947.447
Oneri diversi di gestione	7.378.767	8.800.668
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.154.403.256	2.369.303.398
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	109.999.289	121.361.886
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni		
• dividendi da altre imprese	103.200	103.200
• altri proventi da partecipazioni	280.725	
	383.925	103.200
Altri proventi finanziari		
– da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
• imprese collegate	1.425.492	1.519.896
• altri	7.230.788	5.827.690
– proventi diversi dai precedenti		
• interessi e commissioni da imprese controllate	1.021.296	1.215.827
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	11.539.926	7.049.941
	21.217.502	15.613.354
Interessi e altri oneri finanziari		
• interessi e commissioni a imprese controllate	600.378	494.092
• interessi e commissioni a imprese collegate	41.113	45.153
• interessi e commissioni a controllanti	118.504	228.938
• interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	13.837.317	7.817.351
	14.597.312	8.585.534
Utili e perdite su cambi	-3.016.386	-11.627.173
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3.987.729	-4.496.153

(Euro)	2005	2006
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
Svalutazioni		
• di partecipazioni	17.612	2.298.722
• di titoli iscritti nel circolante che non costituiscono partecipazioni	17.612	2.298.722
TOTALE DELLE RETTIFICHE	-17.612	-2.298.722
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi		
• plusvalenze da alienazioni	197.990	4.798.793
• altri proventi straordinari	18.145.333	16.102.545
	18.343.323	20.901.338
Oneri		
• imposte relative ad esercizi precedenti	96.051	65
• altri oneri straordinari	32.376.499	19.816.736
	32.472.550	19.816.801
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	-14.129.227	1.084.537
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	99.840.179	115.651.548
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
• correnti	-23.514.713	-59.807.644
• differite e anticipate	-27.863.141	2.895.200
	-51.377.854	-56.912.444
UTILE DELL'ESERCIZIO	48.462.325	58.739.104



Nota integrativa

PREMESSA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2006 è stato redatto in conformità alle norme del Codice Civile, adottando i principi contabili nazionali. I valori del 2006 sono omogeneamente confrontati con quelli del 2005, senza che si sia resa necessaria alcuna riclassifica.

DEROGHE

Nel corso dell'esercizio 2006 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 c.c..

REVISIONE CONTABILE

Per effetto della delibera assembleare del 20.06.2006, adottata ai sensi dell'art. 14 della L. 12.8.1977 n. 675, il bilancio è soggetto all'esame della Società di revisione contabile "PricewaterhouseCoopers", alla quale è stato anche conferito l'incarico di esercitare il controllo contabile.

BILANCIO CONSOLIDATO

La Società si trova nelle condizioni previste dall'art. 27 del D.Lgs. 9.4.1991 n. 127 e pertanto redige il bilancio consolidato su base volontaria, al fine di fornire un'informazione più completa su tutte le attività del Gruppo. Anche il bilancio consolidato del Gruppo Fincantieri è assoggettato all'esame della Società di revisione contabile "PricewaterhouseCoopers".

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi a quelli dettati dall'art. 2426 c.c. e non si discostano da quelli adottati nel 2005.

1. Immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare

Sono iscritte al valore di acquisizione, al netto della quota già ammortizzata.

L'ammortamento viene calcolato come segue:

- per le migliorie di beni di terzi, in base alla durata delle concessioni o dei contratti di locazione;
- per le migliorie sui beni in leasing finanziario, sulla base della durata del contratto;
- per i costi di acquisizione di programmi per elaboratori (software), ammessi alla tutela di legge prevista per i diritti d'autore, in 3 o in 5 esercizi, in funzione delle loro caratteristiche e del periodo presunto di utilità futura;
- per gli altri oneri, al 20% o in base alla durata di utilizzazione dello specifico onere.

2. Immobilizzazioni materiali

Articolate nelle diverse categorie omogenee di cespiti, sono iscritte al costo di acquisizione eventualmente riadeguato in applicazione di leggi specifiche.

Gli impianti costruiti in economia sono valutati al costo, escluse le spese generali, nei limiti del valore di mercato.

I costi di riparazione e di manutenzione sono imputati a carico dell'esercizio, ad eccezione di quelli di natura straordinaria che vengono capitalizzati ove sia riscontrabile l'effettiva miglioria o trasformazione del singolo impianto.

Il valore dei cespiti è annualmente ridotto dalle quote di ammortamento correlate alla vita utile del bene; tali quote riflettono quelle indicate dal D.M. 31.12.1988 di seguito riportate:

Bacini in muratura	3%
Fabbricati	3%
Manufatti edili vari	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	10%
Navi e natanti	10%
Mobili	12%
Forni e loro pertinenze	15%
Apparecchiature elettroniche	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%
Attrezzature	25%

Per i cespiti acquisiti nell'esercizio le suddette aliquote sono ridotte al 50%, in quanto convenzionalmente si intendono utilizzati per sei mesi.

Gli ammortamenti totali così calcolati sono da ritenersi congrui e correttamente correlati alla vita utile dei beni, ove si consideri:

- che sono state effettuate, sia pure nell'ambito di provvedimenti legislativi, rivalutazioni riferite a cespiti a più elevata anzianità,
- che la capitalizzazione delle manutenzioni straordinarie determina l'estensione della vita utile dei beni,
- che la partecipazione al ciclo produttivo è anche funzione delle manutenzioni ordinarie, proporzionalmente riferibili ai cespiti a più elevata vetustà.

Sui beni gratuitamente devolvibili viene applicato il solo ammortamento finanziario correlato alla durata delle singole concessioni, tenuto anche conto che storicamente la Società non ha sostenuto costi di ripristino a fine concessione, se non in misura irrilevante.

Gli utili o le perdite da alienazione cespiti sono esposti a Conto economico:

- negli "Altri ricavi e proventi" o negli "Oneri diversi di gestione" quando si riferiscono a plusvalenze/minusvalenze relative a cessioni o radiazioni di beni strumentali impiegati nella normale attività produttiva ed aventi, comunque, scarsa significatività rispetto alla stessa;
- nei "Proventi ed oneri straordinari" se legati ad operazioni o eventi che hanno un effetto rilevante sulla struttura dell'impresa, nonché quelli relativi ai fabbricati civili o a cespiti distrutti da eventi naturali.

Le società estere hanno applicato criteri analoghi o comunque tali da non comportare variazioni ai valori esposti nei bilanci originali.

3. Beni in leasing finanziario

I contratti di leasing finanziario non sono iscritti nell'attivo patrimoniale.

Ai sensi del punto 22) dell'art. 2427 c.c., nella Nota Integrativa è inserito apposito prospetto che ricorda, sia per lo stato patrimoniale che per il Conto economico, le poste risultanti dal "metodo patrimoniale", utilizzato per la formulazione del bilancio, rispetto a quelle che risulterebbero dall'applicazione del "metodo finanziario".

4. Partecipazioni

Sono tutte in società non quotate in borsa; sono valutate sulla base del costo sostenuto in occasione delle acquisizioni e delle sottoscrizioni di aumenti di capitale, rettificato in funzione della riduzione dei netti patrimoniali derivanti da andamenti gestionali deficitari a carattere durevole, risultanti dai rispettivi ultimi bilanci approvati.

Nel caso vengano meno i motivi delle svalutazioni, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni precedentemente effettuate.

I dividendi sono rilevati al lordo delle ritenute subite, con iscrizione nell'esercizio in cui sono deliberati, di norma coincidente con quello dell'incasso.

5. Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al costo medio di acquisto.

I materiali a lento rigiro o comunque non più riutilizzabili nel normale ciclo produttivo vengono adeguatamente svalutati per allineare il valore a quello di presumibile realizzo.

I lavori in corso su ordinazione relativi a commesse ultrannuali sono valutati al ricavo, comprensivo, ove spettanti, dei contributi calcolati secondo i criteri previsti dalle attuali normative di legge. Tale ricavo è determinato secondo il metodo della percentuale di avanzamento lavori, convenzionalmente calcolata con riferimento al costo di fabbricazione dello stabilimento costruttore.

I lavori in corso su ordinazione relativi a commesse di durata inferiore a dodici mesi, analogamente alle produzioni mancanti di un ricavo definibile, o effettuate per il magazzino, sono valutati al costo di fabbricazione.

Per tener conto sia di possibili esiti negativi di alcune commesse, sia dei rischi contrattuali, è costituito un apposito fondo svalutazione che nello stato patrimoniale è portato a rettifica del valore dei lavori in corso su ordinazione.

Per i contratti i cui corrispettivi sono espressi in valuta estera, la conversione in Euro è effettuata:

- per la parte fatturata: ai cambi vigenti alle date di fatturazione a meno che non sia stata posta in essere un'operazione di copertura del rischio di cambio, nel qual caso la conversione avviene al cambio spot vigente alla data di attivazione dell'operazione (coperture mediante swap) o comunque al suo equivalente nel caso siano state utilizzate altre forme di copertura aventi caratteristiche di efficacia;
- per la parte non fatturata: al cambio corrente alla data di chiusura del bilancio a meno che non sia stata posta in essere un'operazione di copertura del rischio di cambio, nel qual caso la conversione avviene al cambio spot vigente alla data di attivazione dell'operazione (coperture mediante swap) o comunque al suo equivalente nel caso siano state utilizzate altre forme di copertura aventi caratteristiche di efficacia.

6. Crediti e debiti

I crediti (sia delle immobilizzazioni che dell'attivo circolante) e i debiti sono iscritti al loro valore nominale. Per quanto concerne i crediti, tale valore viene opportunamente rettificato, mediante apposite svalutazioni, per allinearli a quello di presumibile realizzazione.

7. Contributi da Stato ed altri enti pubblici

I crediti per contributi statali alla produzione sono iscritti in bilancio per gli importi spettanti in base alle leggi agevolative emanate, con evidenza in voci specifiche dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

I contributi alla ricerca, alla formazione e fattispecie analoghe concessioni dello Stato o da altri enti pubblici nazionali o comunitari sono compresi negli "Altri crediti" dello Stato patrimoniale e negli "Altri proventi" del Conto economico.

8. Ratei e risconti attivi e passivi

Sono determinati secondo il criterio della competenza temporale, al fine di riflettere in bilancio la quota di competenza di costi e ricavi interessanti più esercizi.

9. Contributi in conto capitale

I contributi erogati dallo Stato in conto capitale per i nuovi impianti - contabilizzati nell'esercizio in cui diventano certi e definibili nell'ammontare - sono iscritti nei "Risconti passivi". Vengono accreditate a conto economico le quote rapportate al progredire degli ammortamenti dei cespiti per cui sono stati erogati. Le quote erogate a titolo di acconto sono iscritte negli "Altri debiti".

10. Fondi per rischi e oneri

Sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire obbligazioni già sorte, per il cui adempimento è probabile il ricorso a risorse economico-finanziarie che è possibile valutare, sia pure ricorrendo a stime ed approssimazioni.

Gli stanziamenti a fronte degli oneri per la garanzia contrattualmente dovuta, relativa alle commesse contabilmente chiuse, vengono determinati su base statistica, avuto riguardo ai costi sostenuti a tale titolo per commesse simili.

11. Imposte sul reddito

L'IRES e l'IRAP sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere secondo la vigente normativa fiscale.

La Società ha iscritto crediti per imposte anticipate attinenti i fondi costituiti in regime di non deducibilità per le quali la recuperabilità è valutabile con ragionevole certezza.

Ha altresì iscritto imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita.

12. Fondo trattamento di fine rapporto

Riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro.

13. Acconti da clienti

Accolgono il corrispettivo fatturato ai clienti per lavorazioni non ancora contabilmente chiuse. Sono distinti in "Fatture emesse su lavori in corso", quando la relativa commessa è inclusa nelle Rimanenze, e "Anticipi da clienti".

La chiusura contabile delle commesse navali è collocata 3 mesi dopo la consegna della nave; per le navi destinate a corpi militari dello Stato la consegna si identifica con il rilascio del verbale di accettazione, se emesso successivamente.

14. Ricavi

I ricavi per le vendite di beni e prodotti finiti sono acquisiti a conto economico al momento della vendita o del passaggio di proprietà; quelli per i servizi al momento della loro ultimazione.

I lavori in corso su ordinazione influenzano il conto economico come variazione delle Rimanenze. Vengono iscritti nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" alla chiusura contabile delle relative commesse. Resta contabilizzato nelle "Fatture emesse su lavori in corso" il corrispettivo trattenuto dal committente in forza di clausole contrattuali e il cui riconoscimento è subordinato all'adempimento di obblighi successivi alla consegna.

15. Conversione delle poste in valuta

I crediti e debiti e le rispettive contropartite di costo o ricavo originariamente espressi in moneta estera sia a breve che a lungo termine o che derivano da operazioni di natura finanziaria o commerciale, sono contabilizzati in Euro al cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le partite per le quali sono state poste in essere operazioni di copertura dal rischio di cambio sono valutate al cambio vigente nel giorno di effettuazione di dette operazioni.

Il premio (pari alla differenza tra il cambio spot ed il forward) di tutte le operazioni di copertura è imputato al conto economico, nel rispetto del principio della competenza temporale ed in linea con il dettato dei principi contabili nazionali.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico quali componenti di natura finanziaria.

I crediti e i debiti in essere a fine esercizio inerenti valute diverse dall'Euro vengono adeguati al cambio in vigore a tale data ed i relativi effetti sono imputati a conto economico, quali componenti finanziari.

Le differenze cambio derivanti da tale operazione comportano un adeguamento della specifica riserva in ottemperanza al disposto dell'art. 2426 punto 8bis c.c..

Gli acconti – comprendenti le fatture di rata e gli anticipi da clienti, nonché gli anticipi a fornitori – in assenza di operazioni di copertura, sono contabilizzati ai cambi storici.

16. Conti d'ordine

Rappresentano impegni e garanzie rilasciate dalla Società e da terzi per obbligazioni della stessa. In particolare:

- le "garanzie personali prestate" sono quelle emesse dalla Società a garanzia di obbligazioni di società del Gruppo e di terzi;
- gli "impegni di acquisto e di vendita" si riferiscono alla copertura dei rischi di cambio;
- gli "altri" comprendono i rischi accessori relativamente a contratti per i quali la Società non è titolare delle obbligazioni principali, le garanzie prestate da terzi per le obbligazioni della Società ed altri minori.

POSIZIONE FISCALE

PERIODI D'IMPOSTA DEFINITI

I rapporti con l'Amministrazione finanziaria risultano definiti fino a tutto il 31.12.2001 per tutte le imposte.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Il 2006 assolve l'IRES nell'ordinaria misura del 33% e l'IRAP, la cui aliquota media è pari al 4,45%.

FISCALITÀ ANTICIPATA E DIFFERITA

Sono state determinate le imposte anticipate connesse con le partite la cui recuperabilità fiscale, tenuto conto delle modalità di pianificazione della Società, è prevedibile con ragionevole certezza; afferiscono gli accantonamenti per fronteggiare gli esiti negativi futuri di alcune commesse e gli obblighi di garanzia.

Le imposte differite sono relative alla residua differenza (ex art. 93 c. 3° TUIR) tra il fondo svalutazione per rischi contrattuali contabilizzato nel 2005 e la capienza fiscale, nonché agli ammortamenti anticipati.

CONTENZIOSO TRIBUTARIO

La Società ha in atto alcune controversie nei diversi gradi di giudizio; riguardano principalmente richieste di rimborso di imposte e altri diritti, l'attribuzione di rendite catastali, tributi locali e il contenzioso "accise", che sta assumendo dimensioni sempre più vaste. Più in particolare, con riferimento ai temi di maggiore rilevanza:

- il rimborso dell'imposta di registro attende l'ultimo grado di giudizio (degli altri due, il primo è stato favorevole alla Società),
- la restituzione dei diritti di confine ha numerosi giudizi in 1° e 2° grado. Le sentenze finora pronunciate sono tutte favorevoli alla Società,
- relativamente alle accise, l'Agenzia delle Dogane dall'inizio del 2005 – innovando una posizione consolidata nel tempo – pretende l'assolvimento del tributo, sia pure in misura ridotta, per i prodotti petroliferi acquistati per le prove degli apparati installati a bordo delle navi. L'Agenzia ha inoltre azionato il recupero dell'arretrato non prescritto. Tutti i provvedimenti sono stati impugnati e le prime sentenze sono favorevoli alla Società.

Le conseguenti valutazioni consentono di escludere oneri a carico di futuri esercizi.

I contenziosi connessi agli unici rilievi non definiti con l'Atto di adesione sul 2002 (riguardanti il regime IVA dei canoni riscossi dalle Autorità Portuali e le modalità di utilizzo del plafond IVA) sono stati dichiarati estinti senza conseguenze per la Società in quanto gli atti impositivi e sanzionatori sono stati ritirati.

BILANCIO DELLA CONTROLLANTE

Ai sensi dell'art. 2497 bis c.c. sono esposti di seguito i dati essenziali del bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2005 della controllante FINTECNA – Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A.. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di FINTECNA – Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2005, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

STATO PATRIMONIALE

Euro/migliaia	
ATTIVO	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	-
Immobilizzazioni	1.752.186
Attivo circolante	5.110.549
Ratei e risconti	7.426
TOTALE ATTIVO	6.870.161
PASSIVO	
PATRIMONIO NETTO	
• Capitale	240.080
• Riserve	3.572.264
• Utile (perdita) dell'esercizio	225.947
Totale Patrimonio netto	4.038.291
Fondi per rischi e oneri	2.169.154
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.012
Debiti	649.543
Ratei e risconti	2.161
TOTALE PASSIVO	6.870.161
CONTI D'ORDINE	9.504.269

CONTO ECONOMICO

Euro/migliaia	
Valore della produzione	232.340
Costi della produzione	-157.234
Differenza tra valore e costi della produzione	75.106
Proventi ed oneri finanziari	159.449
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-21.368
Proventi ed oneri straordinari	64.518
Risultato prima delle imposte	277.705
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	-51.758
UTILE DELL'ESERCIZIO	225.947

ALTRE INFORMAZIONI

I commenti relativi all'attività svolta dalla Società, ai rapporti con le imprese del Gruppo e ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono contenuti nella Relazione sulla gestione.

Sono stati, inoltre, predisposti e commentati nella predetta Relazione:

- il conto economico riclassificato (tavola di analisi dei risultati reddituali),
- la struttura patrimoniale riclassificata (tavola di analisi della struttura patrimoniale),
- il rendiconto finanziario, che – ancorchè presentato nell'ambito della Relazione sulla gestione – costituisce parte integrante della Nota integrativa, ai sensi dell'art. 2423 comma 2 c.c..

Come richiamato in più punti della presente Nota integrativa, sono riportate, in particolare, le seguenti informazioni:

- raccordo fra "metodo patrimoniale" e "metodo finanziario" di rappresentazione delle poste attinenti i beni acquisiti in leasing finanziario, così come richiesto dall'art. 2427 c.c. (v. Allegato 19),
- "fair value" degli strumenti finanziari di copertura del rischio di cambio, così come richiesto dall'art. 2427 bis punto 1 c.c.,
- raffronto fra i valori di iscrizione a bilancio e relativo "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie, per le casistiche previste dall'art. 2427 bis punto 2 c.c..

Come riferito nella Premessa, sono stati adottati i principi contabili nazionali. Si fa tuttavia presente che, nell'ambito di un orientamento di Gruppo, è in corso la rielaborazione dei dati 2006, finalizzata ad una situazione "sperimentale" consolidata del Gruppo Fincantieri con applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS). Tale situazione sarà corredata dal confronto con il 2005; è stata pertanto assunta quale "data di apertura" il 1° gennaio 2005.

I valori ricompresi nei commenti che seguono e tutti i prospetti di dettaglio allegati sono espressi in migliaia di Euro.

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

	31/12/2005	Variazioni dell'esercizio	31/12/2006
Immobilizzazioni immateriali	15.985	1.863	17.848
Immobilizzazioni materiali	330.052	8.757	338.809
Immobilizzazioni finanziarie	226.554	15.537	242.091
TOTALE	572.591	26.157	598.748

Sono stati inoltre predisposti i prospetti di dettaglio (Allegati 1 ÷ 5) che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Euro/migliaia 17.848

(Euro/migliaia 15.985 al 31/12/2005)

Le immobilizzazioni immateriali (vedi anche prospetto di dettaglio Allegato 1) registrano un aumento di Euro/migliaia 1.863 rispetto al precedente esercizio, così determinato:

	2005	2006
SITUAZIONE AL 1 GENNAIO	15.349	15.985
VARIAZIONI DELL' ESERCIZIO		
Nuovi investimenti	8.972	11.189
Alienazioni	-2	-
Riclassifiche	571	-5
Ammortamenti	-8.905	-9.321
TOTALE VARIAZIONI DELL' ESERCIZIO	636	1.863
SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE	15.985	17.848

- un incremento di Euro/migliaia 11.189 dovuto: i) ai costi sostenuti per l'acquisizione di software (Euro/migliaia 7.510), riguardante prevalentemente il progetto "nave a basso livello di riconoscimento", il completamento di moduli di SAP-R3 e avanzamenti di nuove applicazioni; ii) da attività in corso per sviluppo di sistemi EDP (Euro/migliaia 396); iii) da manutenzione straordinaria di beni di terzi (Euro/migliaia 2.470), iv) per lavori, ancora in corso, di miglioramento su beni di terzi (Euro/migliaia 813);
- una riclassifica di Euro/migliaia 5 derivante dalla allocazione nelle immobilizzazioni materiali di partite in precedenza ricomprese nelle "manutenzioni di beni di terzi";
- un decremento di Euro/migliaia 9.321 derivante dalle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Si precisa che, sui predetti beni, non sono state operate nel passato rivalutazioni monetarie e/o volontarie.

Negli importi relativi alle "manutenzioni di beni di terzi" e alle "attività in corso" sono ricompresi Euro/migliaia 3.147 riferentisi alla sede sociale in Trieste, di cui la Società ha la disponibilità in forza di un contratto di leasing finanziario. In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c.c. punto 22, si riportano in Allegato 19 le informazioni per il raccordo tra il cosiddetto metodo "patrimoniale" - utilizzato per la rappresentazione in bilancio delle poste relative a tale casistica - ed il cosiddetto metodo "finanziario".

Immobilizzazioni materiali

Euro/migliaia 338.809

(Euro/migliaia 330.052 al 31/12/2005)

Le movimentazioni intervenute nel periodo sulle singole voci sono evidenziate anche nell'apposito prospetto di dettaglio Allegato 2. Le informazioni ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 72/1983 dei beni ancora in patrimonio al 31.12.2006, sui quali sono state effettuate negli esercizi precedenti rivalutazioni a norma di specifiche leggi, sono riportate nella tabella successiva.

	Legge				
	823/73	576/75	72/83	413/91	TOTALE
Terreni e fabbricati	3.119	10.952	23	21.550	35.644
Impianti e macchinari	2.398	4.176	-	-	6.574
Attrezzature industriali e commerciali	-	349	-	-	349
Beni gratuitamente devolvibili	2.045	1.245	-	-	3.290
Altri beni	1.079	3.249	-	468	4.796
TOTALE RIVALUTAZIONI	8.641	19.971	23	22.018	50.653

L'aumento di Euro/migliaia 8.757 di questa posta, rispetto al precedente esercizio, è così determinato:

	2005	2006
SITUAZIONE AL 1 GENNAIO	335.321	330.052
VARIAZIONI DELL' ESERCIZIO		
Nuovi investimenti	39.308	53.964
Alienazioni	-596	-1.434
Riclassifiche	-572	5
Ammortamenti	-43.409	-43.778
TOTALE VARIAZIONI DELL' ESERCIZIO	-5.269	8.757
SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE	330.052	338.809

Gli interventi hanno riguardato tutti gli stabilimenti della Società, così come ampiamente descritto nella Relazione sulla gestione, alla quale si rinvia.

Gli ammortamenti ordinari evidenziati nell'apposito prospetto sono stati calcolati sulla base di quanto descritto al punto 2. dei Criteri di valutazione.

Le alienazioni (pari a Euro/migliaia 1.434) hanno interessato tutte le categorie di cespiti e per gran parte afferiscono la vendita dell'ex stabilimento di Taranto (Euro/migliaia 1.157).

Le diverse concessioni oggi in atto hanno scadenze comprese tra il 2007 ed il 2033. Per quelle scadute negli esercizi precedenti sono in corso le pratiche per il rinnovo.

Nelle immobilizzazioni materiali sono compresi cespiti per Euro/migliaia 461 di proprietà della Società non aventi i requisiti di beni gratuitamente devolvibili, ma che – in base all’atto di concessione dell’area su cui insistono – dovranno essere consegnati all’ente concedente allo spirare della relativa concessione, classificati nelle voci: i) Terreni e fabbricati (Euro/migliaia 336); ii) Altri beni (Euro/migliaia 125). La Società ha utilizzato cespiti acquisiti tramite contratti di leasing finanziario come evidenziato e commentato nei conti d’ordine.

Immobilizzazioni finanziarie

Euro/migliaia 242.091

(Euro/migliaia 226.554 al 31/12/2005)

Comprendono investimenti di natura finanziaria destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell’Azienda:

	31/12/2005	Variazioni dell’esercizio	31/12/2006
Partecipazioni	38.942	5.643	44.585
dedotto Fondo svalutazione	8.359	2.299	10.658
Crediti	209.200	12.193	221.393
dedotto Fondo svalutazione	13.229	–	13.229
TOTALE	226.554	15.537	242.091

In particolare :

Partecipazioni

Euro/migliaia 33.927

(Euro/migliaia 30.583 al 31/12/2005)

Tutte le partecipazioni sono in Società non quotate in borsa. Il prospetto di dettaglio Allegato 3 evidenzia la composizione del valore riportato in bilancio, le variazioni intervenute nell’esercizio e l’accantonamento nell’apposito fondo svalutazione. Rispetto all’esercizio precedente sono aumentate di Euro/migliaia 5.643 per i seguenti movimenti:

- la costituzione di una riserva di patrimonio netto della Fincantieri Holding B.V. per Euro/migliaia 4.031 a seguito della delibera assembleare del 7.12.2006, utilizzando un corrispondente finanziamento erogato dalla controllante Fincantieri, nell’ambito dell’acquisizione di una partecipazione in Lloyd Werft Bremerhaven GmbH, cantiere operante nel mercato delle riparazioni navali;
- la sottoscrizione dell’aumento di capitale della Ansaldo Fuel Cells SpA per Euro/migliaia 1.594;
- l’acquisizione di azioni del Consorzio per l’Aeroporto del Friuli Venezia Giulia SpA per Euro/migliaia 7;
- l’acquisizione di quote della Venezia Logistics Scarl, nuova denominazione del “Consorzio portualità intermodalità e logistica Venezia-Treviso”, per Euro/migliaia 5;
- l’acquisizione di quote del consorzio ISICT per Euro/migliaia 2; l’Istituto, che opera nell’ambito dell’Università di Genova, si occupa di studi in tecnologie dell’informazione e della comunicazione;
- l’acquisizione di quote del consorzio RINAVE per Euro/migliaia 4; il consorzio, che ha sede a Trieste, si occupa di alta ricerca navale.

Il prospetto di dettaglio Allegato 4 evidenzia, oltre alle percentuali di partecipazione, il plusvalore di Euro/migliaia 18.924 (erano Euro/migliaia 27.408 a fine 2005) che emergerebbe valutando con il metodo del patrimonio netto, risultante dall’ultimo bilancio approvato o in corso di approvazione, tutte le Società controllate e collegate. Per eventuali ulteriori ragguagli, sono allegati all’originale del presente bilancio i prospetti di stato patrimoniale e di conto economico risultanti dall’ultimo bilancio approvato delle Società controllate e di quelle collegate.

Il fondo svalutazione è relativo:

- alla controllata Fincantieri Holding B.V. (Euro/migliaia 8.431, contro 8.351 del 31.12.2005) per allineamento al netto patrimoniale;
- alla controllata CETENA SpA (Euro/migliaia 22) per allineamento al netto patrimoniale;
- alla partecipata Ansaldo Fuel Cells SpA (Euro/migliaia 2.197), per la quota di investimento che, sulla base dei piani industriali aggiornati, non appare recuperabile;
- all'EEIG Euroyards (Euro/migliaia 8).

Si segnala, per ultimo, che la Orizzonte Sistemi Navali SpA, partecipata al 51% da Fincantieri e al 49% da Finmeccanica, viene ricompresa per comodità di confronto tra le società controllate, benché possieda i requisiti di una vera e propria joint venture.

Crediti

Euro/migliaia 208.164

(Euro/migliaia 195.971 al 31/12/2005)

Questa voce accoglie (in parentesi i valori di fine 2005) crediti così dettagliati:

- Euro/migliaia 3.596 (Euro/migliaia 5.394) verso committenti a fronte di contratti le cui dilazioni di pagamento eccedono i 12 mesi. La riduzione è dovuta all'incasso delle rate scadenti nell'esercizio;
- Euro/migliaia 43.713 (Euro/migliaia 46.466) verso la collegata ELNAV, attinenti il pagamento di 2 bulk carrier. Il dilazionamento concesso alla partecipata è coerente con le rate di noleggio che la stessa ottiene dall'armatore che utilizza le navi;
- Euro/migliaia 158.046 (Euro/migliaia 140.631) verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per contributi spettanti ai cantieri navali o ceduti da armatori in conto prezzo. Tale posta comprende Euro/migliaia 86.161 (Euro/migliaia 88.878), aventi natura finanziaria, relativi a contributi liquidati mediante accensione, da parte della Società, di appositi mutui iscritti, per pari importo, nel Passivo, tra i "Debiti verso banche";
- Euro/migliaia 2.809 (Euro/migliaia 3.480) verso l'Erario per l'anticipo dell'imposta sul trattamento di fine rapporto, per depositi cauzionali e partite minori.

Per la loro composizione si rimanda al prospetto di dettaglio Allegato 5. Inoltre per una analisi dei crediti articolati per scadenza e natura, in valuta o con rischio di cambio, incorporati o non in cambiali e distinti per area geografica, si rimanda ai prospetti di dettaglio Allegati 7, 8, 9 e 10.

Gli importi relativi ai crediti di cui sopra sono al netto dei fondi svalutazione crediti, per complessivi Euro/migliaia 13.229, immutati rispetto al 31.12.2005.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 bis c.c., si precisa che i crediti sono iscritti - tenuto anche conto dei risconti passivi relativi alle quote interessi - ad un valore coincidente con la valutazione al fair value.

ATTIVO CIRCOLANTE

	31/12/2005	Variazioni dell'esercizio	31/12/2006
Rimanenze	3.270.785	697.734	3.968.519
Crediti	782.115	25.676	807.791
Disponibilità liquide	188.730	-7.437	181.293
TOTALE	4.241.630	715.973	4.957.603

Rimanenze

(Euro/migliaia 3.270.785 al 31/12/2005)

Euro/migliaia 3.968.519

Le rimanenze registrano, rispetto al precedente esercizio, un aumento di Euro/migliaia 697.734, come di seguito schematizzato (vedere anche Allegato 6):

	31/12/2005	Variazioni dell'esercizio	31/12/2006
Materie prime, sussidiarie e di consumo	122.188	-10.683	111.505
dedotto: fondo svalutazione	-8.530	1.105	-7.425
	113.658	-9.578	104.080
Lavori in corso su ordinazione	3.321.019	658.747	3.979.766
dedotto: fondo svalutazione	-227.470	43.085	-184.385
	3.093.549	701.832	3.795.381
Acconti	63.578	5.480	69.058
	3.270.785	697.734	3.968.519

La valutazione delle materie prime, sussidiarie, di consumo e dei lavori in corso è stata effettuata secondo i criteri illustrati in precedenza.

I "Lavori in corso su ordinazione" – a fronte dei quali sono iscritte, nel Passivo, le "Fatture emesse su lavori in corso" – presentano un aumento di Euro/migliaia 658.747 riconducibile essenzialmente:

- a una unità militare consegnata e ad un'altra di fatto completata e già nella disponibilità del committente, ma le cui procedure di consegna non erano state ultimate, complessivamente ammontanti a Euro/migliaia 348.838. Nel 2005 non si erano registrate situazioni analoghe;
- a due navi da crociera prossime alla consegna, programmata rispettivamente in febbraio e marzo 2007, mentre alla fine dello scorso anno una sola nave presentava una situazione analoga.

Il fondo svalutazione lavori in corso su ordinazione è a fronte degli esiti negativi di alcune commesse e di tutti i rischi, secondo le attuali valutazioni, derivanti da complessità tecnico-contrattuali della produzione.

La voce "Acconti" presenta un aumento di Euro/migliaia 5.480 ed è costituita da anticipazioni relative ad alcune forniture.

Crediti

(Euro/migliaia 782.115 al 31/12/2005)

Euro/migliaia 807.791

Sono iscritti al valore nominale; per i crediti in contenzioso e di dubbio realizzo, in relazione a vertenze legali, procedure giudiziali ed extragiudiziali relative a situazioni di insolvenza dei debitori, sono stati iscritti appositi "Fondi svalutazione crediti" che risultano congrui rispetto ai rischi effettivi. A fronte degli interessi addebitati per ritardi nel pagamento di crediti scaduti è stato iscritto il "Fondo svalutazione crediti per interessi di mora".

Presentano i seguenti movimenti:

	Variazioni dell'esercizio				31/12/2006
	31/12/2005	Aumenti(+) Diminuzioni(-)	Movim. diretti Fondo svalutazione	Accantonam. (-) / Utilizzi (+) f. di svalutazione	
Verso clienti	388.877	54.413	-	-	443.290
- Fondo svalutazione crediti	18.220		-2.303	269	15.648
- Fondo svalut. crediti per int. mora	92	-	-23	6	63
TOTALE CLIENTI	370.565	54.413	-2.326	275	427.579
Verso imprese controllate	72.309	-22.412	-	-	49.897
Verso imprese collegate	8	29	-	-	37
Crediti tributari	17.654	-6.698	-	-	10.956
Verso altri					
Diversi	264.389	-5.116	-	-	259.273
Fondo svalutazione	2.046	-	36	-	2.082
	722.879	20.216	-2.290	275	745.660
Imposte anticipate	59.236	2.895	-	-	62.131
TOTALE	782.115	23.111	-2.290	275	807.791
di cui: FINANZIARI	70.719	-39.226			31.493

- I crediti verso clienti evidenziano, rispetto al precedente esercizio, un aumento di Euro/migliaia 54.413 (escluse le variazioni del fondo svalutazione), per l'aumento dell'esposizione verso Horizon sas (da Euro/migliaia 160.739 a Euro/migliaia 205.165). A fine 2006 si rileva un'incidenza del 76% dei crediti per forniture commissionate da corpi militari dello Stato, analoga alla situazione al 31.12.2005.
 - I crediti verso le imprese controllate sono costituiti :
 - da crediti finanziari per Euro/migliaia 28.233 (erano Euro/migliaia 69.598 al 31.12.2005) quali saldi attivi dei c/c di corrispondenza, conseguenti agli interventi di sostegno finanziario, fruttiferi di interessi di mercato, che la Società compie, nella sua qualità di Capogruppo, nei confronti di Isotta Fraschini Motori, CETENA e Fincantieri Marine Systems. La riduzione di Euro 41.365 è totalmente connessa ad un'operazione in essere a fine 2005 con SEAF e chiusa all'inizio dell'anno;
 - da crediti commerciali e diversi per Euro/migliaia 21.664 (erano Euro/migliaia 2.711 al 31.12.2005) tra i quali, di maggior entità, Euro/migliaia 19.136 verso Orizzonte Sistemi Navali incrementatisi di Euro/migliaia 18.555 in connessione con l'avvio della fatturazione per le FREMM, Euro/migliaia 1.190 verso Fincantieri Marine Systems e Euro/migliaia 711 verso Isotta Fraschini Motori.
 - I crediti verso le imprese collegate sono costituiti esclusivamente da partite commerciali verso ELNAV.
 - I crediti tributari si riferiscono (in parentesi i valori di fine 2005):
 - per Euro/migliaia 21 a IRPEG richiesta a rimborso e non ancora liquidata dall'Agenzia delle entrate (Euro/migliaia 8.855 erano invece costituiti in massima parte dal credito di imposta acquistato dalla controllante FINTECNA non ancora utilizzato);
 - per Euro/migliaia 3.963 (Euro/migliaia 1.050) a IVA: Euro/migliaia 1.367 sono stati già chiesti a rimborso e per gli altri Euro/migliaia 2.596 si prevede la compensazione nel corso del 2007;
 - per Euro/migliaia 3.128 (Euro/migliaia 3.236) a richieste di rimborso imposta di registro, contestate dall'Amministrazione finanziaria;
 - per Euro/migliaia 3.649 (Euro/migliaia 1.691) a crediti per accise, di cui si è già detto nella "Posizione fiscale", per le quote che, indipendentemente dall'esito dei giudizi in atto o in corso di attivazione, l'Agenzia delle dogane è tenuta a restituire;
 - per Euro/migliaia 195 (Euro/migliaia 227) a partite minori.
- La Società non ha crediti per IRAP, che lo scorso anno ammontavano a Euro/migliaia 2.595.

- I crediti verso altri ammontano a complessivi Euro/migliaia 257.191 (erano Euro/migliaia 262.343 al 31.12.2005, entrambi i dati al netto dei rispettivi fondi svalutazione) e sono costituiti da:
 - crediti verso Enti previdenziali per Euro/migliaia 2.539, principalmente verso INAIL (Euro/migliaia 2.272) per anticipazioni diverse e acconti da recuperare;
 - crediti verso il personale per anticipazioni diverse per Euro/migliaia 1.215;
 - crediti diversi di natura commerciale per Euro/migliaia 250.177, tra i quali quelli verso il Ministero della difesa iracheno per Euro/migliaia 209.843 per l'iscrizione – avvenuta nel 1998 nei limiti degli acconti contabilizzati al passivo tra gli "Anticipi da clienti" – di un credito per risarcimento danni nei confronti dello stesso per la nota, complessa vicenda della "ex commessa Irak". Nell'anno si sono verificati due eventi importanti: i) la sentenza del Tribunale di Genova sul quantum debeat, con la quale il giudice – dopo aver compensato gli anticipi con il risarcimento – ha condannato la controparte al pagamento di \$milioni 17.9 da ripartire tra i cofornitori; ii) il lodo arbitrale di Parigi, con il quale il Collegio ha dichiarato inammissibili i reclami proposti dall'Irak. Si è ritenuto di mantenere a bilancio tale credito in quanto non si sono modificati i presupposti e i requisiti sui quali ci si era allora basati, confortati da pareri di prestigiosi studi legali, tenuto conto che entrambe le pronunce sono impugnabili con diverse modalità. Coerentemente non si è proceduto all'iscrizione della quota di competenza della Società dei 17.9 milioni di US\$.
 - Sono anche compresi crediti per risarcimenti assicurativi liquidati all'inizio del 2007, per contributi alla ricerca e per quote di corrispettivo di contratti di costruzione navale liquidate con operazioni pro-soluto;
 - crediti diversi aventi natura finanziaria per Euro/migliaia 3.260; comprendono Euro/migliaia 34 per premi attivi da operazioni di copertura rischio cambio ed Euro/migliaia 3.029 quale valutazione del valore di mercato di derivati su US\$ non connessi con incassi e con scadenza 28.2.2007.
 - Le imposte anticipate, che nell'esercizio si incrementano di Euro/migliaia 2.895, sono state calcolate, come già nel 2005, sui fondi a fronte degli esiti negativi di alcune commesse e a fronte degli obblighi di garanzia. La suddetta posta di Euro/migliaia 62.131 – costituente fiscalità anticipata, non essendo consentita la deduzione dei rispettivi imponibili in sede di dichiarazione dei redditi – è al netto di imposte differite per Euro/migliaia 8.347, afferenti gli ammortamenti anticipati e l'eccedenza di svalutazione per rischi contrattuali, la cui deduzione extracontabile è ammessa, fino ad esaurimento, limitatamente alle commesse esistenti anche al 31.12.2005.
- Per una analisi dei crediti articolati per scadenza e natura, in valuta o con rischio di cambio, e incorporati e non in cambiali, si rimanda ai prospetti di dettaglio Allegati 7, 8 e 9.

Disponibilità liquide

Euro/migliaia 181.293

(Euro/migliaia 188.730 al 31/12/2005)

Si riferiscono alle disponibilità presso le casse sociali, le banche e gli uffici postali. Sono pressoché per intero investite in varie forme tecniche e registrano, rispetto all'esercizio precedente, una riduzione di Euro/migliaia 7.437.

RATEI E RISCONTI

Sono così costituiti:

	31/12/2005	Variazioni dell'esercizio	31/12/2006
RATEI			
Per interessi	37	-2	35
ALTRI RISCONTI			
Per interessi ed altre part. finanz.	15.213	-12.618	2.595
Diversi	66.260	-16.573	49.687
TOTALE	81.510	-29.193	52.317

Gli importi sono stati contabilizzati tenendo conto del criterio della competenza temporale. La posta "Altri risconti" è costituita dalle voci:

- "Per interessi ed altre partite finanziarie" interamente costituita dalle quote di competenza di futuri esercizi dei premi su operazioni di copertura del rischio cambio;
- "Diversi", che evidenzia rispetto al 31.12.2005 una diminuzione di Euro/migliaia 16.573, dovuta quasi interamente ai premi assicurativi (Euro/migliaia 16.515). Le commissioni su fidejussioni ed altre partite presentano la residua diminuzione pari ad Euro/migliaia 58.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Le tabelle che seguono ottemperano al dettato dell'art. 2427 numero 7 bis c.c..

Variazione del patrimonio netto

	31/12/2005	Esecuzione delibere assembleari	Dividendi distribuiti	Risultato dell'esercizio	31/12/2006
CAPITALE SOCIALE	337.112				337.112
RISERVE DI CAPITALE					
Riserva da sovrapprezzo azioni	71				71
RISERVE DI UTILI					
Riserva legale	20.462	2.423			22.885
Riserva straordinaria	298.180	36.663			334.843
Riserva da utili netti su cambi	737	-737			
DIVIDENDI DELIBERATI		10.113	-10.113		
TOTALE ANTE RISULTATO D'ESERCIZIO	656.562	48.462	-10.113		694.911
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	48.462	-48.462		58.739	58.739
PATRIMONIO NETTO	705.024		-10.113	58.739	753.650

In data 20.6.2006 l'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha approvato la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, destinando l'utile dell'esercizio 2005 come sopra rappresentato e precisamente:

- Euro/migliaia 2.423 alla riserva legale (pari al 5%),
- Euro/migliaia 10.113 a distribuzione mediante riconoscimento di un dividendo di Euro 0,0153 per ciascuna azione,
- Euro/migliaia 35.926 alla riserva straordinaria.

L'Assemblea ha altresì deliberato di destinare la "riserva da utili netti sui cambi", pari ad Euro/migliaia 737, alla "riserva straordinaria".

Il capitale sociale al 31.12.2006 risulta versato per l'intero suo ammontare pari ad Euro 337.111.530 ed è costituito da n. 661.003.000 azioni ordinarie; non si registra alcuna variazione rispetto al 31.12.2005. A seguito delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria del 30.4.2004 le azioni sono prive di valore nominale.

A seguito dei trasferimenti intervenuti nel corso dell'esercizio gli Azionisti della Società e le relative quote di partecipazione al 31.12.2006 sono:

	Azioni	Buoni frazionari	%
FINTECNA	653.000.462	0,031	98,78933
CITIBANK INTERNATIONAL PLC	7.999.992	-	1,21028
ALTRI	2.533	12,969	0,00039

Origine e utilizzazione delle riserve

	31/12/2006	Possibilità di utilizzazione (A/B/C)	Quota disponibile
CAPITALE SOCIALE	337.112		
RISERVE DI CAPITALE			
Riserva da sovrapprezzo azioni	71	A,B	71
RISERVE DI UTILI			
Riserva legale	22.885	B	
Riserva straordinaria	334.843	A,B,C	334.843
			334.914
Quota non distribuibile			71
Residua quota distribuibile			334.843

Legenda:

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Si precisa che, in caso di distribuzione, le riserve di cui sopra non concorrono a formare il reddito imponibile della Società; si precisa, altresì, che:

- la Riserva straordinaria, per l'importo di Euro/migliaia 13.137, è soggetta a vincolo per deduzioni fiscali effettuate in base all'art. 109 comma 4 lett. b) del TUIR;
- la Riserva da sovrapprezzo azioni, pari a Euro/migliaia 71, ai sensi dell'art. 2431 c.c., non può essere distribuita fino a che la Riserva legale non abbia raggiunto il 20% del capitale sociale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono così costituiti:

	31/12/2005	Variazioni dell'esercizio	31/12/2006
ALTRI			
Contenziosi legali	42.691	4.609	47.300
Garanzia prodotti	24.903	4.386	29.289
Oneri e rischi diversi	73.480	-25.349	48.131
TOTALE	141.074	-16.354	124.720

Rispetto al precedente esercizio presentano complessivamente una diminuzione di 16.354 saldo tra le seguenti variazioni:

- per i contenziosi legali l'aumento, pari a Euro/migliaia 4.609, è connesso con la riconsiderazione, di alcune controversie. Sono ricompresi in questa voce i contenziosi specifici attinenti l'area dei rapporti di lavoro, di natura contrattuale e non, ancora in essere alla chiusura dell'esercizio;
- per gli oneri futuri derivanti dall'espletamento di lavori di garanzia – contrattualmente dovuti, relativi a navi consegnate – gli utilizzi/assorbimenti (Euro/migliaia 9.150), di entità ridotta rispetto al passato per l'orientamento della clientela a distribuire gli interventi su tempi più lunghi, e gli accantonamenti (Euro/migliaia 13.536) hanno determinato l'incremento pari ad Euro/migliaia 4.386;
- per gli oneri e rischi diversi – che fronteggiano controversie di varia natura, prevalentemente contrattuale, tecnica e finanziaria, che potenzialmente possono risolversi, giudizialmente o transattivamente, con oneri a carico della Società – sono stati utilizzati/assorbiti Euro/migliaia 32.638 a fronte degli oneri risultanti dalla definizione di alcuni contenziosi o per la riconsiderazione dei rischi per i quali erano stati accantonati. Sono stati altresì accantonati ulteriori Euro/migliaia 7.289 determinando in tal modo la diminuzione netta di Euro/migliaia 25.349.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Si evidenziano qui di seguito le variazioni intervenute:

	2005	2006
CONSISTENZA AL 1 GENNAIO	102.331	108.872
VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		
Accantonamenti a c/economico	19.230	19.894
Utilizzi per indennità corrisposte	-9.858	-12.660
Utilizzi per anticipazioni	-1.353	-1.915
Trasferimenti di personale	-335	-
Trattenute ex lege 297/1982	-1.143	-1.224
TOTALE VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	6.541	4.095
CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE	108.872	112.967

Il fondo trattamento di fine rapporto riflette il debito al 31.12.2006 della Società nei confronti di tutti i dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti di lavoro. Detto fondo risulta congruo rispetto agli impegni verso il personale dipendente.

Registra un aumento di Euro/migliaia 4.095 rispetto all'esercizio precedente, essenzialmente in connessione con il ridotto numero di esodi avvenuti nel 2006.

La voce "Utilizzi per indennità corrisposte" comprende anche le somme versate ai fondi pensioni complementari, pari a Euro/migliaia 4.421 (erano stati versati nel 2005 Euro/migliaia 3.927), nonché l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del fondo.

La voce "Trasferimenti di personale" nell'esercizio non registra movimenti.

DEBITI

Questo raggruppamento è così costituito:

	31/12/2005	Variazioni dell'esercizio	31/12/2006
Debiti verso soci per finanziamenti	80.172	-79.994	178
Debiti verso banche	105.578	1.700	107.278
Debiti verso altri finanziatori	1	-1	-
Debiti verso fornitori	662.235	57.709	719.944
Debiti verso imprese controllate	19.469	-1.805	17.664
Debiti verso imprese collegate	1.569	14	1.583
Debiti tributari	8.741	21.051	29.792
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	21.879	199	22.078
Altri debiti:			
• Verso il personale	21.039	-483	20.556
• Diversi	99.806	-28.452	71.354
	1.020.489	-30.062	990.427
Fatture emesse su lavori in corso	2.651.348	670.032	3.321.380
Anticipi da clienti	241.047	37.115	278.162
	3.912.884	677.085	4.589.969

Debiti verso soci per finanziamenti

Euro/migliaia 178

(Euro/migliaia 80.172 al 31/12/2005)

Sono esclusivamente costituiti da rapporti con la controllante FINTECNA; tutti a breve termine, analogamente ai rapporti in essere al 31.12.2005. La diminuzione è dovuta all'estinzione – intervenuta, come contrattualmente previsto, in data 30.4.2006 – del debito relativo alla avvenuta cessione nel 2005 da parte della Controllante di crediti di imposta.

Debiti verso banche

Euro/migliaia 107.278

(Euro/migliaia 105.578 al 31/12/2005)

	31/12/2005	Variazioni dell'esercizio	31/12/2006
A breve termine	4.838	483	5.321
A medio/lungo termine	100.740	1.217	101.957
TOTALE	105.578	1.700	107.278

I rapporti a breve, così come a fine 2005, si riferiscono a situazioni momentanee, dovute ad ordinarie operazioni di tesoreria.

I debiti a medio/lungo termine sono così composti:

Ente erogante	Data erogazione	Importo erogato	Rate scadenti entro 1 anno	Rate scadenti oltre 1 anno	Data estinzione mutuo
San Paolo IMI	23/12/2003	10.130	-	10.130	5/5/2013
M C C	15/01/2004	4.747	779	3.196	5/8/2011
M C FVG	20/09/2006	859	-	859	1/1/2017
Banca OPI C. 6077	31/12/2004	11.744	953	9.890	31/12/2019
Banca OPI C. 6078 - 1a erogazione	31/12/2004	25.302	2.053	21.309	31/12/2019
Banca OPI C. 6078 - 2a erogazione	25/07/2005	2.972	237	2.659	31/12/2020
Banca OPI C. 6078 - 3a erogazione	17/11/2005	124	10	111	31/12/2020
Banca OPI C. 6082 - 1a erogazione	31/12/2004	40.620	3.295	34.208	31/12/2019
Banca OPI C. 6082 - 2a erogazione	28/04/2005	12.051	965	10.472	30/06/2020
San Paolo IMI	24/12/2004	831	-	831	27/05/2013
			8.292	93.665	
TOTALE				101.957	

L'esposizione verso Banca OPI è connessa con la liquidazione di contributi alla produzione, realizzata mediante l'accensione di mutui il cui rimborso, solo formalmente effettuato dalla Società, è a carico dello Stato.

L'esposizione verso MC FVG è garantita da privilegio su impianti dello stabilimento di Monfalcone.

Debiti verso altri finanziatori

Euro/migliaia 0

(Euro/migliaia 1 al 31/12/2005)

La posizione residua nei confronti di Capitalia L&F, esistente al 31.12.2005, è stata estinta nel corso dell'esercizio.

Debiti verso fornitori

Euro/migliaia 719.944

(Euro/migliaia 662.235 al 31/12/2005)

	31/12/2005	Variazioni dell'esercizio	31/12/2006
Per fatture ricevute	441.335	8.722	450.057
Per fatture da ricevere	220.900	48.987	269.887
TOTALE	662.235	57.709	719.944

Presentano un aumento di Euro/migliaia 57.709 rispetto al precedente esercizio, correlato alla normale dinamica produttiva. Questa voce comprende fatture ricevute e non ancora pagate al 31 dicembre, nonché fatture da ricevere, accertate secondo il principio della competenza.

Debiti verso imprese controllate

(Euro/migliaia 19.469 al 31/12/2005)

Euro/migliaia 17.664

	31/12/2005	Variazioni dell'esercizio	31/12/2006
Commerciali	5.695	-1.890	3.805
Finanziari	13.774	85	13.859
TOTALE	19.469	-1.805	17.664

I debiti commerciali registrano una diminuzione di Euro/migliaia 1.890 rispetto al precedente esercizio e sono costituiti essenzialmente dall'esposizione nei confronti di Isotta Fraschini Motori, CETENA, Bacini di Palermo e Fincantieri Marine Systems.

I debiti finanziari registrano, rispetto al precedente esercizio, un aumento pari a Euro/migliaia 85 attinente i rapporti ordinari.

Sui conti correnti di corrispondenza maturano interessi allineati alla media dei costi di provvista dei fondi sul mercato del breve termine.

Debiti verso imprese collegate

(Euro/migliaia 1.569 al 31/12/2005)

Euro/migliaia 1.583

	31/12/2005	Variazioni dell'esercizio	31/12/2006
Commerciali	90	-90	-
Finanziari	1.479	104	1.583
TOTALE	1.569	14	1.583

La Società non ha debiti commerciali verso imprese collegate.

I debiti finanziari registrano, rispetto al precedente esercizio, un incremento di Euro/migliaia 104 e si riferiscono ad esposizione nei confronti di ELNAV.

Sui conti correnti di corrispondenza maturano interessi allineati alla media dei costi di provvista dei fondi sul mercato del breve termine.

Debiti tributari

(Euro/migliaia 8.741 al 31/12/2005)

Euro/migliaia 29.792

Evidenziano un aumento di Euro/migliaia 21.051 rispetto al precedente esercizio a seguito dell'esaurirsi del credito IRES acquistato dalla controllante FINTECNA nei precedenti esercizi, nonché per effetto della maggiore base imponibile determinata anche dalle misure fiscali contenute nel D.L. 223/2006 e nel D.L. 262/2006.

Sono così composti:

- IRES corrente dell'esercizio per Euro/migliaia 16.568, al netto di crediti per Euro/migliaia 1.882 per ritenute d'acconto,
- IRAP corrente dell'esercizio per Euro/migliaia 3.573,
- ritenute IRPEF per Euro/migliaia 9.522,
- altri tributi per Euro/migliaia 129.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Euro/migliaia 22.078

(Euro/migliaia 21.879 al 31/12/2005)

Tale voce si riferisce agli importi, a carico della Società e dei dipendenti, dovuti all'INPS, attinenti le retribuzioni del mese di dicembre, all'INAIL, per il conguaglio dell'intero anno che si regola nel successivo mese di febbraio, nonché ai contributi sugli accertamenti di fine anno.

Altri debiti

Euro/migliaia 91.910

(Euro/migliaia 120.845 al 31/12/2005)

Questa voce accoglie (in parentesi i valori del 2005) debiti così dettagliati:

- Euro/migliaia 20.556 (Euro/migliaia 21.039) verso il personale per competenze, ferie e festività non godute;
- Euro/migliaia 45.525 (Euro/migliaia 69.335) verso creditori diversi: Euro/migliaia 29.791 per premi assicurativi; Euro/migliaia 8.620 per contributi alla ricerca erogati a titolo di anticipo; Euro/migliaia 7.114 per accertamenti minori di fine esercizio e altre partite;
- Euro/migliaia 6.033 (Euro/migliaia 9.619) per contributi in conto capitale erogati a titolo di anticipi;
- Euro/migliaia 19.796 (Euro/migliaia 20.852) da operazioni su valute estere, di cui Euro/migliaia 17.675 per premi (passivi) di copertura rischio cambio ed Euro/migliaia 2.121 quale valutazione del valore di mercato di derivati commentati tra i "crediti diversi".

La diminuzione rispetto al precedente esercizio, pari a Euro/migliaia 30.080, riguarda tutte le voci ed è dovuta in particolare (Euro/migliaia 24.371) ai premi assicurativi.

Per una analisi dei debiti articolati per scadenza e natura, in valuta o con rischio di cambio nonché suddivisi per area geografica, si rimanda ai prospetti di dettaglio Allegati 11,12 e 13.

Si precisa inoltre che non esistono debiti rappresentati da titoli di credito e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Fatture emesse su lavori in corso

Euro/migliaia 3.321.380

(Euro/migliaia 2.651.348 al 31/12/2005)

Questa voce rappresenta i corrispettivi già fatturati a fronte delle commesse ancora in lavorazione, a cui si aggiungono quelle consegnate negli ultimi mesi dell'anno ovvero ultimate ma per le quali si stanno completando le formalità di consegna (Euro/migliaia 351.543) e ancora contabilmente in corso; oltre a queste ultime fattispecie, al consistente aumento contribuiscono sia l'avanzamento delle commesse militari, sia due unità da crociera per le quali si sono ottenute rate in corso di costruzione più favorevoli rispetto a quelle solitamente praticate.

Anticipi da clienti

Euro/migliaia 278.162

(Euro/migliaia 241.047 al 31/12/2005)

Comprendono le rate all'ordine fatturate a clienti relativamente a commesse che ancora non presentano alcun avanzamento tecnico nei lavori in corso; l'aumento di Euro/migliaia 37.115 è connesso con le fatturazioni attinenti le FREMM. Sono altresì inclusi gli anticipi relativi alla nota vicenda della "ex commessa Irak" (Euro/migliaia 209.843), per la quale si rinvia al commento dell'Attivo Circolante - Crediti.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati tenendo conto del criterio della competenza temporale e sono così articolati:

	31/12/2005	Variazioni dell'esercizio	31/12/2006
RATEI			
Per interessi	853	-628	225
Diversi	462	51	513
ALTRI RISCONTI			
Per interessi ed altre part. finanz.	15.222	-26	15.196
Contributi conto impianti	10.716	436	11.152
Diversi	624	-348	276
TOTALE	27.877	-515	27.362

Le quote di competenza di esercizi futuri sono relative a interessi per Euro/migliaia 15.135 (erano Euro/migliaia 14.890 lo scorso anno) e a premi attivi da operazioni di copertura rischio cambi per Euro/migliaia 61 (erano Euro/migliaia 332). I contributi conto impianti sono aumentati di Euro/migliaia 436, per effetto di Euro/migliaia 3.586 acquisiti a titolo definitivo e dell'imputazione a Conto economico di Euro/migliaia 3.150, quale quota resasi disponibile per il progredire degli ammortamenti dei relativi cespiti.

COMMENTO ALLE VOCI DEI CONTI D'ORDINE

Sono così articolati:

	31/12/2005	Variazioni dell'esercizio	31/12/2006
Garanzie personali prestate	82.270	-13.374	68.896
Impegni di acquisto e di vendita	1.106.051	-282.560	823.491
Altri	1.323.001	425.854	1.748.855
TOTALE	2.511.322	129.920	2.641.242

GARANZIE PERSONALI PRESTATE

Comprendono fidejussioni, lettere di patronage e controgaranzie.

IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA

Sono così scomponibili:

	31/12/2005	Variazioni dell'esercizio	31/12/2006
Impegni di acquisto	13.195	105.913	119.108
Impegni di vendita	1.092.856	-388.473	704.383

Rappresentano le quote ancora da regolare dei contratti – sia nei confronti di fornitori (impegni di acquisto) sia, soprattutto, nei confronti di clienti (impegni di vendita) – per i quali, essendo denominati in valute diverse dall'Euro, sono state attivate operazioni di copertura dei rischi di cambio.

Per tali operazioni, in ottemperanza al disposto dell'art. 2427 bis c.c., si riportano di seguito le informazioni relative al loro "fair value":

Divisa	Tipo operazione	Posizione	Importo sottostante (in Divisa)	Fair Value (Euro)	
				Negativo	Positivo
US\$	Contratti a termine	Acquisto	2.890.033	72.587	488
		Vendita	735.505.793	80.234	29.556.778
CAD		Vendita	2.377.000		53.168
GBP		Acquisto	609.600	1.158	
NOK		Acquisto	2.176.000	108	
US\$	Currency options	Acquisto (*)	205.364.000		3.952.879
		Vendita	137.000.000	432.121	

(*) L'importo di Euro/migliaia 3.953 comprende Euro/migliaia 556 derivanti dalle quote maturate di "accumulator", di cui si è tenuto conto nella valutazione del corrispondente ricavo nave.

ALTRI

Sono così disaggregati:

- Euro/migliaia 1.407.681 (Euro/migliaia 1.312.101 al 31.12.2005) relativi a fidejussioni emesse da terzi a garanzia delle obbligazioni della Società, meglio specificate nel prospetto che segue;
- Euro/migliaia 331.552 corrispondenti a mutui il cui rimborso è a diretto carico dallo Stato, ma per i quali in capo alla Società è posto il "rischio interessi";
- Euro/migliaia 9.622 (Euro/migliaia 10.900 al 31.12.2005) per beni in leasing.

I beni strumentali, oggetto di leasing finanziario e riferiti al palazzo nel quale è ubicata la sede sociale, inclusi in questa voce, sono iscritti in bilancio in conformità all'attuale interpretazione legislativa in materia (cosiddetto "metodo patrimoniale"), la quale prevede la contabilizzazione dei canoni leasing tra i costi d'esercizio, condizione indispensabile per la relativa deducibilità fiscale. Come indicato in altra parte della presente Nota, l'Allegato 19 riporta il raccordo fra il "metodo patrimoniale" ed il cosiddetto "metodo finanziario", così come richiesto dall'art. 2427 c.c..

Garanzie di terzi per nostre obbligazioni

	TOTALE AL 31/12/2005	31/12/2006			Totale
		A garanzia di obbligazioni verso			
		Armatori	Ministeri	Altri	
GARANTI:					
BANCHE	1.051.137	942.561	225.355	26.167	1.194.083
ASSICURAZIONI	259.964	-	212.066	532	212.598
ALTRE SOCIETÀ	1.000	-	-	1.000	1.000
TOTALE GARANZIE	1.312.101	942.561	437.421	27.699	1.407.681

Per ulteriori informazioni di legge (rif. art. 2424 c.c., comma 3) si rimanda alla pag. 54 della Nota integrativa e al prospetto di dettaglio Allegato 14.

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

In merito alle principali voci del conto economico (nella Relazione sulla gestione è esposto con lo schema c.d. "riclassificato" e presenta quindi alcune differenze nel "Valore della produzione" ed in alcune componenti dei "Costi della produzione") si osserva:

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il "Valore della produzione" è così articolato:

	2005	2006	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.107.905	1.700.868	-407.037
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-5.924	701.832	707.756
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	588	7.360	6.772
Altri ricavi e proventi	161.834	80.604	-81.230
TOTALE	2.264.403	2.490.664	226.261

Le variazioni dei "Ricavi" – che, come noto, si riferiscono alle commesse contabilmente chiuse – e dei "Lavori in corso" sono illustrate nella Relazione sulla gestione. I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono dettagliati ai sensi dell'art. 2427 n. 10 del c.c., nel prospetto di dettaglio Allegato 15.

Gli "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni", ammontanti a Euro/migliaia 7.360, riguardano essenzialmente la capitalizzazione di costi (impianti per Euro/migliaia 1.824 e software per Euro/migliaia 3.844) sostenuti nell'ambito di un progetto di ricerca e sviluppo, completato nel 2006 e del quale è stata positivamente valutata la redditività futura. Il restante importo (Euro/migliaia 1.692) è attinente ai bacini di costruzione degli stabilimenti di Palermo e Ancona. Per ulteriori dettagli si rimanda al prospetto Allegato 16.

Gli "Altri ricavi e proventi" comprendono:

- le plusvalenze da alienazioni per Euro/migliaia 305, così suddivise con riguardo alle poste patrimoniali nelle quali erano iscritti i cespiti interessati:

	2005	2006	Variazioni
Terreni e fabbricati	-	85	85
Impianti e macchinari	104	209	105
Altri beni	13	11	-2
TOTALE	117	305	188

- l'assorbimento fondi per Euro/migliaia 29.834, attinenti per Euro/migliaia 10.124 l'espletamento delle garanzie contrattuali e il "completamento lavori" di commesse consegnate in anni precedenti, l'utilizzo di fondi rischi ed oneri (Euro/migliaia 18.991), l'assorbimento di fondi svalutazione crediti (Euro/migliaia 269) e l'utilizzo di fondi per spese e contenziosi legali (Euro/migliaia 450);
- i ricavi e proventi diversi per Euro/migliaia 50.465, costituiti principalmente da recuperi costi (Euro/migliaia 15.905), da contributi decretati nell'anno e attinenti una commessa completata in esercizi precedenti (Euro/migliaia 14.239), da contributi in conto impianti (Euro/migliaia 3.150), da contributi in conto esercizio su ricerche (Euro/migliaia 4.140), da penali addebitate a fornitori (Euro/migliaia 1.549), da risarcimenti assicurativi (Euro/migliaia 2.091) e da numerose altre partite.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione presentano un incremento del 10% rispetto all'esercizio precedente, correlato con l'incremento del "Valore della produzione"; sono così dettagliati:

	2005	2006	Variazioni
Per acquisti	1.217.053	1.287.819	70.766
Per servizi	469.547	561.456	91.909
Per godimento di beni di terzi	16.818	21.310	4.492
Per il personale	391.376	412.668	21.292
Ammortamenti e svalutazioni	52.579	53.099	520
Var. rimanenze mat. prime merci	-19.155	9.578	28.733
Accantonamenti per rischi	2.326	624	-1.702
Accantonamenti diversi	16.479	13.947	-2.532
Oneri diversi di gestione	7.381	8.801	1.420
TOTALE	2.154.404	2.369.302	214.898

Costi per acquisti

(Euro/migliaia 1.217.053 nel 2005)

Euro/migliaia 1.287.819

Registrano un aumento di Euro/migliaia 70.766 rispetto al precedente esercizio e sono così costituiti:

	2005	2006	Variazioni
Acquisti di materiali	688.512	680.959	-7.553
Subforn. ed appalti a preval. di materiali	510.168	585.525	75.357
En. elettrica, gas, acqua e altri minori	18.373	21.335	2.962
TOTALE	1.217.053	1.287.819	70.766

Costi per servizi

(Euro/migliaia 469.547 nel 2005)

Euro/migliaia 561.456

Questa voce, che registra un aumento di Euro/migliaia 91.909 rispetto al precedente esercizio, comprende le spese per prestazioni di servizi per la normale attività produttiva, come di seguito dettagliate:

	2005	2006	Variazioni
Subforniture ed appalti a prevalenza di manodopera	233.038	296.690	63.652
Assicurazioni	43.603	57.272	13.669
Costi diversi relativi al personale	19.157	19.042	-115
Prestazioni per manutenzioni	16.847	17.381	534
Collaudi e prove	2.424	3.501	1.077
Progettazione esterna	15.568	17.170	1.602
Licenze	147	760	613
Trasporti e logistica	10.011	10.967	956
Servizi tecnici	14.732	13.076	-1.656
Pulizie	21.466	25.939	4.473
Prestazioni diverse	92.554	99.658	7.104
TOTALE	469.547	561.456	91.909

In merito alle variazioni di maggiore entità si osserva:

- l'aumento delle subforniture e degli appalti, complessivamente pari al 27%, è connesso con volumi produttivi più elevati e con un ricorso a ditte esterne per il mantenimento degli impegni programmati,
- le assicurazioni presentano un incremento del 31% in conseguenza dell'aumento dei premi già manifestatosi lo scorso anno,
- i costi diversi relativi al personale, praticamente invariati, comprendono principalmente i costi per la gestione della mensa aziendale, i rimborsi analitici delle spese viaggio sostenute dai dipendenti ed i costi per la formazione tecnico/professionale,
- le attività di progettazione hanno richiesto un maggiore ricorso all'esterno comportando un aumento del 10% a differenza dei servizi tecnici che presentano una diminuzione dell'11%,
- le prestazioni di pulizia (+21%) presentano i maggiori incrementi nella componente relativa allo smaltimento rifiuti ed ai servizi a bordo delle navi in costruzione,
- tra le prestazioni diverse (+8%) presentano incrementi l'assistenza tecnica, le spese legali e i servizi marineschi.

Costi per godimento di beni di terzi

(Euro/migliaia 16.818 nel 2005)

Euro/migliaia 21.310

I costi dell'esercizio in esame, che rispetto al precedente registrano un aumento di Euro/migliaia 4.492 (+27%), sono così costituiti

	2005	2006	Variazioni
Affitti	3.070	3.342	272
Noleggi e canoni leasing	12.532	16.439	3.907
Canoni di concessione ed oneri analoghi	1.216	1.529	313
TOTALE	16.818	21.310	4.492

Tra i canoni di leasing sono ricompresi Euro/migliaia 1.822 relativi al contratto di leasing finanziario stipulato per l'acquisizione dell'immobile nel quale è ubicata la Sede sociale.

Costi per il personale

Euro/migliaia 412.668

(Euro/migliaia 391.376 nel 2005)

Si evidenzia, di seguito, la composizione della forza media retribuita suddivisa per categorie:

	Media dell'esercizio	
	2005	2006
Dirigenti	190	196
Quadri	211	210
Impiegati	3.256	3.261
Operai	5.210	5.142
	8.867	8.809

Il costo rappresenta l'onere totale sostenuto per il personale dipendente; è comprensivo delle retribuzioni, dei relativi oneri sociali e previdenziali a carico della Società, dell'indennità di fine rapporto maturata nel periodo, in base ai contratti di lavoro ed in forza di accordi, nonché dei costi diversi, delle liberalità e delle spese di trasferta forfettarie.

Presenta un incremento del 5,4%, praticamente a parità di organico, per effetto del riflesso del rinnovo contrattuale che nello scorso esercizio aveva inciso con la sola "una tantum".

Ammortamenti e svalutazioni

Euro/migliaia 53.099

(Euro/migliaia 52.579 nel 2005)

Le aliquote economico-tecniche applicate sono evidenziate nei criteri di valutazione. La ripartizione degli ammortamenti in industriali e finanziari e la loro correlazione con i cespiti di cui allo stato patrimoniale sono dettagliati nei prospetti che seguono:

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

	2005	2006	Variazioni
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.065	7.263	198
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	65	-	-65
Altre immobilizzazioni immateriali	1.775	2.058	283
TOTALE	8.905	9.321	416

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

	2005			2006			Variazioni sul totale
	Ammort. industriale	Ammort. finanziario	Totale	Ammort. industriale	Ammort. finanziario	Totale	
Terreni e fabbricati	4.500		4.500	4.444		4.444	-56
Impianti e macchinari	26.608		26.608	26.814		26.814	206
Attrezzature industriali	3.948		3.948	3.877		3.877	-71
Beni gratuitamente devolvibili							
• Fabbricati industriali		1.030	1.030		1.291	1.291	261
• Impianti e macchinari		337	337		438	438	101
• Altri beni		917	917		1.105	1.105	188
Altri beni	6.069		6.069	5.809		5.809	-260
TOTALE	41.125	2.284	43.409	40.944	2.834	43.778	369

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Euro/migliaia 0

(Euro/migliaia 265 nel 2005)

Nell'esercizio non è stato necessario alcun accantonamento per allineare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Euro/migliaia -9.578

(Euro/migliaia 19.155 nel 2005)

La riduzione manifestata nell'anno riporta il magazzino a valori fisiologici, dopo il rilevante incremento verificatosi lo scorso esercizio (vedi anche prospetto Allegato 6).

Accantonamenti per rischi

Euro/migliaia 624

(Euro/migliaia 2.326 nel 2005)

Questa posta è costituita dallo stanziamento al Fondo rischi ed oneri a fronte di possibili costi emergenti su commesse contabilmente chiuse.

Altri accantonamenti

Euro/migliaia 13.947

(Euro/migliaia 16.479 nel 2005)

Questa voce è costituita dagli stanziamenti al Fondo garanzia prodotti e al Fondo spese legali.

Oneri diversi di gestione

(Euro/migliaia 7.381 nel 2005)

Euro/migliaia 8.801

Tale voce è composta da minusvalenze da alienazioni cespiti per Euro/migliaia 21 così dettagliate:

Voci patrimoniali	2005	2006	Variazioni
Terreni e fabbricati	-	7	7
Impianti e macchinari	250	8	-242
Altri beni	12	6	-6
TOTALE	262	21	-241

e da altri oneri per Euro/migliaia 8.780 che si possono così dettagliare:

	2005	2006	Variazioni
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	914	763	-151
Emolumenti Collegio Sindacale	131	129	-2
Contributi associativi	1.282	1.281	-1
Imposte e tasse diverse	3.418	4.454	1.036
Diversi	1.374	2.153	779
TOTALE	7.119	8.780	1.661

Presentano un aumento di Euro/migliaia 1.661 dovuta essenzialmente alla voce "Imposte e tasse diverse" ed in particolare alla componente relativa all'imposta di registro (Euro/migliaia 1.104 rispetto ad Euro/migliaia 140 del 2005) attinente contratti della Direzione Navi Militari.

La voce "Diversi" ricomprende Euro/migliaia 1.121 derivanti da una transazione.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	2005	2006	Variazioni
Proventi da partecipazioni	384	103	-281
Altri proventi finanziari	21.217	15.614	-5.603
Interessi ed altri oneri finanziari	-14.598	-8.586	6.012
Utili e perdite su cambi	-3.016	-11.627	-8.611
TOTALE	3.987	-4.496	-8.483

Proventi da partecipazioni

(Euro/migliaia 384 nel 2005)

Euro/migliaia 103

Sono costituiti esclusivamente da dividendi incassati nell'anno da Tecnomare.

Altri proventi finanziari

(Euro/migliaia 21.217 al 2005)

Euro/migliaia 15.614

Sono costituiti da proventi dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni e da proventi diversi dai precedenti, così dettagliati:

	2005	2006	Variazioni
Interessi su crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso società collegate	1.425	1.520	95
Interessi su crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso clienti	3.905	2.499	-1.406
Interessi su crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso diversi	3.327	3.329	2
Interessi e commissioni da società controllate	1.021	1.216	195
Interessi da banche	11.157	6.924	-4.233
Altri	382	126	-256
TOTALE	21.217	15.614	-5.603

Gli "Interessi su crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso diversi" includono, come già nel 2005, quelli erogati dallo Stato formalmente alla Società, pari a Euro/migliaia 3.277, ma sostanzialmente riconosciuti a Banca OPI (ricompresi per pari importo nella successiva voce "Interessi e commissioni riconosciuti a banche"), nel quadro delle operazioni finanziarie con cui sono stati liquidati contributi statali nel 2004 e nel 2005.

Gli "Interessi da banche" si riducono di Euro/migliaia 4.233 per la corrispondente flessione della giacenza media degli impieghi.

Interessi ed altri oneri finanziari

(Euro/migliaia 14.598 nel 2005)

Euro/migliaia 8.586

Presentano una diminuzione di Euro/migliaia 6.012 dovuta essenzialmente alla voce "Diversi", interessata nell'esercizio precedente dalla cancellazione di un credito, per effetto di un evento specifico di quell'anno.

Sono così dettagliati:

	2005	2006	Variazioni
Interessi e commissioni corrisposti a società controllate	600	494	-106
Interessi e commissioni corrisposti a società collegate	41	45	4
Interessi e commissioni corrisposti a società controllanti	119	229	110
Interessi e commissioni corrisposti a banche	4.487	4.270	-217
Interessi e commissioni corrisposti ad altri	3.090	3.134	44
Minusvalenze	6	-	-6
Diversi	6.255	414	-5.841
TOTALE	14.598	8.586	-6.012

Utili / Perdite su cambi

(Euro/migliaia -3.016 nel 2005)

Euro/migliaia -11.627

Il saldo di Euro/migliaia 11.627 è costituito da partite positive (Euro/migliaia 105.062) e negative (Euro/migliaia 116.689) connesse anche con operazioni di copertura rischio cambio, in gran parte rivolte ai corrispettivi di contratti di costruzione navale denominati in dollari.

Comprende altresì Euro/migliaia 9 di differenze cambio passive non realizzate e pertanto non ricorre la condizione prevista dal disposto dell'art. 2426 numero 8bis c.c. che prescrive la costituzione di specifica riserva in caso di saldo positivo.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

	2005	2006	Variazioni
Rivalutazioni	-	-	-
Svalutazioni	-17	-2.299	-2.282
TOTALE	-17	-2.299	-2.282

Rivalutazioni

(Euro/migliaia 0 nel 2005)

Euro/migliaia 0

L'esercizio 2006, come già il 2005, non ha richiesto iscrizioni a tale titolo.

Svalutazioni

(Euro/migliaia -17 nel 2005)

Euro/migliaia 2.299

La voce riflette la svalutazione delle controllate Fincantieri Holding e CETENA, nonché della partecipata Ansaldo Fuel Cells.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

	2005	2006	Variazioni
Proventi	18.343	20.901	2.558
Oneri	-32.472	-19.816	12.656
TOTALE	-14.129	1.085	15.214

Proventi

(Euro/migliaia 18.343 nel 2005)

Euro/migliaia 20.901

Presentano un aumento rispetto al 2005 di Euro/migliaia 2.558 e sono costituiti da:

- utilizzo del Fondo per rischi e oneri, per complessivi Euro/migliaia 14.928, per fronteggiare gli oneri derivanti (commentati nella voce successiva) da contenziosi legali, compresi quelli connessi con i rapporti di lavoro, e per il venir meno di alcuni rischi,

- plusvalenze per Euro/migliaia 1.756 emerse in occasione della vendita di fabbricati civili e per Euro/migliaia 3.042 dalla vendita dello ex stabilimento di Taranto,
- partite diverse per Euro/migliaia 1.175, tra cui differenze inventariali, rimborsi vari e altri proventi.

Oneri

Euro/migliaia 19.817

(Euro/migliaia 32.472 nel 2005)

Presentano una riduzione rispetto al 2005 di Euro/migliaia 12.655. Derivano dalle seguenti principali ragioni:

- accantonamento al Fondo per rischi e oneri, per complessivi Euro/migliaia 13.566, per integrare le coperture di rischi in essere di natura finanziaria e legale,
- oneri per la chiusura di controversie, sia in sede giudiziaria che stragiudiziaria, pari a complessivi Euro/migliaia 2.194,
- oneri diversi attinenti i rapporti di lavoro per Euro/migliaia 3.273,

alle quali si sono aggiunte sopravvenienze passive, insussitenze e partite minori per Euro/migliaia 784.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

EURO/MIGLIAIA 56.912

(Euro/migliaia 51.378 nel 2005)

Imposte correnti

Euro/migliaia 59.807

(Euro/migliaia 23.515 nel 2005)

Sono costituite da:

- valutazione dell'IRES di competenza dell'esercizio Euro/migliaia 37.153 (Euro/migliaia 6.894 nel 2005), al netto della eccedenza di Euro/migliaia 1.614 emersa in sede di dichiarazione dei redditi 2005 rispetto a quanto accertato nell'esercizio precedente;
- valutazione dell'IRAP dell'esercizio Euro/migliaia 22.654 (Euro/migliaia 16.621 nel 2005), al netto dell'eccedenza di Euro/migliaia 95 emersa in sede di dichiarazione dei redditi 2005 rispetto a quanto accertato nell'esercizio precedente.

Entrambe le imposte dirette evidenziano un incremento rispetto al precedente esercizio, in conseguenza della ridotta deducibilità delle svalutazioni per rischi contrattuali, nonché per la diversa incidenza delle differenze temporanee.

Imposte differite e anticipate

Euro/migliaia -2.895

(Euro/migliaia 27.863 nel 2005)

Come riportato nei Criteri di valutazione (cfr. criterio n. 11) e commentato nella Posizione fiscale e nell'Attivo, sono stati iscritti crediti per imposte anticipate derivanti dai fondi tassati per i quali è valutabile con ragionevole certezza la recuperabilità (fondo svalutazione lavori in corso per la parte attinente i futuri esiti negativi di alcune commesse e fondo garanzia prodotti), al netto delle imposte differite attinenti gli ammortamenti anticipati e la differenza tra la residua svalutazione per rischi contrattuali contabilizzata nel 2005 e quella dedotta.

Ciò premesso, l'importo è così determinato:

	31/12/2005		31/12/2006	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (IRPEG 33,00% /IRAP 4,31%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (IRPEG 33,00% /IRAP 4,45%)
IMPOSTE ANTICIPATE:				
Svalutazione lavori in corso	176.895	66.000	162.385	60.813
Fondo garanzia prodotti	24.903	8.218	29.289	9.665
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	201.798	74.218	191.674	70.478
IMPOSTE DIFFERITE:				
Svalutaz. Extracontabile lavori in corso ex art. 93 c. 3 T.U.I.R.	38.716	14.445	21.002	7.865
Ammortamenti anticipati	1.439	537	1.286	482
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE	40.155	14.982	22.288	8.347
SALDO NETTO		59.236		62.131

Per gli altri fondi si valuta che non sussistano i requisiti di ragionevole certezza per l'iscrizione di imposte anticipate.



Proposte del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

nell'evidenziarVi che il bilancio 2006 chiude con un utile di Euro 58.739.103,89, Vi proponiamo di approvarlo unitamente ai documenti che lo corredano, destinando l'utile come segue:

- Euro 2.936.955,79, pari al 5%, alla Riserva legale,
- Euro 10.113.345,90, pari al 3% del Capitale sociale, a distribuzione mediante riconoscimento di un dividendo di Euro 0,0153 per ciascuna delle 661.003.000 azioni,
- Euro 45.688.802,20 alla Riserva straordinaria.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Allegati al Bilancio di esercizio

Allegato 1

Immobilizzazioni immateriali

	31/12/2005				Variazioni dell'esercizio					31/12/2006					
	Costo	Ammort.	Valore a bilancio	Acquisiz. Capitalizz.	Riclassifiche		Alienazioni Radiazioni			Costo	Ammort.	Valore a bilancio			
					Costi	Ammort.	Costi	Ammort.	Ammort.						
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	39.528	29.265	10.263	7.510						22	22	7.263	47.016	36.506	10.510
Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	1.143	1.143											1.143	1.143	
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.227		1.227	1.209	-1.101								1.335		1.335
Altre															
Spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi	14.319	9.824	4.495	2.470	1.094	-2	456	456	2.058				17.427	11.424	6.003
TOTALE	56.217	40.232	15.985	11.189	-7	-2	478	478	9.321	66.921	49.073	17.848			

Allegato 2

Immobilizzazioni materiali e relativi fondi di ammortamento

	Terreni e fabbricati				Beni gratuitamente devolvibili				Immobilizz. in corso	Totali
	Civili	Industriali	Impianti e Macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Fabbricati industriali	Impianti e macchinari	Altri beni	Altri beni		
SITUAZIONE AL 31/12/2005										
COSTO	280	127.062	464.351	57.803	39.006	36.061	45.718	112.844	8.031	891.156
RIVALUTAZIONI	992	35.577	6.685	350	701	1.597	1.240	4.889		52.031
AMMORTAMENTI										
Industriali	78	71.920	329.825	51.024				78.648		531.495
Finanziari					21.422	25.784	34.434			81.640
VALORE A BILANCIO	1.194	90.719	141.211	7.129	18.285	11.874	12.524	39.085	8.031	330.052
VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO										
ACQUISIZIONI / CAPITALIZZAZIONI		3.931	19.124	5.292	330	25	1.228	4.844	19.190	53.964
ALIENAZIONI / RADIAZIONI										
Costo	88	1.405	5.175	805	56	179	825	2.831		11.364
Rivalutazioni		693	111	1	1	24	223	93		1.146
Fondo di ammortamento industriale	48	662	4.713	795				2.658		8.876
Fondo di ammortamento finanziario					57	302	1.841			2.200
RICLASSIFICHE										
Costo		1.731	4.741	239	25		179	616	-7.292	239
Rivalutazioni		-232								-232
Fondo di ammortamento industriale			-27	27				2		2
Fondo di ammortamento finanziario										
AMMORTAMENTI										
Industriali		4.444	26.814	3.877				5.809		40.944
Finanziari					1.291	438	1.105			2.834
TOTALE VARIAZIONI	-40	-450	-3.495	1.616	-936	-314	1.095	-617	11.898	8.757
SITUAZIONE AL 31/12/2006										
COSTO	192	131.319	483.041	62.529	39.305	35.907	46.300	115.473	19.929	933.995
RIVALUTAZIONI	992	34.652	6.574	349	700	1.573	1.017	4.796		50.653
AMMORTAMENTI										
Industriali	30	75.702	351.899	54.133				81.801		563.565
Finanziari					22.656	25.920	33.698			82.274
VALORE A BILANCIO	1.154	90.269	137.716	8.745	17.349	11.560	13.619	38.468	19.929	338.809

Allegato 3

Partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie e versamenti in conto partecipazioni

	31/12/2005				Variazioni dell'esercizio		31/12/2006			
	Costo	Rivalutazioni, interventi sul capitale	Svalutazioni	Valore a bilancio	Acquisizioni	Svalutazioni dell'esercizio	Costo	Rivalutazioni, interventi sul capitale	Svalutazioni	Valore a bilancio
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE										
Seaf	983			983			983			983
Cetena	710	3.167	3.163	714		21	710	3.167	3.184	693
Gestione Bacini La Spezia	250	4	10	244			250	4	10	244
Isotta Fraschini Motori	10.012	23.717	23.529	10.200			10.012	23.717	23.529	10.200
Orizzonte	7.283			7.283			7.283			7.283
Fincantieri Holding	9.754	39.797	48.147	1.404	4.031	81	13.785	39.797	48.228	5.354
Bacini di Palermo	1.756			1.756			1.756			1.756
	30.748	66.685	74.849	22.584	4.031	102	34.779	66.685	74.951	26.513
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE										
Elnav	1.266	3	4	1.265			1.266	3	4	1.265
	1.266	3	4	1.265			1.266	3	4	1.265
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE										
Cuai	2			2			2			2
Tecnomare	580	168	168	580			580	168	168	580
Cons. Cals Italia	10			10			10			10
La Spezia Energy	2			2			2			2
Csp Livorno	4	3	7				4	3	7	
Criv Venezia	3			3			3			3
Conai	1			1			1			1
Eeig Euroyards	19		8	11			19		8	11
Centro Sviluppo Materiali	698			698			698			698
Ansaldo Fuell Cells	5.406			5.406	1.594	2.197	7.000		2.197	4.803
Consorzio Mib	3			3			3			3
Consorzio Per La Formazione Int.le	10			10			10			10
Accademia Italiana Marina Mercantile	8			8			8			8
C. Rinave					4		4			4
Venezia Logistic					5		5			5
Aeroporto Fvg					7		7			7
Consorzio Isict					2		2			2
	6.746	171	183	6.734	1.612	2.197	8.358	171	2.380	6.149
TOTALE PARTECIPAZIONI	38.760	66.859	75.036	30.583	5.643	2.299	44.403	66.859	77.335	33.927

Allegato 4

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate

Denominazione	Sede	Capitale	Utile / Perdita	Patrimonio netto	Quota Fincantieri - Cantieri Navali Italiani S.p.A.		Valore di carico	Eccedenze
					% di partecipaz.	Patrimonio netto		
IMPRESE CONTROLLATE								
Seaf	Roma	1.032	-37	1.378	100,00	1.378	983	395
Cetena	Genova	1.000	-49	974	71,10	693	693	0
Gestione Bacini La Spezia	La Spezia	260	14	494	99,89	493	244	249
Isotta Fraschini Motori	Bari	12.546	-8.491	12.674	100,00	12.674	10.200	2.474
Orizzonte	Genova	20.000	433	21.022	51,00	10.721	7.283	3.438
Fincantieri Holding	Amsterdam	9.529	-81	5.354	100,00	5.354	5.354	0
Bacini di Palermo	Palermo	1.032	42	14.086	100,00	14.086	1.756	12.330
							26.513	18.886
IMPRESE COLLEGATE								
Elnav	Trieste	2.580	-369	2.737	49,00	1.341	1.265	76
							1.265	76
TOTALE ECCEDENZE								18.962

Allegato 5

Crediti delle immobilizzazioni finanziarie

	31/12/2005		Variazioni dell'esercizio				31/12/2006		
	Importo nominale residuo	Fondo svalutazione	Valore a bilancio	Aumenti(+) Diminuzioni(-)	Movim. diretti fondo svalutazione	Accanton. (-) Utilizzi (+) Fondo svalutazione	Importo nominale residuo	Fondo svalutazione	Valore a bilancio
VERSO IMPRESE COLLEGATE	46.466		46.466	-2.753			43.713		43.713
VERSO ALTRI									
Stato ed enti pubblici	140.631		140.631	17.415			158.046		158.046
Clienti	18.623	13.229	5.394	-1.798			16.825	13.229	3.596
Diversi	3.480		3.480	-671			2.809		2.809
TOTALE	209.200	13.229	195.971	12.193	0	0	221.393	13.229	208.164

Allegato 6

Rimanenze

	31/12/2005			Variazioni dell'esercizio		31/12/2006		
	Rimanenze	Fondo svalutazione	Valore a bilancio	Aumenti(+) Diminuzioni(-)	Accanton.(-) Utilizzi(+) Fondo svalutazione	Rimanenze	Fondo svalutazione	Valore a bilancio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	122.188	8.530	113.658	-10.683	1.105	111.505	7.425	104.080
Prodotti finiti e merci (1)								
	122.188	8.530	113.658	-10.683	1.105	111.505	7.425	104.080
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati (2)								
Lavori in corso su ordinazione	3.321.019	227.470	3.093.549	658.747	43.085	3.979.766	184.385	3.795.381
	3.321.019	227.470	3.093.549	658.747	43.085	3.979.766	184.385	3.795.381
Acconti	63.578		63.578	5.480		69.058		69.058
TOTALE	3.506.785	236.000	3.270.785	653.544	44.190	4.160.329	191.810	3.968.519

(1) Di cui per commesse in conto proprio; (2) Di cui per commesse in conto proprio

Allegato 7

Crediti e ratei attivi distinti per scadenza e natura

	31/12/2005				31/12/2006			
	Importi scadenti			Totale	Importi scadenti			Totale
	Entro l'es. successivo	Dal 2° al 5° es. successivo	Oltre il 5° es. successivo		Entro l'es. successivo	Dal 2° al 5° es. successivo	Oltre il 5° es. successivo	
CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
Verso imprese collegate	2.753	11.170	32.543	46.466	2.772	40.941		43.713
Verso altri:								
- Stato ed enti pubblici	13.786	46.488	80.357	140.631	20.146	64.607	73.293	158.046
- Clienti	1.798	3.596		5.394	1.798	1.798		3.596
- Diversi	1.062	2.418		3.480	652	2.157		2.809
	19.399	63.672	112.900	195.971	25.368	109.503	73.293	208.164
CREDITI DEL CIRCOLANTE								
ALTRI CREDITI FINANZIARI:								
Verso imprese controllate	69.598			69.598	28.233			28.233
Verso altri	1.106	15		1.121	3.260			3.260
	70.704	15	0	70.719	31.493	0	0	31.493
CREDITI COMMERCIALI								
Verso clienti	370.565			370.565	427.579			427.579
Verso imprese controllate	2.711			2.711	21.664			21.664
Verso imprese collegate	8			8	37			37
	373.284	0	0	373.284	449.280	0	0	449.280
CREDITI TRIBUTARI	17.654			17.654	10.956			10.956
CREDITI VARI								
Verso enti previdenziali	2.985			2.985	2.539			2.539
Verso il personale	1.196			1.196	1.215			1.215
Verso diversi	257.041			257.041	250.177			250.177
	261.222	0	0	261.222	253.931	0	0	253.931
	722.864	15	0	722.879	745.660	0	0	745.660
IMPOSTE ANTICIPATE				59.236				62.131
				782.115				807.791
RATEI ATTIVI				37				35

Allegato 8

Crediti, disponibilità e ratei attivi in valuta o con rischio di cambio

	31/12/2005			31/12/2006		
	In valute area extra Euro	In Euro	Totale	In valute area extra Euro	In Euro	Totale
CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
Verso imprese collegate		46.466	46.466		43.713	43.713
Verso altri:						
Stato ed altri enti pubblici		140.631	140.631		158.046	158.046
Clienti		5.394	5.394		3.596	3.596
Diversi		3.480	3.480		2.809	2.809
	0	195.971	195.971	0	208.164	208.164
CREDITI DEL CIRCOLANTE						
Verso clienti	123	370.442	370.565	1.785	425.794	427.579
Verso imprese controllate	718	71.591	72.309		49.897	49.897
Verso imprese collegate		8	8		37	37
Tributari		17.654	17.654		10.956	10.956
Verso altri:						
Stato ed altri enti pubblici per contributi						
Enti previdenziali		2.985	2.985		2.539	2.539
Personale		1.196	1.196		1.215	1.215
Diversi		258.162	258.162		253.437	253.437
	841	722.038	722.879	1.785	743.875	745.660
IMPOSTE ANTICIPATE			59.236			62.131
			782.115			807.791
DISPONIBILITÀ LIQUIDE						
Depositi bancari e postali	3.447	185.099	188.546	1.813	179.318	181.131
Assegni		80	80			
Denaro e valori in cassa		104	104		162	162
	3.447	185.283	188.730	1.813	179.480	181.293
RATEI ATTIVI			37			35

Allegato 9

Crediti e ratei attivi incorporati o non in cambiali e titoli simili

	31/12/2005		31/12/2006	
	Altri	Totale	Altri	Totale
CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Verso imprese collegate	46.466	46.466	43.713	43.713
Verso altri:				
Stato ed enti pubblici	140.631	140.631	158.046	158.046
Clienti	5.394	5.394	3.596	3.596
Diversi	3.480	3.480	2.809	2.809
	195.971	195.971	208.164	208.164
CREDITI DEL CIRCOLANTE				
Verso clienti	370.565	370.565	427.579	427.579
Verso imprese controllate	72.309	72.309	49.897	49.897
Verso imprese collegate	8	8	37	37
Tributari	17.654	17.654	10.956	10.956
Verso altri:				
Enti previdenziali	2.985	2.985	2.539	2.539
Personale	1.196	1.196	1.215	1.215
Diversi	258.162	258.162	253.437	253.437
	722.879	722.879	745.660	745.660
IMPOSTE ANTICIPATE		59.236		62.131
		782.115		807.791
RATEI ATTIVI		37		35

Allegato 10

Crediti per area geografica

	31/12/2005				31/12/2006			
	Italia	Paesi UE	Estero non UE	Totale	Italia	Paesi UE	Estero non UE	Totale
CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
Verso imprese collegate	46.466			46.466	43.713			43.713
Verso altri:								
Stato ed enti pubblici	140.631			140.631	158.046			158.046
Clienti	5.394			5.394	3.596			3.596
Diversi	3.480			3.480	2.783		26	2.809
	195.971	0	0	195.971	208.138	0	26	208.164
CREDITI DEL CIRCOLANTE								
Verso clienti	192.521	171.778	6.266	370.565	195.001	218.187	14.391	427.579
Verso imprese controllate	69.540		2.769	72.309	48.849		1.048	49.897
Verso imprese collegate	8			8	37			37
Tributari	17.654			17.654	10.956			10.956
Verso altri:								
Enti previdenziali	2.985			2.985	2.539			2.539
Personale	1.196			1.196	1.215			1.215
Diversi	44.933	3.330	209.899	258.162	34.089	219.207	141	253.437
	328.837	175.108	218.934	722.879	292.686	437.394	15.580	745.660

Allegato 11

Debiti e ratei passivi distinti per scadenza e natura

	31/12/2005				31/12/2006			
	Importi scadenti			Totale	Importi scadenti			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo		Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	
DEBITI FINANZIARI A MEDIO/LUNGO TERMINE								
Debiti verso banche	5.174	21.396	74.170	100.740	8.292	32.981	60.684	101.957
	5.174	21.396	74.170	100.740	8.292	32.981	60.684	101.957
DEBITI FINANZIARI A BREVE								
Debiti verso soci per finanziamenti	80.172			80.172	178			178
Debiti verso banche	4.838			4.838	5.321			5.321
Debiti verso altri finanziatori	1			1				
Debiti verso imprese controllate	13.774			13.774	13.859			13.859
Debiti verso imprese collegate	1.479			1.479	1.583			1.583
Altri debiti:								
Verso diversi	3.198	17.654		20.852	19.796			19.796
	103.462	17.654	0	121.116	40.737	0	0	40.737
DEBITI COMMERCIALI								
Debiti verso fornitori	662.235			662.235	719.944			719.944
Debiti verso imprese controllate	5.695			5.695	3.805			3.805
Debiti verso imprese collegate	90			90				
	668.020	0	0	668.020	723.749	0	0	723.749
DEBITI VARI								
Debiti tributari	8.741			8.741	29.792			29.792
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.879			21.879	22.078			22.078
Altri debiti:								
Verso il personale	21.039			21.039	20.556			20.556
Verso diversi	78.954			78.954	51.558			51.558
	130.613	0	0	130.613	123.984	0	0	123.984
	907.269	39.050	74.170	1.020.489	896.762	32.981	60.684	990.427
FATTURE EMESSE SU LAVORI IN CORSO E ANTICIPI DA CLIENTI				2.892.395				3.599.542
				3.912.884				4.589.969
RATEI PASSIVI				1.315				738

Allegato 12

Debiti e ratei passivi in valuta o con rischio di scambio

	31/12/2005			31/12/2006		
	In valute area extra Euro	In Euro	Totale	In valute area extra Euro	In Euro	Totale
DEBITI:						
Debiti verso soci per finanziamenti		80.172	80.172		178	178
Debiti verso banche		105.578	105.578		107.278	107.278
Debiti verso altri finanziatori		1	1			
Debiti verso fornitori	14.633	647.602	662.235	10.875	709.069	719.944
Debiti verso imprese controllate	20	19.449	19.469	125	17.539	17.664
Debiti verso imprese collegate		1.569	1.569		1.583	1.583
Debiti tributari		8.741	8.741		29.792	29.792
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		21.879	21.879		22.078	22.078
Altri debiti	7.643	113.202	120.845	232	91.678	91.910
	22.296	998.193	1.020.489	11.232	979.195	990.427
FATTURE EMESSE SU LAVORI IN CORSO E ANTICIPI DA CLIENTI			2.892.395			3.599.542
			3.912.884			4.589.969
RATEI PASSIVI			1.315			738

Allegato 13

Debiti per area geografica

	31/12/2005				31/12/2006			
	Italia	Paesi UE	Esteri non UE	Totale	Italia	Paesi UE	Esteri non UE	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	80.172			80.172	178			178
Debiti verso banche	105.578			105.578	107.278			107.278
Debiti verso altri finanziatori	1			1				
Debiti verso fornitori	517.673	127.600	16.962	662.235	562.829	144.751	12.364	719.944
Debiti verso imprese controllate	18.736	683	50	19.469	17.664			17.664
Debiti verso imprese collegate	1.569			1.569	1.583			1.583
Debiti tributari	8.741			8.741	29.792			29.792
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	21.879			21.879	22.078			22.078
Altri debiti	114.850	5.981	14	120.845	73.113	18.806	-9	91.910
	869.199	134.264	17.026	1.020.489	814.515	163.557	12.355	990.427

Allegato 14

Impegni di acquisto e di vendita

	31/12/2005	31/12/2006
IMPEGNI DI ACQUISTO		
VALUTE A TERMINE		
SWAPS CAD	253	
SWAPS USD	11.184	117.938
SWAPS GBP	1.758	906
SWAPS NOK		264
	13.195	119.108
IMPEGNI DI VENDITA		
VALUTE A TERMINE		
SWAPS USD	1.089.449	702.776
SWAPS CAD	3.407	1.607
	1.092.856	704.383

Allegato 15

Ricavi

	2005				2006				Variazioni sul totale
	Italia	Paesi UE	Estero non UE	Totale	Italia	Paesi UE	Estero non UE	Totale	
RICAVI PER VENDITE									
Costruzioni navali	717.388	389.944	852.364	1.959.696	453.415	275.719	804.051	1.533.185	-426.511
Riparazioni navali	16.322	5.939	10.791	33.052	9.116	21.343	9.120	39.579	6.527
Trasformazioni navali	58.511		25.238	83.749	25.061		12.919	37.980	-45.769
Produzioni meccaniche	6.512	3.275	7.517	17.304	6.254	4.600	3.494	14.348	-2.956
Diversi	4.121			4.121	5.673	3.468	52	9.193	5.072
	802.854	399.158	895.910	2.097.922	499.519	305.130	829.636	1.634.285	-463.637
RICAVI PER PRESTAZIONI DIVERSE	8.528	271	1.184	9.983	8.399	164	58.020	66.583	56.600
TOTALE RICAVI	811.382	399.429	897.094	2.107.905	507.918	305.294	887.656	1.700.868	-407.037

Allegato 16

Incremento di immobilizzazioni per lavori interni

	2005	2006	Variazioni
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Altri costi		3.844	3.844
TOTALE	0	3.844	3.844
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Costi di personale	110	152	42
Materiali da magazzino	478	1.455	977
Altri costi		1.909	1.909
TOTALE	588	3.516	2.928
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	588	7.360	6.772

Allegato 17

Rapporti con le società controllate e collegate

	STATO PATRIMONIALE			CONTO ECONOMICO					
	Attivo	Passivo	C/d'ordine	Ricavi			Costi		
				Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI									
Bacini di Palermo SpA	299	387			1.080			2.482	
Cetena SpA	99	3.039			263			4.545	
Elnav SpA	43.750				1.533				
FMSNA Inc.	1.190	125		1.782			1.352		
Fincantieri Holding BV									
Gestione Bacini La Spezia SpA	214				603			1.436	
Isotta Fraschini Motori SpA	711	195			789		1.770	1.343	
Orizzonte Sistemi Navali SpA	19.136	55			75.311			60	
SEAF SpA	15	3			15				
	65.414	3.804	-	1.782	79.594	-	3.122	9.866	-
	Attivo	Passivo	C/d'ordine			Proventi			Oneri
RAPPORTI FINANZIARI									
Bacini di Palermo SpA		11.507	55						337
Cetena SpA	3.723		1.370			114			
Elnav SpA		1.583							45
FMSNA Inc.	1.047					161			
Fincantieri Holding BV						46			24
Gestione Bacini La Spezia SpA		1.309	3.000						21
Isotta Fraschini Motori SpA	23.463		7.979			782			
Orizzonte Sistemi Navali SpA		248							36
SEAF SpA		795	13.428			113			76
	28.233	15.442	25.832			1.216			539
	93.647	19.246	25.832	1.782	79.594	1.216	3.122	9.866	539

Allegato 18

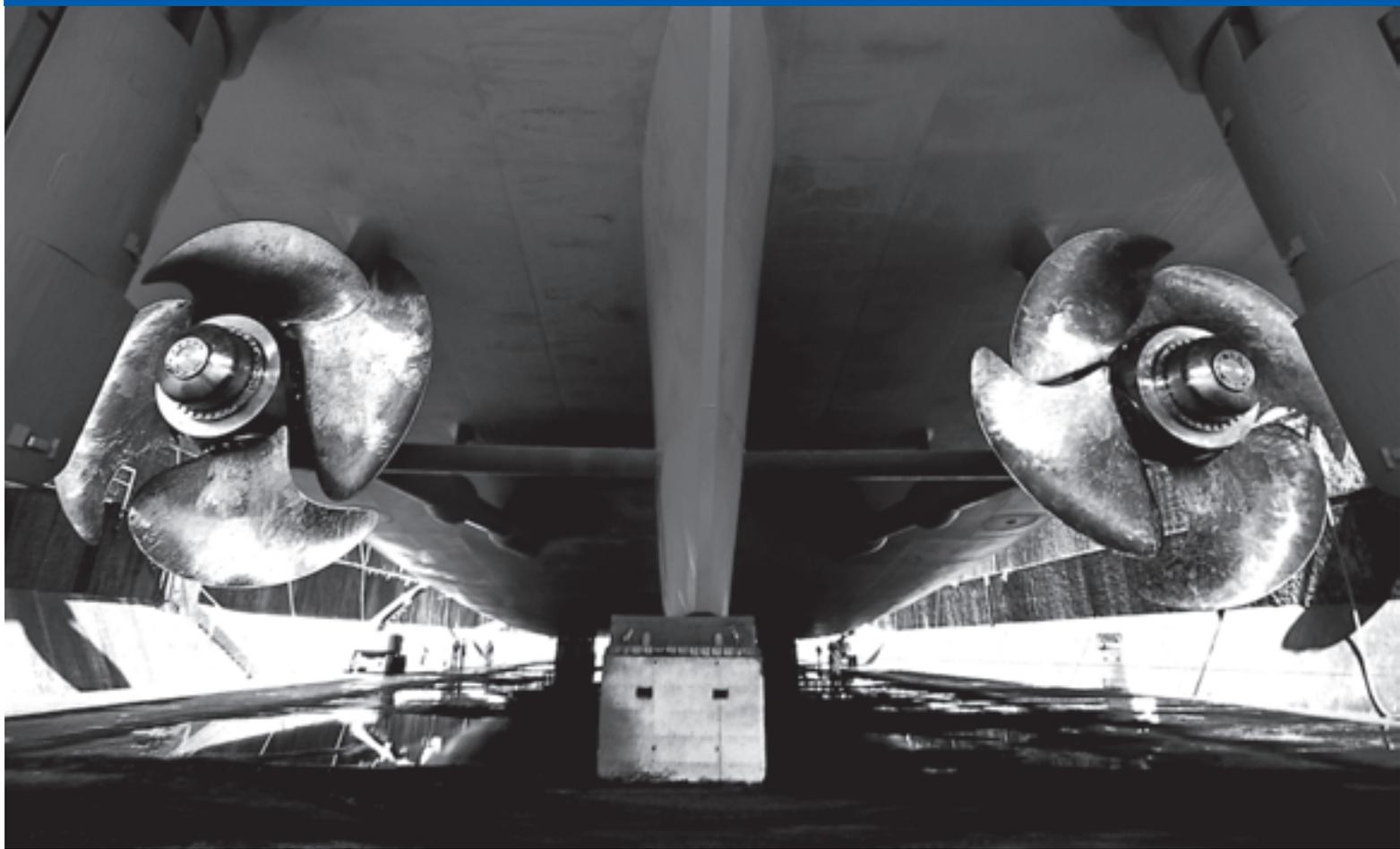
Rapporti con la società controllante e sue controllate

	STATO PATRIMONIALE			CONTO ECONOMICO					
	Attivo	Passivo	C/d'ordine	Ricavi			Costi		
				Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI									
Tirrenia di Navigazione S.p.A.	27	3		245	35		3		
Siremar S.p.A.	18				1.035				
Toremar S.p.A.	8			55	7				
Saremar S.p.A.	5			34					
	58	3	-	334	1.077	-	3	-	-
	Attivo	Passivo	C/d'ordine			Proventi			Oneri
RAPPORTI FINANZIARI									
Fintecna S.p.A.		178							229
	-	178	-			-			229
	58	181	-	334	1.077	-	3	-	229

Leasing finanziario. Raccordo fra metodo patrimoniale e metodo finanziario

	31/12/2005		31/12/2006	
	Metodo patrimoniale	Metodo finanziario	Metodo patrimoniale	Metodo finanziario
STATO PATRIMONIALE				
ATTIVITÀ:				
Immobilizzazioni immateriali - manutenzioni straordinarie su beni in leasing				
Costo				
- Situazione alla fine dell'esercizio precedente	211		1.449	
- Incrementi dell'esercizio per manutenzioni straordinarie	1.238		2.226	
Costo - Situazione a fine esercizio	1.449		3.675	
Ammortamenti				
- Situazione alla fine dell'esercizio precedente	56		89	
- Ammortamenti di competenza dell'esercizio	33		439	
Ammortamenti - situazione a fine esercizio	89		528	
VALORE NETTO A FINE ESERCIZIO	1.360		3.147	
Immobilizzazioni materiali - beni in leasing finanziario				
Costo				
- Situazione alla fine dell'esercizio precedente				14.193
- Acquisizioni nel corso dell'esercizio		12.800		
- Incrementi dell'esercizio per manutenzioni straordinarie		1.393		2.226
Costo - Situazione a fine esercizio		14.193		16.419
Ammortamenti				
- Situazione alla fine dell'esercizio precedente				157
- Ammortamenti di competenza dell'esercizio		157		358
Ammortamenti - situazione a fine esercizio		157		515
VALORE NETTO A FINE ESERCIZIO		14.036		15.904
RISCONTI ATTIVI	1.057		914	
TOTALE ATTIVITÀ	2.417	14.036	4.061	15.904
PASSIVITÀ:				
Debiti impliciti per operazioni di leasing				
- Situazione alla fine dell'esercizio precedente				10.900
- Debiti sorti nell'esercizio		12.800		
- Rimborsi nel corso dell'esercizio		1.900		1.277
Debiti impliciti - situazione a fine esercizio (*)		10.900		9.623
TOTALE PASSIVITÀ	0	10.900	0	9.623
SALDO NETTO A FINE ESERCIZIO (ATTIVITÀ - PASSIVITÀ)	2.417	3.136	4.061	6.281
EFFETTO LORDO DEL CAMBIO DI METODO		719		2.220
EFFETTO FISCALE		-268		-827
EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		451		1.393
(*) di cui:				
- scadenti nell'esercizio successivo		1.278		1.328
- scadenti oltre l'esercizio successivo ed entro il quinto		5.637		5.862
- scadenti oltre il quinto esercizio successivo		3.985		2.433

	31/12/2005		31/12/2006	
	Metodo patrimoniale	Metodo finanziario	Metodo patrimoniale	Metodo finanziario
CONTO ECONOMICO				
Canoni su operazioni di leasing finanziario				
- Quota capitale	-843		-1.420	
- Quota interessi	-220		-402	
TOTALE CANONI	-1.063		-1.822	
Ammortamenti				
- di immobilizzazioni immateriali	-33		-439	
- di immobilizzazioni materiali		-157		-358
TOTALE AMMORTAMENTI	-33	-157	-439	-358
ONERI FINANZIARI SU OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO		-220		-402
SALDO NETTO DELL'ESERCIZIO	-1.096	-377	-2.261	-760
EFFETTO DEL CAMBIO DI METODO SUL RISULTATO ANTE IMPOSTE		719		1.501
RILEVAZIONE DELL'EFFETTO FISCALE		-268		-559
EFFETTO SUL RISULTATO D'ESERCIZIO		451		942



Relazione del Collegio Sindacale

Signori Azionisti

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2006 conferma l'andamento della gestione che consolida sempre di più i risultati positivi degli ultimi esercizi.

Come nostro dovere abbiamo verificato che nella relazione del bilancio il Consiglio di Amministrazione ha pienamente rispettato la normativa che ne regola la impostazione e la stesura. Vi confermiamo pertanto che il documento espone con la dovuta chiarezza gli accadimenti dell'esercizio che sono tra l'altro esaurientemente illustrati nella relazione sulla gestione.

La nota integrativa risponde anch'essa ampiamente al dettato normativo ed è redatta in termini chiari ed esaurienti.

Nella redazione del bilancio gli Amministratori non hanno derogato alla normativa di cui agli art. 2423 e 2423 bis c.c.

Nel corso dell'esercizio, nel pieno rispetto dei compiti a noi riservati, abbiamo svolto l'attività di vigilanza sulla gestione ed abbiamo ricevuto dall'Amministrazione tutte le informazioni da noi richieste sulle operazioni più significative, in particolare per quanto riguarda l'andamento delle principali commesse in merito alle quali abbiamo condiviso le scelte operative che sono state effettuate dall'Amministrazione per fronteggiare le esigenze gestionali.

Come è nostro dovere abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione alla cui attenzione sono stati tempestivamente sottoposti tutti i fatti più salienti della gestione e comunque tutti gli argomenti che sono, a norma di statuto, di competenza del Consiglio.

Vi assicuriamo che, anche su questo, l'informativa è stata sempre più che esauriente e che l'attività del Consiglio e di chi ne ha ricevuto le deleghe, è stata svolta nel pieno rispetto della legge, dello statuto e delle delibere assunte dall'Assemblea.

Nel decorso esercizio non sono state presentate denunce ex art. 2408 c.c. né, dalla nostra attività di controllo e vigilanza, sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità.

Analogo discorso può farsi per quanto afferisce i compiti svolti dall'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi della legge 231, la cui attività è stata da noi costantemente monitorata anche mediante vari incontri, nel corso dei quali, siamo stati informati dell'attività svolta dall'Organismo, delle iniziative intraprese e dei programmi in corso di attuazione.

Come Vi è noto, la Vostra Società, ha attribuito la funzione di controllo contabile alla Società di revisione PricewaterhouseCoopers della quale abbiamo costantemente seguito il lavoro.

Nei ripetuti incontri avvenuti nel corso dell'anno con i dirigenti responsabili della PricewaterhouseCoopers siamo stati sempre informati sull'andamento dei controlli di loro competenza e Vi assicuriamo che non ci è mai stato segnalato alcun fatto che fosse censurabile.

In definitiva quindi possiamo confermarvi che dalla vigilanza svolta dal Collegio sull'attività di gestione, dall'operatività dell' Organismo di cui alla legge 231 che dai controlli svolti dalla società PricewaterhouseCoopers, non sono mai emersi fatti, omissioni, irregolarità che richiedessero di essere riferiti in questa nostra relazione.

Condividiamo in pieno il progetto di bilancio nella sua impostazione e nei risultati che espone, Vi invitiamo ad approvarlo così come redatto confermandoVi che siamo completamente d'accordo anche per quanto attiene alle scelte proposte per la destinazione dell'utile e per il riparto agli azionisti sottolineando che anche in questo esercizio il Consiglio di Amministrazione con la sostenuta destinazione a riserva di parte dell'utile conseguito nell'esercizio, incrementa ulteriormente la già consistente patrimonializzazione della società.

Trieste, 3 aprile 2007

IL COLLEGIO SINDACALE

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-
TER DEL CODICE CIVILE E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 14 DELLA
LEGGE 12 AGOSTO 1977, N° 675**

Agli azionisti della
FINCANTIERI – Cantieri Navali Italiani SpA

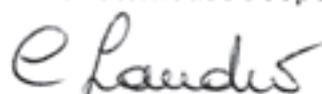
- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società FINCANTIERI – Cantieri Navali Italiani SpA chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società FINCANTIERI – Cantieri Navali Italiani SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2006.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della FINCANTIERI – Cantieri Navali Italiani SpA al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Trieste, 12 aprile 2007

PricewaterhouseCoopers SpA



Maria Cristina Landro
(Revisore contabile)



Deliberazioni dell'Assemblea

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, riunita a Trieste il 3 maggio 2007:

- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione sul Bilancio al 31 dicembre 2006 e della proposta in ordine alla destinazione dell'utile di esercizio;
- tenuto conto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione "PricewaterhouseCoopers S.p.A.";
- visto il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2006, con le relative Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;

d e l i b e r a

1. di approvare il Bilancio dell'esercizio 2006, che chiude con un utile di Euro 58.739.103,89;
2. di destinare tale utile di esercizio come segue:
 - Euro 2.936.955,79, pari al 5%, alla Riserva legale;
 - Euro 10.113.345,90, pari al 3% del Capitale sociale, a distribuzione mediante riconoscimento di un dividendo di Euro 0,0153 per ciascuna delle 661.003.000 azioni;
 - Euro 45.688.802,20 alla Riserva straordinaria;
3. di stabilire che il dividendo venga messo in pagamento dal 25 maggio 2007 con stacco cedola il 21 maggio 2007.

progetto grafico
Sintesi S.r.l. - Trieste

fotocomposizione
Grafiche Biondi - Trieste

stampa
Graphic Linea sas - Tavagnacco (UD)

4
2
70

90

8

6

4

BILANCIO
2006



FINCANTIERI